Strategia di Sviluppo Locale

ReTI

RETI TERRITORIALI D'INNOVAZIONE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI

In attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale LEADER - Intervento SRG06,

del PIANO STRATEGICO NAZIONALE DI ATTUAZIONE DELLA PAC 2023-2027

e del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo

1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL 4

1.1. Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL 4

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D) 7

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento 12

2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE75

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie: Comuni, Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali), OOPP Organizzazioni datoriali agricole, Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole 75

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti. 79

3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI 91

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni) 91

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL 96

3.3 Complementarietà e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR 103

4. PIANO D'AZIONE 113

4.1 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A (escluso i progetti di cooperazione). 113

4.2 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B specificando distintamente per ciascuna azione B.1 e B.2 136

4.3 Descrizione del/dei progetto/i di cooperazione 142

5. PIANO FINANZIARIO 149

5.1 Sotto intervento A (inclusi progetti di cooperazione) 149

5.2 Sotto intervento B 149

6. CRONOPROGRAMMA 150

6.1 Cronoprogramma Azioni previste dal Piano d'Azione 150

6.2 Cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi 151

7. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL 152

7.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA) 152

7.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni) 155

Nome del GAL

- **GAL COSTA DEI TRABOCCHI**

Titolo della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)

- **ReTI - RETI TERRITORIALI D'INNOVAZIONE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI**

Ambito Territoriale di riferimento (di cui alla DGR 491/2022)

- **AREA TEATINA COSTIERA**

1. DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

1.1. Elenco dei Comuni e popolazione interessata dalla SSL

L'area del GAL "COSTA DEI TRABOCCHI" si estende lungo la fascia litoranea e collinare abruzzese in provincia di Chieti, compresa fra i comuni di Francavilla a Mare a nord e San Salvo a sud, includendo all'interno dei propri confini parte del territorio Medio Vastese e di quello Chietino Ortonese.

I Comuni dell'area GAL COSTIERA TEATINA

Nell'area del GAL sono presenti 17 comuni (Mappa 1 e 2 e Tabella 1) su una superficie territoriale di 497 km2. Di essi, 10 (Vasto, San Salvo, Casalbordino, Torino di Sangro, Fossacesia, Rocca San Giovanni, San Vito Chietino, Ortona, Francavilla, e Villalfonsina) si affacciano direttamente sul mare, mentre gli altri 7 (Scerni, Pollutri, Monteodorisio, Miglianico, Ripa Teatina, Tollo e Treglio) si situano immediatamente a ridosso dei primi.

Mappa 1. L'AREA COSTIERA TEATINA DELLA SSL GAL Costa dei Trabocchi

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Mappa 2. I Comuni dell'Ambito Territoriale Teatina Costiera della SSL ReTIi

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Tab. 1 – Dati sulla popolazione e densità abitativa dei Comuni dell'Ambito Territoriale Teatina Costiera della SSL ReTIi

	Popolazione	Superficie	Densità abitativa
Casalbordino	5.791	46	125,9
Fossacesia	6.280	30,1	208,6
Francavilla al Mare	25.622	23,1	1109,2
Miglianico	4.633	22,7	204,1
Monteodorisio	2.333	25,2	92,6
Ortona	22.209	70,9	313,2
Pollutri	2.036	26,2	77,7
Ripa Teatina	3.923	20,2	194,2
Rocca San Giovanni	2.276	21,7	104,9
San Salvo	19.688	19,7	999,4
San Vito Chietino	5.162	17	303,6
Scerni	2.960	41,3	71,7
Tollo	3.899	15	259,9
Torino di Sangro	2.885	32,1	89,9
Treglio	1.737	4,9	354,5
Vasto	40.692	71,3	570,7
Villalfonsina	895	9,1	98,4
Totale GAL	153.021	497	308,2

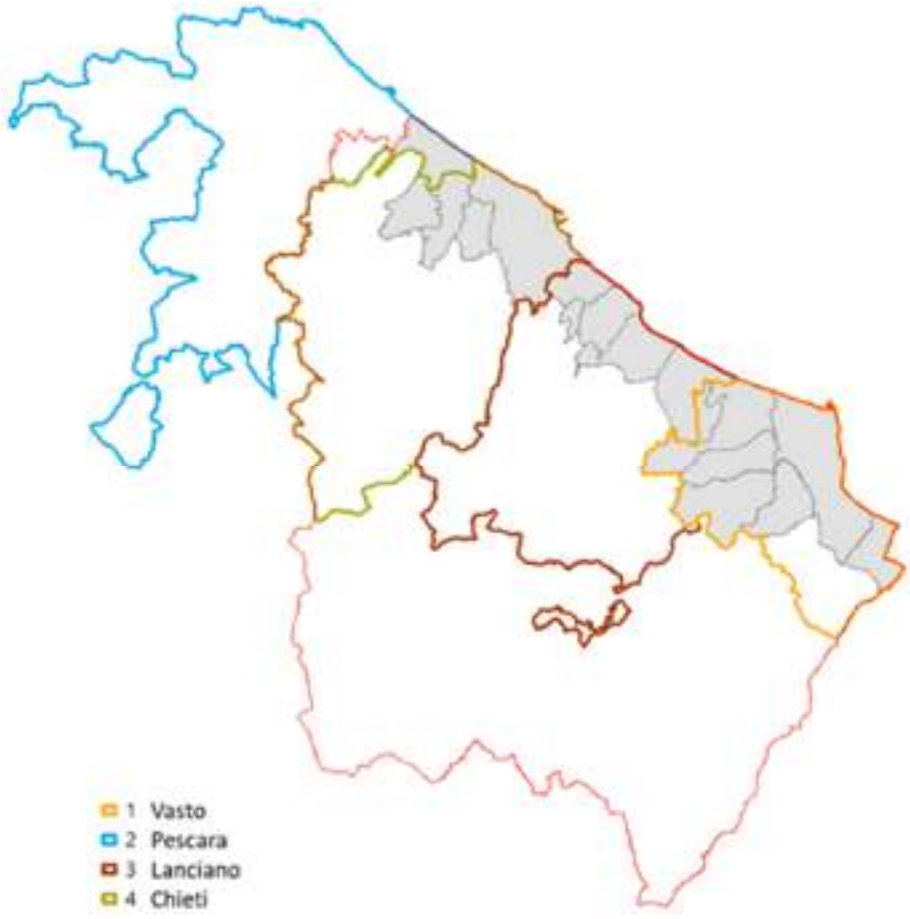
Fonte: Istat - Dati al 1° gennaio 2023

1.2 Descrizione territorio GAL, dati e analisi (quantitative-qualitative) con indicazione della superficie territoriale totale interessata dalla SSL, distinta per tipologia di Zone/Aree (B, C e D)

Il territorio della costa dei Trabocchi presenta elementi di complessità dovuti alla peculiarità dell'organizzazione spaziale del processo socioeconomico che ha luogo alla sua scala. Si tratta, infatti, di una lingua di territorio su cui insistono densità relazionali che fanno capo a centri diversi a secondo della metrica utilizzata per la loro interpretazione.

Partendo dall'approccio delle Aree Urbane Funzionali (AUF) (Mappa 3), che combina dati sugli spostamenti per motivi di lavoro e studio con quelli legati ai tempi necessari per lo spostamento, all'interno del GAL troviamo il solo centro di Vasto. Con esso si relazionano prioritariamente i comuni di Casalbordino, Monteodorisio, Pollutri, Scerni, Villalfonsina e San Salvo. Gli altri comuni, invece, fanno riferimento a centri esterni al GAL. Francavilla a Mare fa parte dell'AUF di Pescara, mentre Fossacesia, Rocca San Giovanni, San Vito Chietino, Torino di Sangro e Treglio hanno relazioni privilegiate con quella di Lanciano. Infine, Miglianico, Ortona, Ripa Teatina, Tollo fanno parte dell'AUF di Chieti.

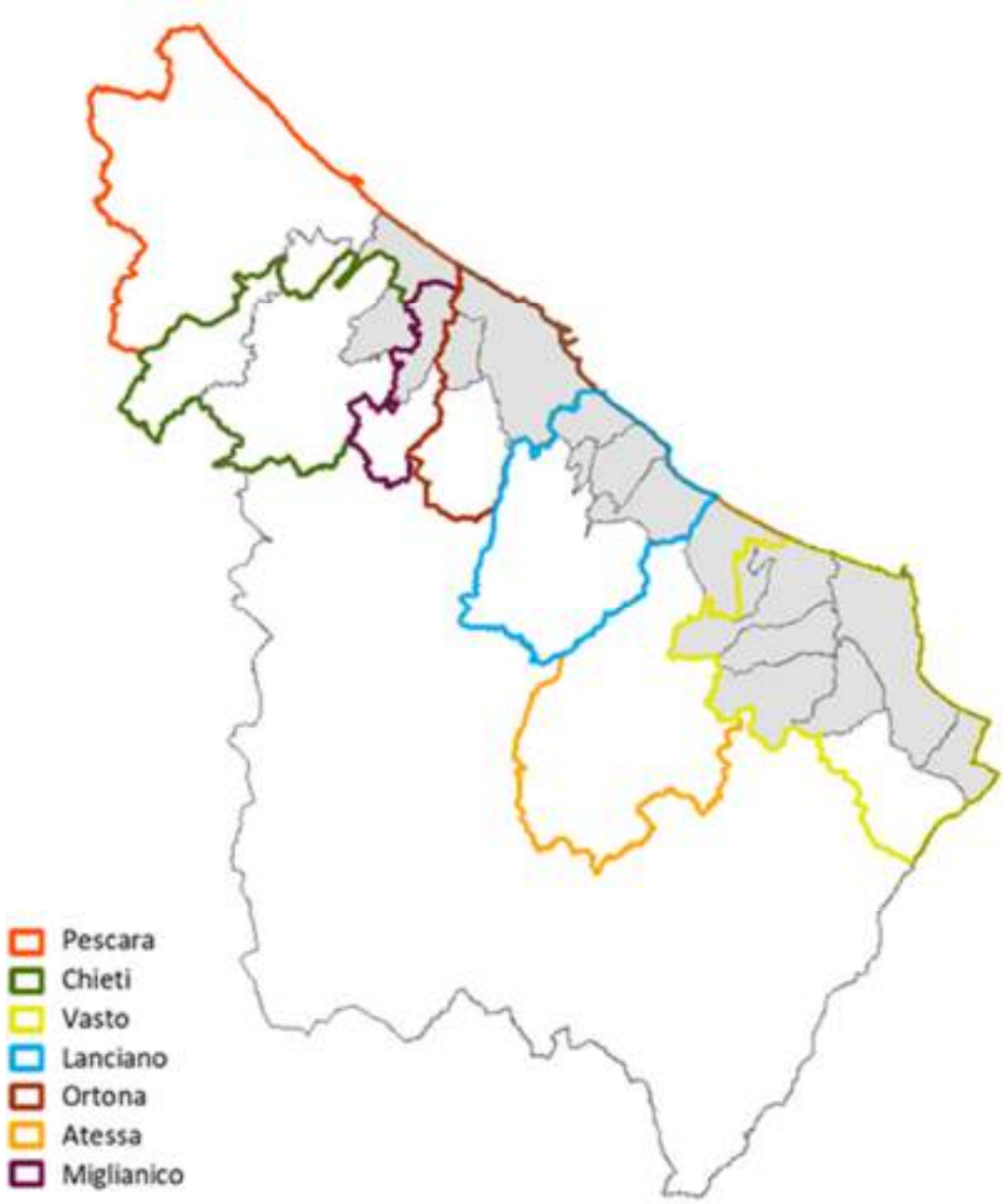
Mappa 3. Sovrapposizione fra l'area GAL Costa dei Trabocchi e le Aree urbane funzionali (AUF)



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

L'area del GAL, inoltre, può essere letta in termini di Ambiti giornalieri, ossia in termini di raggio dei cicli circadiani che i suoi residenti disegnano sul territorio. Con cicli circadiani ci si riferisce al raggio in termini di tempi di percorrenza che in media caratterizza gli spostamenti quotidiani dei cittadini per il soddisfacimento dei bisogni legati alla funzione lavorativa e scolastica, alla gestione familiare e personale, a quella del consumo, della socialità e del tempo libero. Tali spostamenti di norma hanno come meta un comune attrattore che organizza il territorio circostante in sistemi locali, ossia insiemi di comuni contigui ed interrelati dal punto di vista funzionale. Considerando questa metrica (Mappa 4), alle centralità di rango più elevato prima delineate (Pescara, Chieti, Lanciano e Vasto), si aggiungono quelle secondarie di Atessa, su cui gravita Torino di Sangro, Ortona con il comune di Tollo e, infine, Miglianico.

Mappa 4. Sovrapposizione fra l'area GAL Costa dei Trabocchi e Ambiti Giornalieri



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Mappa 5. Sovrapposizione fra l'area GAL Costa dei Trabocchi e aree SNAI

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Un'ulteriore lettura del territorio è quella fornita dalla SNAI (Strategia Nazionale per le Aree Interne) (Mappa 4) che si basa sulle relazioni fra Centri che dispensano servizi pubblici essenziali legati a mobilità ferroviaria (presenza di una stazione ferroviaria di tipo almeno silver), sanità (presenza di un ospedale con Dipartimento di Emergenze e Accettazione – DEA - di 1° livello) e istruzione (percorsi liceali e tecnico-professionali), e comuni che da tali centri dipendono per il godimento dei servizi succitati. In questo caso i due soli centri (esterni) al GAL sono Chieti, su cui converge il solo comune di Ripa Teatina, e Pescara, su cui convergono tutti

gli altri. Rispetto alla classificazione proposta dalla SNAI, i comuni del GAL classificati come cintura (tempo di percorrenza verso il centro inferiore a 27 minuti) sono Francavilla al Mare, Miglianico, Ripa Teatina e Tollo. Tutti gli altri sono considerati come aree interne: Tollo, Fossacesia, Ortona, San Vito Chietino e Treglio appartengono alla categoria delle aree intermedie (tempo di percorrenza verso il centro compreso fra 27 e 40 minuti); Casalbordino, Monteodorisio, Pollutri, Rocca San Giovanni, San Salvo, Scerni, Torino di Sangro, Vasto e Villalfonsina appartengono invece alla categoria delle aree periferiche (tempo di percorrenza verso il centro compreso fra 40 e 66 minuti).

Infine, va considerata la scomposizione del GAL in Ambiti territoriali (Mappa 6). Ne sono stati proposti 4: l'ambito incidente sulla linea costiera Francavilla-Ortona (Ambito Nord) con i comuni di Francavilla, Ripa Teatina, Tollo, Miglianico, Ortona (5); l'ambito incidente sulla linea costiera San Vito-Torino di Sangro (Ambito Centro-nord), con i comuni di San Vito Chietino, Rocca San Giovanni, Treglio, Fossacesia, Torino di Sangro (5); l'ambito incidente sulla linea costiera di Casalbordino (Ambito Centro-sud) con i comuni di Casalbordino, Pollutri, Scerni, Villalfonsina, e Monte Odorisio (5); l'ambito incidente sulla linea costiera Vasto-San Salvo (Ambito Sud), con i comuni di Vasto e San Salvo (2).

Mappa 6. Scomposizione dell'area GAL Costa dei Trabocchi in Ambiti territoriali

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Sulla base delle considerazioni riportate emergono due fatti stilizzati. I centri interni che organizzano l'area del GAL sono Vasto (nonostante la sua inclusione nella categoria delle aree periferiche) e Ortona. In termini di servizi essenziali, il primo, oltre all'intero spettro di scuole superiori e alla presenza di un ospedale di tipo DEA di 1° livello, ospita una stazione di livello bronze. Ortona, che mostra le stesse caratteristiche in termini di servizi all'istruzione e di trasporto ferroviario, ha invece un ospedale di livello inferiore, con presenza del servizio di Pronto Soccorso.

EVIDENZE

Sul territorio del GAL insistono vari livelli di regolazione, da quelli formali ed istituzionalizzati (come, ad esempio, la metrica comunale, o, come dovrebbe avvenire a breve, le Aree Urbane Funzionali) a quelli che non hanno un livello di governance pertinente (come, ad esempio, il GAL stesso o gli Ambiti giornalieri degli abitanti).

La mancanza di un livello di regolazione pertinente e di coordinamento fra gli attori pubblici coinvolti si riflette in una capacità sub-ottimale nel supportare iniziative integrate a supporto dell'area GAL.

Una problematica, questa, che sembra interessare anche il settore turistico, come emerso in tutti gli incontri organizzati con testimoni privilegiati.

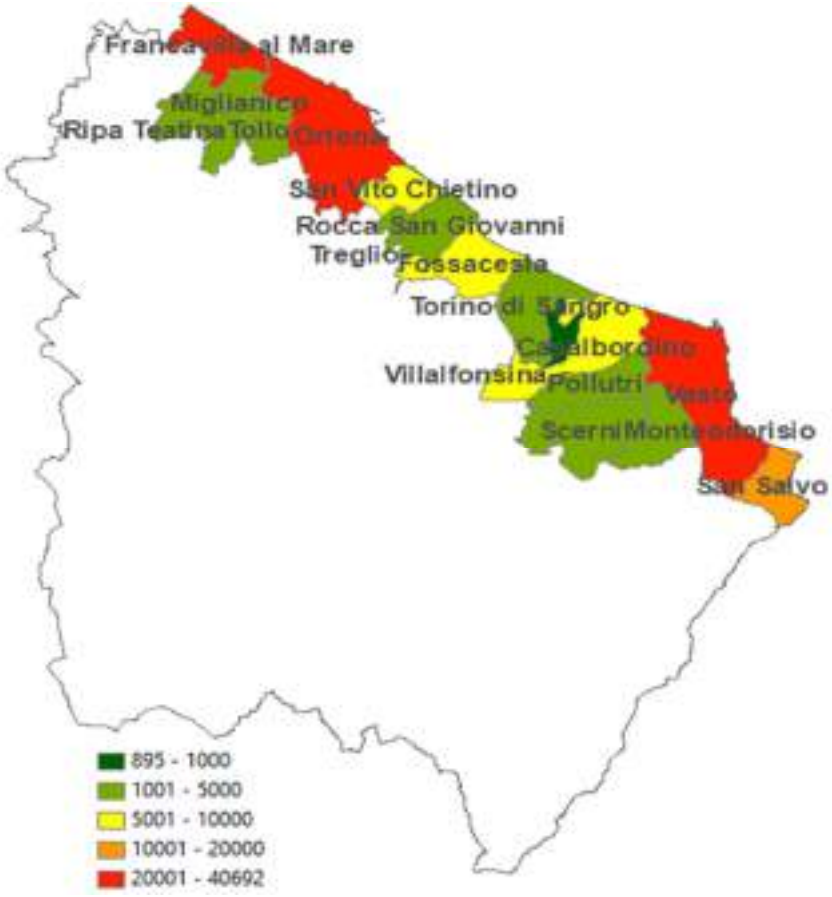
Le interviste, infatti, hanno lamentato non una mancanza di regia unitaria da parte del settore pubblico, che si estende anche alle relazioni fra settore pubblico e privati e tra i privati stessi. Si tratta di una questione fondamentale da dirimere per eliminare o ridurre le criticità che da tale situazione derivano.

1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

CONTESTO SOCIO DEMOGRAFICO

La popolazione residente nei comuni dell'area del GAL Costa dei Trabocchi al 31 dicembre 2022 è di poco superiore ai 153.000 abitanti distribuiti su una superficie di 497 km2, con una densità di 308 abitanti per chilometro quadrato (Tabella 2). Il 70% della popolazione è concentrata in 4 comuni: Vasto (26,6% con una popolazione di poco superiore alle 40.000 unità), Francavilla al Mare (16,7%) e Ortona (14,5%), con rispettivamente circa 25.600 e 22.200 abitanti, San Salvo (19,7%) con una popolazione di poco inferiore alle 20.000 unità. Tre comuni hanno un'ampiezza demografica compresa fra i 5.000 e i 10.000 abitanti (Casalbordino, Fossacesia e San Vito Chietino), 3 (Fossacesia, Casalbordino e San Vito Chietino) mentre i rimanenti 10 inferiore ai 5.000 abitanti (Miglianico, Pollutri, Ripa Teatina, Rocca San Giovanni, Monteodorisio, Scerni, Tollo, Torino di Sangro, Treglio e Villalfonsina, quest'ultimo con meno di 1.000 abitanti).

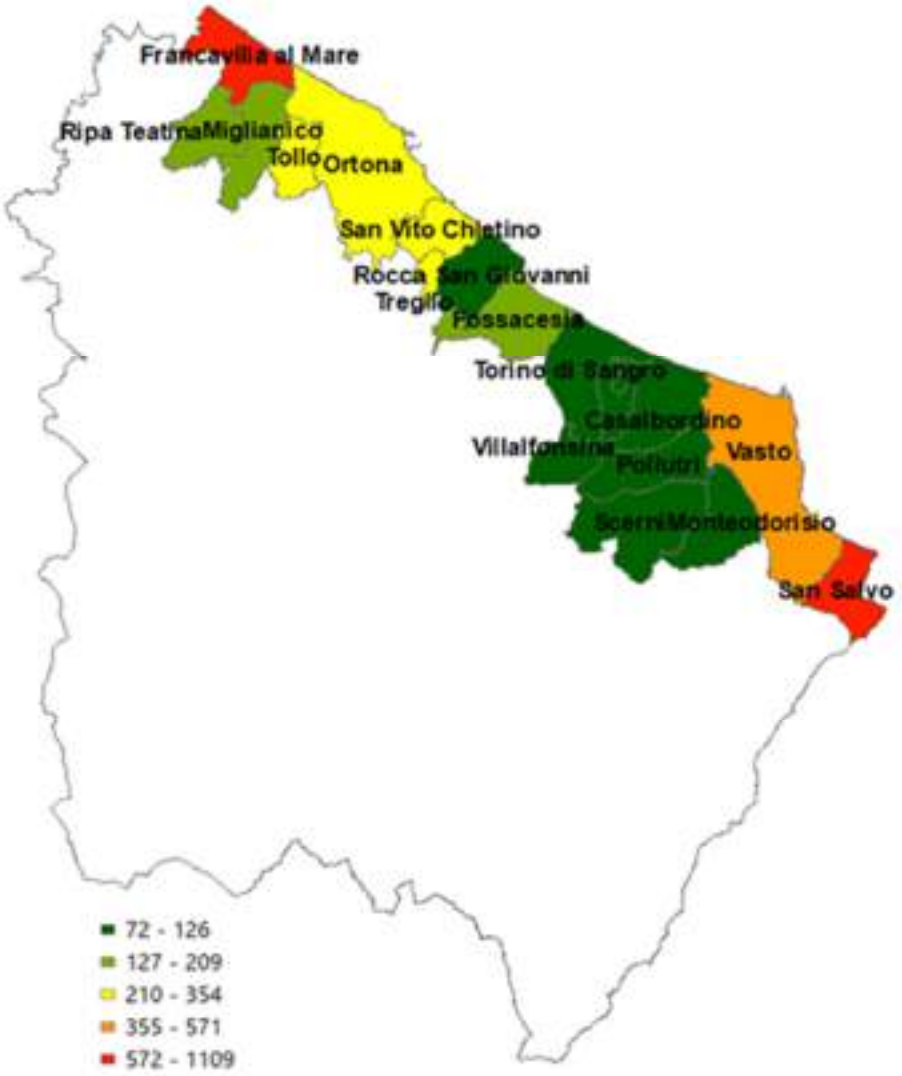
Mappa 7. Popolazione dei comuni del GAL Trabocchi per classe dimensionale, valori assoluti. 2022



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Le densità abitative presentano differenze significative, variando dai 999 abitanti per chilometro quadrato di San Salvo ai 71 di Scerni. In generale, presentano densità abitative sopra la media dell'area i comuni di Treglio, Vasto, San Salvo, Francavilla al Mare e Ortona, ossia i centri dell'area del GAL e i comuni limitrofi, mentre tutti gli altri si situano al di sotto di essa (Mappa 8).

Mappa 8. I comuni del GAL Trabocchi per classi di densità abitativa. 2022



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Se consideriamo gli Ambiti territoriali, i più popolosi risultano quelli Nord e Sud (quest'ultimo con la densità abitativa maggiore, pari a 664 abitanti/km^2,) entrambi con una popolazione di circa 60.000 individui. Seguono il Centro-sud (che ha la minor densità abitativa, pari a 95 abitanti/km^2) e Centro-nord con, rispettivamente, 14.000 e 18.300 abitanti (Tabella 2). L'evoluzione della consistenza demografica nel lungo periodo del GAL è caratterizzata da 2 fasi (Tabella 2, Grafico 1).

Tabella 2. Variazione dei dati sulla popolazione dei Comuni GAL (valori assoluti - 1951-2022)

Comune	Popolazione 65 anni e più	Popolazione con meno di 14 anni	Popolazione con età compresa fra 15 e 64	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale
Italia	14.177.445	7.334.174	37.339.098	193,3	57,6
Abruzzo	321.260	150.951	797.649	212,8	59,2
Provincia Chieti	97.165	43.404	231.406	223,9	60,7
GAL	37.715	18.518	96.788	203,7	58,1
Centro-sud	3.914	1.474	8.627	265,5	62,5
Nord	15.280	7.185	37.821	212,7	59,4
Centro-nord	4.397	2.217	11.726	198,3	56,4
Sud	14.124	7.642	38.614	184,8	56,4
San Salvo	4.283	2.676	12.729	160,1	54,7
Vasto	9.841	4.966	25.885	198,2	57,2
Fossacesia	1.440	793	4.047	181,6	55,2
Rocca San Giovanni	574	253	1.449	226,9	57,1
San Vito Chietino	1.258	604	3.300	208,3	56,4
Torino di Sangro	775	312	1.798	248,4	60,5
Treglio	350	255	1.132	137,3	53,4
Francavilla al Mare	6.250	3.109	16.263	201	57,5
Miglianico	1.165	555	2.913	209,9	59
Ortona	5.863	2.547	13.799	230,2	60,9
Ripa Teatina	955	530	2.438	180,2	60,9
Tollo	1.047	444	2.408	235,8	61,9
Casalbordino	1.652	575	3.564	287,3	62,5
Monteodorisio	528	290	1.515	182,1	54
Pollutri	562	216	1.258	260,2	61,8
Scerni	880	308	1.772	285,7	67
Villalfonsina	292	85	518	343,5	72,8

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Grafico 1 - andamento dei dati della popolazione macro aggregata (Numeri Indice – 1951/2022)

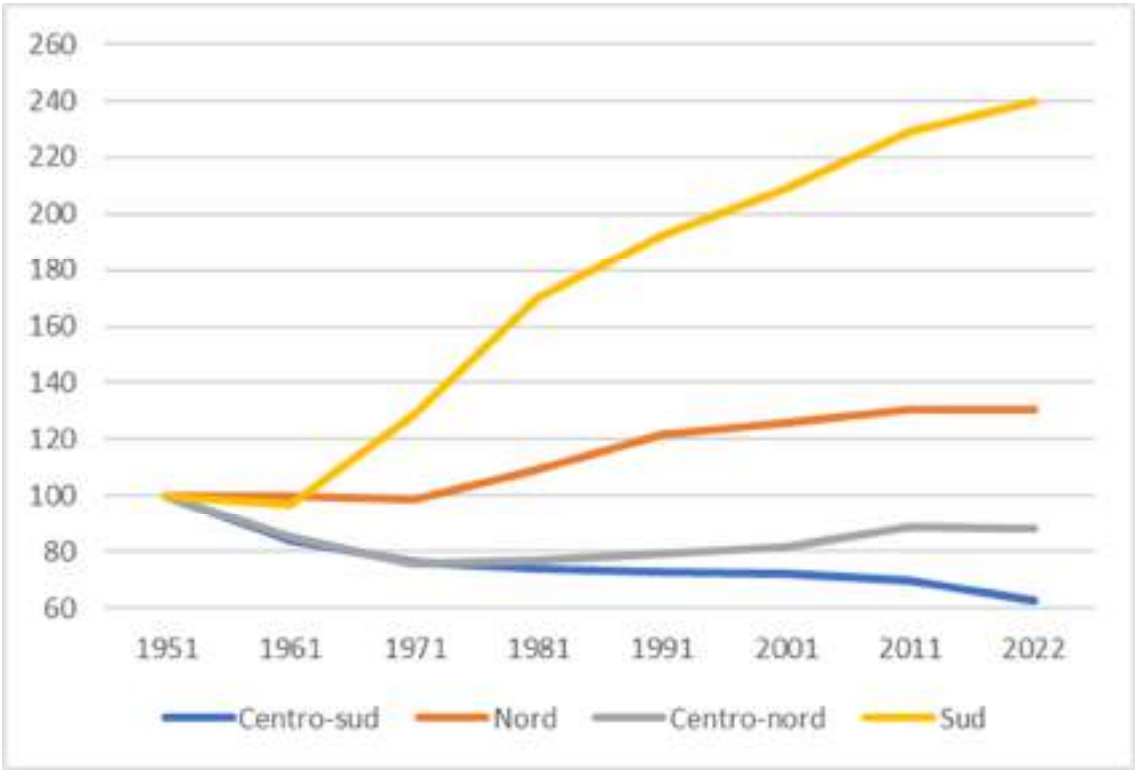
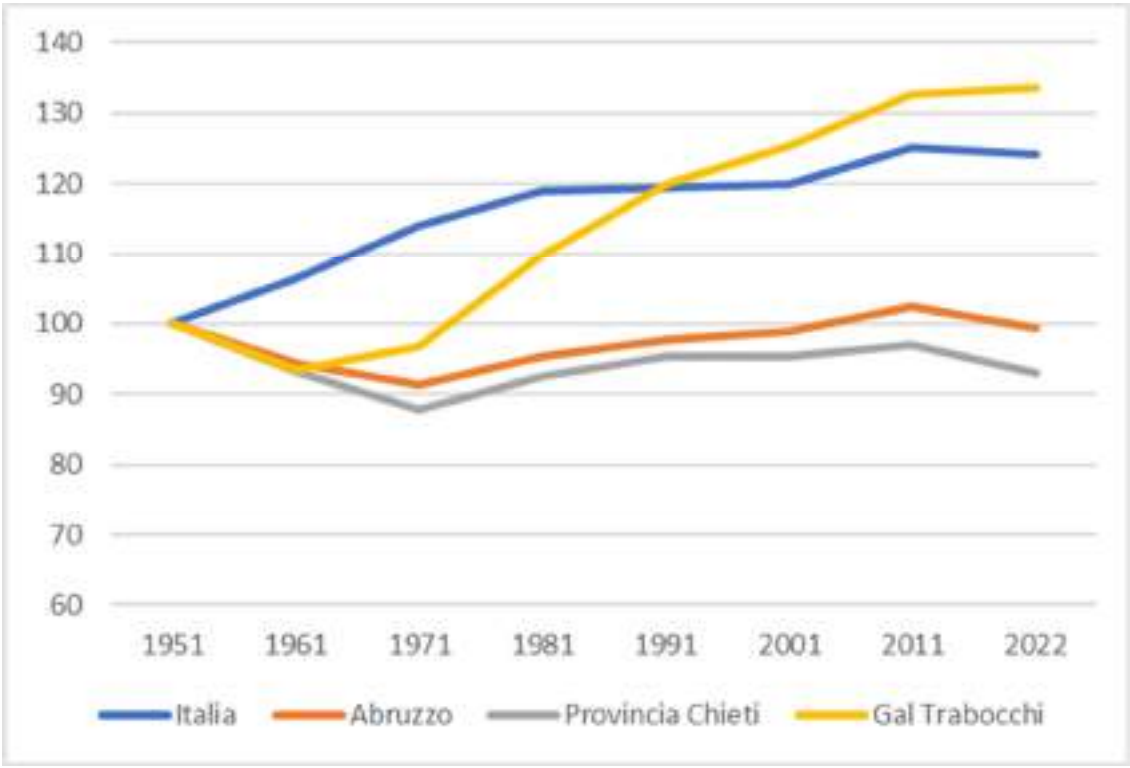


Grafico 2 - Andamento dei dati sulla popolazione per ambiti territoriali (Numeri indice – 1951/2022)



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

Tab. 3 - andamento degli indici di spopolameto nei Comuni Gal (2021/2011 – 2021/1981 – 2021/1951)

Comuni	**2021**	**2011**	**Var. sul 2021**	**% spop 2011 / 2021.**	**1981**	**Var. sul 2021**	**% spop. 1981 / 2021**	**1951**	**Var. sul 2021**	**% spop. 1951 / 2021**
Casalbordino	5.830	6.303	-473	-7,50	6.177	-347	-5,62	7.554	-1.724	-22,82
Fossacesia	6.244	6.217	27	0,43	4.661	1.583	33,96	5.779	465	8,05
Francavilla al Mare	25.723	23.816	1.907	8,01	16.919	8.804	52,04	9.974	15.749	157,90
Miglianico	4.640	4.844	-204	-4,21	4.225	415	9,82	5.086	-446	-8,77
Monteodorisio	2.348	2.564	-216	-8,42	2.333	15	0,64	3.043	-695	-22,84
Ortona	22.305	23.425	-1.120	-4,78	21.812	493	2,26	22.449	-144	-0,64
Pollutri	2.057	2.306	-249	-10,80	2.650	-593	-22,38	4.123	-2.066	-50,11
Rocca San Giovanni	2.281	2.348	-67	-2,85	2.221	60	2,70	3.210	-929	-28,94
Ripa Teatina	3.981	4.188	-207	-4,94	3.294	687	20,86	4.193	-212	-5,06
San Salvo	19.555	18.848	707	3,75	12.560	6.995	55,69	4.243	15.312	360,88
San Vito Chietino	5.175	5.226	-51	-0,98	5.063	112	2,21	6.164	-989	-16,04
Scerni	3.020	3.399	-379	-11,15	4.125	-1.105	-26,79	5.723	-2.703	-47,23
Tollo	3.928	4.071	-143	-3,51	4.155	-227	-5,46	4.555	-627	-13,77
Torino di Sangro	2.948	3.041	-93	-3,06	3.181	-233	-7,32	4.538	-1.590	-35,04
Treglio	1.730	1.575	155	9,84	879	851	96,81	1.122	608	54,19
Vasto	40.565	38.747	1.818	4,69	30.183	10.382	34,40	20.919	19.646	93,91
Villalfonsina	897	977	-80	-8,19	1.198	-301	-25,13	1.816	-919	-50,61
TOTALE	**153.227**	**151.895**	**1.332**	**0,88**	**125.636**	**27.591**	**21,96**	**114.491**	**38.736**	**33,83**

Tab. 4 – Incidenza dei Tassi di Spopolamento e di Popolamento tra i Comuni dell'Area Gal

Comuni	n.	%
Con Tassi di Spopolamento	12	70,59 %
Con Tassi di Popolamento	5	29,41 %
TOTALE	**17**	**100 %**

Tab.5 – Valori Assoluti dei Tassi di Spopolamento e di Popolamento dell'Area Gal

valore spopolamento	**-3.282**
valore popolamento	**4.614**
differenza	**1.332**

Tab. 6 – Incidenza dei Tassi di Spopolamento sui Comuni Rurali (Entroterra) e Urbani (Costieri) dell'Area Gal

Comuni con Spopolamento	N	%
Rurali	8	66,67%
Costieri	4	33,33%
TOTALE	**12**	**100%**

Con riferimento alle caratteristiche della popolazione, i primi dati analizzati sono quelli relativi alla struttura demografica. In un contesto di generale invecchiamento della popolazione, in cui l'Italia insieme al Giappone è uno dei paesi con le peggiori performance a livello mondiale, la situazione del GAL è lievemente peggiore della media nazionale per quanto riguarda l'indice di vecchiaia (dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione compresa fra 0 e 14 anni, moltiplicato per 100) (Tabella 7, Mappa 9), mentre in relazione all'indice di dipendenza strutturale (dato rapporto tra popolazione in età non attiva 0-14 anni e 65 anni e più e la popolazione in età attiva fra i 15 e i 64 anni moltiplicato per 100) (Mappa 10) essa è sostanzialmente in linea col dato nazionale. Entrambi gli indici, comunque, sono migliori sia rispetto al dato

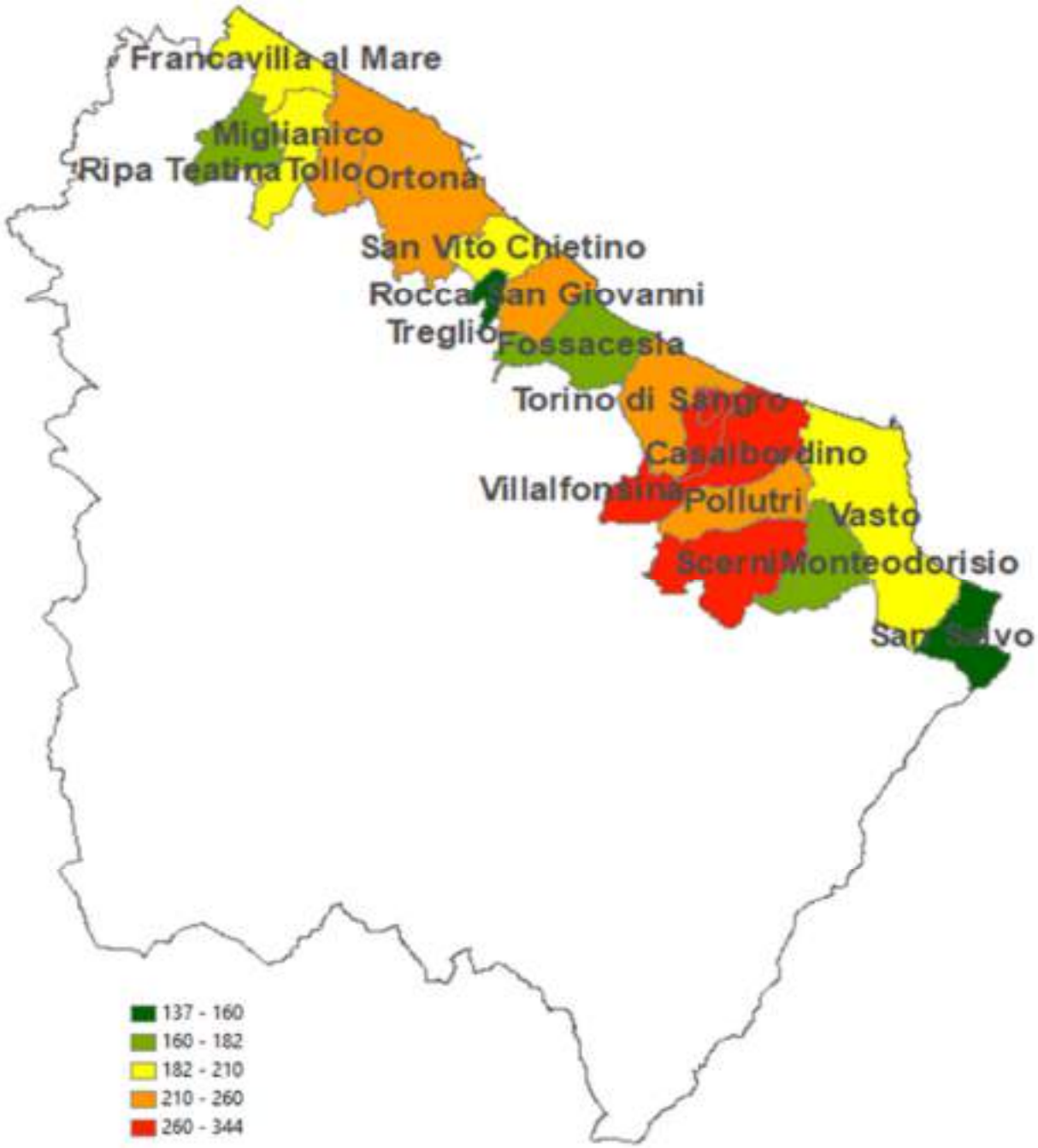
della provincia di Chieti che della regione Abruzzo. Scendendo al livello degli Ambiti territoriali, emerge una geografia più eterogenea.

Tab. 7 - Indice di vecchiaia e di dipendenza strutturale (2021)

Comune	Popolazione 65 anni e più	Popolazione con meno di 14 anni	Popolazione con età compresa fra 15 e 64	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale
Italia	14.177.445	7.334.174	37.339.098	193,3	57,6
Abruzzo	321.260	150.951	797.649	212,8	59,2
Provincia Chieti	97.165	43.404	231.406	223,9	60,7
GAL	37.715	18.518	96.788	203,7	58,1
Centro-sud	3.914	1.474	8.627	265,5	62,5
Nord	15.280	7.185	37.821	212,7	59,4
Centro-nord	4.397	2.217	11.726	198,3	56,4
Sud	14.124	7.642	38.614	184,8	56,4
San Salvo	4.283	2.676	12.729	160,1	54,7
Vasto	9.841	4.966	25.885	198,2	57,2
Fossacesia	1.440	793	4.047	181,6	55,2
Rocca San Giovanni	574	253	1.449	226,9	57,1
San Vito Chietino	1.258	604	3.300	208,3	56,4
Torino di Sangro	775	312	1.798	248,4	60,5
Treglio	350	255	1.132	137,3	53,4
Francavilla al Mare	6.250	3.109	16.263	201	57,5
Miglianico	1.165	555	2.913	209,9	59
Ortona	5.863	2.547	13.799	230,2	60,9
Ripa Teatina	955	530	2.438	180,2	60,9
Tollo	1.047	444	2.408	235,8	61,9
Casalbordino	1.652	575	3.564	287,3	62,5
Monteodorisio	528	290	1.515	182,1	54
Pollutri	562	216	1.258	260,2	61,8
Scerni	880	308	1.772	285,7	67
Villalfonsina	292	85	518	343,5	72,8

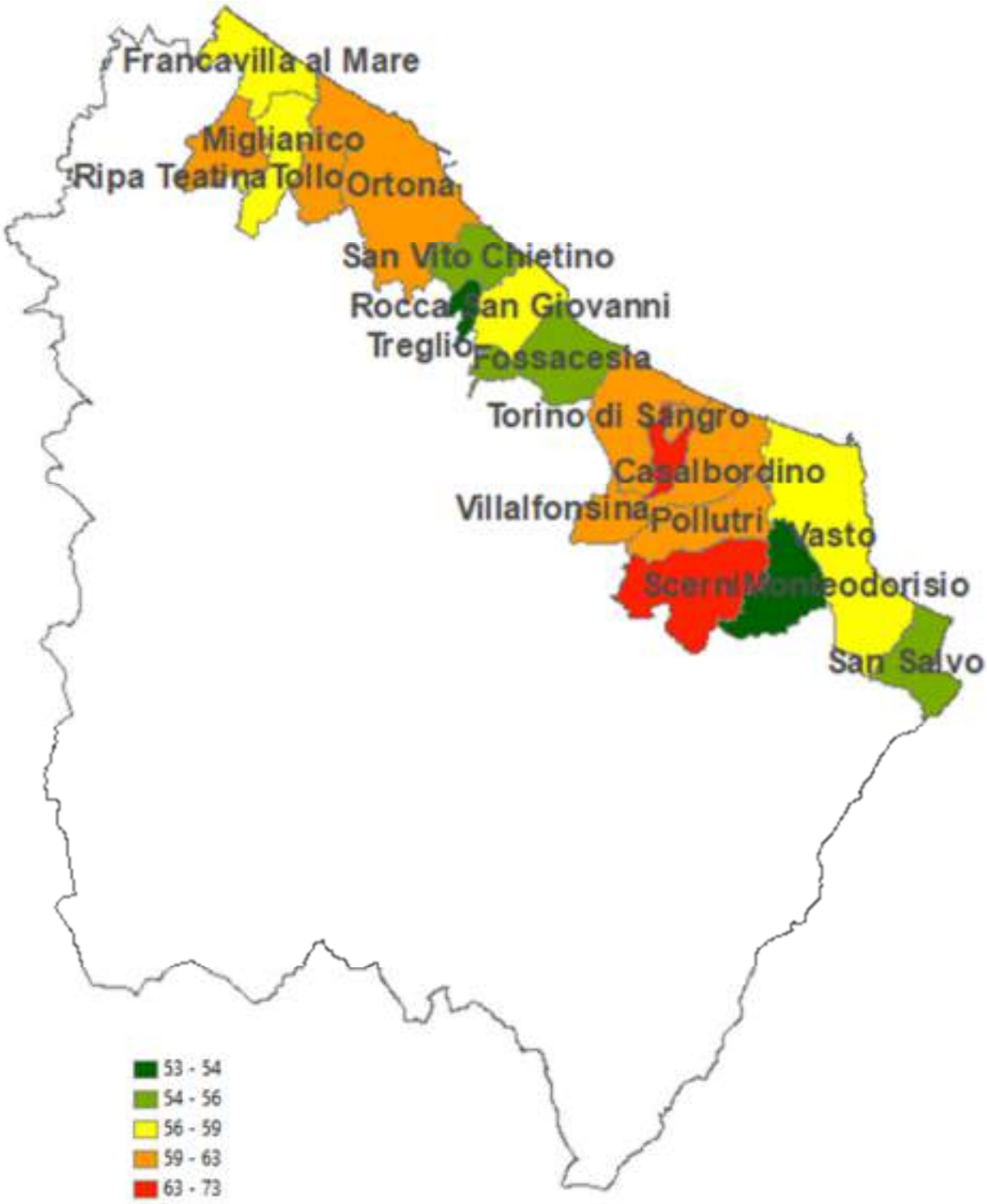
Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Mappa 9 - Indice di vecchiaia e indice di dipendenza strutturale per ripartizione geografica e comuni (2021)



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

Mappa 10 - Indice di dipendenza strutturale per classi e comuni (2021)



Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

In relazione all'indice di dipendenza strutturale, accanto all'Ambito Sud, che, come visto in precedenza, è l'area demograficamente più dinamica del GAL, troviamo quello centro-Nord. Entrambi fanno registrare un valore migliore sia a quello degli altri Ambiti, che delle relative medie nazionali, regionali e provinciali. Per quanto riguarda l'indice di vecchiaia, solo il Sud conferma questa superiorità. La situazione meno positiva è quella del Centro-sud, i cui indici sono peggiori di tutte le partizioni considerate. In relazione al livello di istruzione il GAL mostra valori sostanzialmente in linea con quelli della regione e della provincia di Chieti, lievemente migliori di quelli nazionali che, va ricordato, sono tra i più bassi fra i paesi EU.

Tab. 8 - Diplomati e laureati, valori assoluti e percentuale sulla popolazione (2021)

	Popolazione	Diplomati	Laureati	Percentuale diplomati	Percentuale laureati
Italia	59.236.213	13.998.883	6.887.608	23,6	11,6
Abruzzo	1.281.012	320.397	162.119	25,0	12,7
Provincia Chieti	375.215	94.965	44.942	25,3	12,0
GAL	153.284	39.120	19.175	25,5	12,5
Centro-sud	14.413	3.408	1.239	23,6	8,6
Nord	60.119	15.643	8.310	26,0	13,8
Centro-nord	18.387	4.932	1.949	26,8	10,6
Sud	60.365	15.137	7.677	25,1	12,7

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

Il tasso di laureati sulla popolazione residente al 2020 è del 12,5% contro l'11,6 della media nazionale (Tabella 8). Quello dei diplomati è del 25,5% contro il 23,6 % della media nazionale. Al suo interno, invece, le differenze sono sensibili, soprattutto per quanto riguarda il tasso di laureati, cha varia dal 13,8% e dal 12,7% degli Ambiti Nord e Sud, al 10,6% del Centro-nord e all'8,6% del Centro-sud. Anche in relazione ai diplomati il Centro-sud mostra il tasso più basso (23,6%), mentre gli altri 3 Ambiti si attestano fra il 25% ed il 26%.

Tab. 9 - stranieri, valori assoluti e percentuale sulla popolazione (2021)

	Popolazione	Stranieri	Percentuale stranieri
Italia	59.236.213	5.171.894	8,7
Abruzzo	1.281.012	82.568	6,4
Provincia Chieti	375.215	19.422	5,2
GAL	153.284	8.789	5,7
Centro-sud	14.413	667	4,6
Nord	60.119	3.287	5,5
Centro-nord	18.387	952	5,2
Sud	60.365	3.883	6,4

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

Rispetto alla presenza straniera, essa si situa al di sotto sia alla media nazionale che regionale (5,7% contro, rispettivamente, l'8,7% e il 6,4%), ma risulta lievemente superiore a quella della provincia di Chieti (5,2%) (Tabella 9). Il dettaglio degli Ambiti evidenzia un maggior ruolo attrattivo del Sud, che con il 6,4%, è quello con il tasso di stranieri maggiore. Seguono il Nord e Centro-nord, con tassi intorno al 5%, mentre Casalbordino si ferma al 4,6%.

Infine, in relazione alla condizione professionale dei residenti, il GAL ospita una forza lavoro di circa 65.800 unità, di cui 59.500 occupati. Il tasso di attività al 2021 è del 49%, lievemente inferiore al dato nazionale, in linea con quello provinciale e regionale.

Il tasso di disoccupazione (9,4%), invece, è lievemente superiore al dato nazionale, in linea con quello provinciale e lievemente inferiore al dato regionale.

Considerando gli Ambiti territoriali si vede come il tasso di disoccupazione vari fra il 9% del Centro-nord al 10% del Centro-sud. Quest'ultimo, inoltre, fa registrare anche il minor tasso di attività (47,6%), mentre negli altri 3 Ambiti esso varia dal 48,6% del Nord al 50,8% del Centro-nord.

Tab. 10 - Popolazione per condizione professionale, tasso di disoccupazione e di attività (2021)

	Occupati	Disoccupati	Popolazione > 15 anni	Forza lavoro	Inattivi	Tasso disoccupazione	Tasso attività
Italia	23.632.617	2.396.496	51.540.338	26.029.041	25.511.297	9,2	50,5
Abruzzo	497.460	55.915	1.122.034	553.375	568.659	10,1	49,3
Provincia Chieti	144.366	14.980	329.383	159.346	170.037	9,4	48,4
GAL	59.575	6.199	134.301	65.774	68.527	9,4	49,0
Centro-sud	5.417	599	12.630	6.016	6.614	10,0	47,6
Nord	23.425	2.428	53.214	25.853	27.361	9,4	48,6
Centro-nord	7.449	733	16.119	8.182	7.937	9,0	50,8
Sud	23.284	2.439	52.338	25.723	26.615	9,5	49,1

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

CONTESTO ECONOMICO

I dati relativi alle imprese al 2020 del solo settore privato registrano nel GAL una consistenza di 11.159 unità locali e di 37.055 addetti.

Tab. 11 - Addetti per macrosettori e Unità Locali Totali (2020)

	Valori asso	Valori %	LQ													
	Italia		Abruzzo		Chieti		GAL Trabocchi		Centro-sud		Nord		Sud		Centro-nord	
	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Estrazione di minerali da cave e miniere	21.912	0,1	1.111	0,3	337	0,3	274	0,7	0	0,0	274	2,2	1	0,0	0	0,0
Attività manifatturiere	3.697.817	21,6	80.596	23,3	32.406	29,3	9.507	25,7	516	26,0	2.123	16,8	5.738	31,3	1.129	27,6
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	81.703	0,5	1.412	0,4	476	0,4	160	0,4	5	0,2	80	0,6	71	0,4	5	0,1
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	211.963	1,2	5.795	1,7	1.582	1,4	408	1,1	23	1,1	122	1,0	257	1,4	6	0,1
Costruzioni	1.349.565	7,9	33.067	9,6	8.588	7,8	2.738	7,4	174	8,7	1.122	8,9	1.173	6,4	269	6,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	3.383.300	19,7	66.838	19,3	20.506	18,5	7.296	19,7	453	22,8	2.974	23,5	3.181	17,4	688	16,8
Trasporto e magazzinaggio	1.124.067	6,6	18.473	5,3	6.830	6,2	2.905	7,8	116	5,9	814	6,4	1.773	9,7	201	4,9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.420.062	8,3	30.785	8,9	7.684	6,9	3.758	10,1	219	11,0	1.391	11,0	1.456	8,0	693	16,9
Servizi di informazione e comunicazione	591.754	3,5	6.560	1,9	2.009	1,8	654	1,8	17	0,9	145	1,1	193	1,1	298	7,3
Attività finanziarie e assicurative	543.224	3,2	7.681	2,2	2.176	2,0	712	1,9	42	2,1	301	2,4	337	1,8	33	0,8
Attività immobiliari	300.390	1,8	4.347	1,3	998	0,9	425	1,1	7	0,4	166	1,3	223	1,2	29	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.348.590	7,9	23.822	6,9	6.438	5,8	2.427	6,6	98	4,9	1.062	8,4	1.115	6,1	153	3,7
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.344.942	7,8	28.719	8,3	10.235	9,3	2.160	5,8	47	2,3	875	6,9	988	5,4	251	6,1
Istruzione	119.417	0,7	1.871	0,5	600	0,5	239	0,6	7	0,3	49	0,4	182	1,0	1	0,0
Sanità e assistenza sociale	955.130	5,6	18.995	5,5	5.519	5,0	1.729	4,7	182	9,1	457	3,6	936	5,1	154	3,8
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	174.515	1,0	3.805	1,1	903	0,8	548	1,5	20	1,0	236	1,9	236	1,3	56	1,4
Altre attività di servizi	469.555	2,7	11.804	3,4	3.288	3,0	1.116	3,0	65	3,3	464	3,7	455	2,5	132	3,2
Totale	17.137.906	100,0	345.679	100,0	110.573	100,0	37.055	100,0	1.990	100,0	12.654	100,0	18.315	100,0	4.096	100,0

Fonte: nostra elaborazione su dati del Registro statistico delle imprese attive Asia – Istat

Dal punto di vista della struttura economica, considerando la scomposizione delle attività manifatturiere e dei servizi ad 1 digit (il livello più aggregato rispetto alla scomposizione delle attività economiche), si vede come, rispetto al conteso regionale, il GAL risulti specializzato principalmente nelle attività manifatturiere, che occupano il 25,7% del totale degli addetti privati, trasporto e magazzinaggio (7,8%), attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (10,1%), e attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (1,5%). Anche in questo caso, il dettaglio degli Ambiti territoriali restituisce una situazione eterogenea. In relazione alla manifattura, si vede come essa abbia percentuali sopra il 25% in tutti gli Ambiti tranne in quello Nord, che al contempo si basa su un'economia più orientata ai servizi.

Rispetto alle attività legate agli alloggi e alla ristorazione, l'Ambito Centro-nord è quello con la quota maggiore di occupati (16,9%), mentre l'Ambito Sud ha la minore (8%).

Tab. 12 - Addetti nel settore manifatturiero agro-alimentare e nei servizi legati al turismo (2012-2020)

GAL Trabocchi	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
1.Industria agroalimentare	1.600	1.575	1.670	1.604	1.592	1.742	1.563	1.517	1.515
2.Alberghi e ristoranti	3.582	3.493	3.474	3.625	3.600	4.162	4.200	4.165	3.748
3.Agenzie di viaggio e dei tour operator	53	52	50	52	63	65	68	88	62
Totale attività turistiche (2+3)	3.635	3.546	3.524	3.677	3.663	4.228	4.269	4.252	3.811
Addetti totali	35.676	34.485	34.108	34.573	35.053	36.115	35.853	36.675	37.055
Centro-sud									
1.Industria agroalimentare	85	78	88	90	106	112	109	114	149
2.Alberghi e ristoranti	216	192	202	201	198	235	237	225	219
3.Agenzie di viaggio e dei tour operator	2	2	2	2	3	3	3	3	3
Totale attività turistiche (2+3)	218	194	204	203	200	238	240	228	222
Addetti totali	1.775	1.763	1.791	1.810	1.886	1.885	1.851	1.935	1.990
Nord									
1.Industria agroalimentare	664	676	728	719	729	763	638	629	636
2.Alberghi e ristoranti	1.320	1.264	1.222	1.262	1.305	1.478	1.480	1.493	1.391
3.Agenzie di viaggio e dei tour operator	21	22	21	22	33	30	29	48	31
Totale (1+2+3)	1.341	1.286	1.243	1.284	1.339	1.508	1.509	1.541	1.422
Addetti totali	13.262	12.806	12.642	12.756	12.717	12.880	12.547	12.934	12.654
Centro-nord									
1.Industria agroalimentare	491	501	526	465	476	550	507	458	440
2.Alberghi e ristoranti	524	531	541	622	600	777	777	814	693
3.Agenzie di viaggio e dei tour operator	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale attività turistiche (2+3)	525	532	542	623	601	778	778	815	694
Addetti totali	3.595	3.487	3.422	3.493	3.601	3.962	3.832	3.844	4.096
Sud									
1.Industria agroalimentare	361	320	329	331	280	317	309	315	289
2.Alberghi e ristoranti	1.521	1.506	1.509	1.539	1.497	1.673	1.707	1.634	1.446
3.Agenzie di viaggio e dei tour operator	30	27	26	28	26	31	35	36	27
Totale attività turistiche (2+3)	1.551	1.534	1.535	1.567	1.523	1.704	1.742	1.669	1.473
Addetti totali	17.044	16.429	16.254	16.514	16.849	17.389	17.623	17.962	18.315

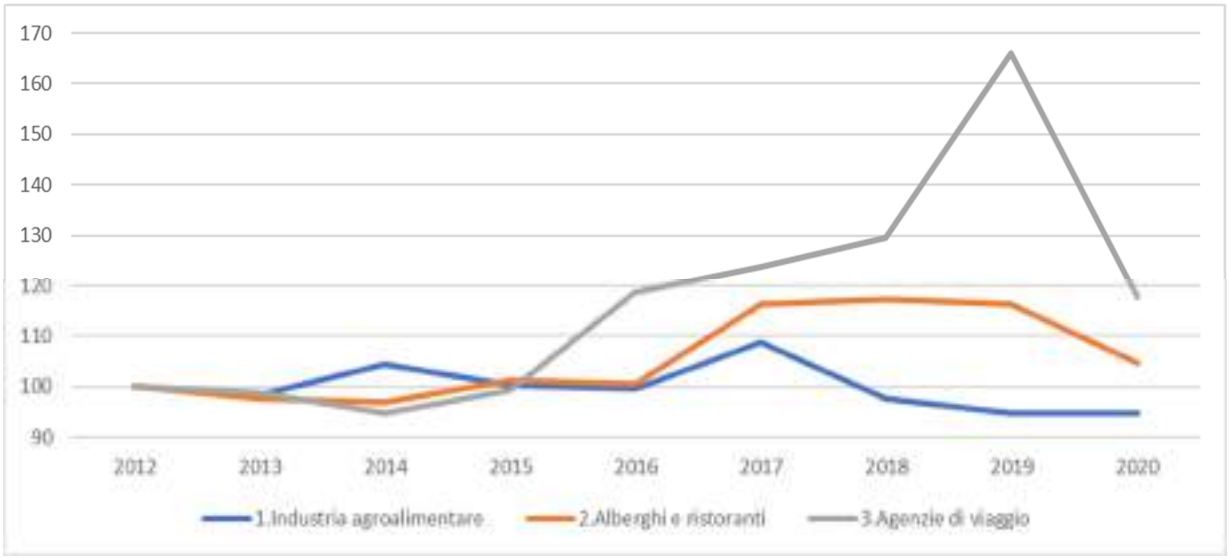
Fonte: nostra elaborazione su dati del Registro statistico delle imprese attive Asia – Istat

Vista l'importanza del settore manifatturiero e di quello turistico, due volani dell'economia locale sia in termini quantitativi che di peso relativo, nella sezione seguente viene offerta un'analisi di medio periodo (2012-2020) per identificare le tendenze dell'agroalimentare (alimenti e bevande) e delle attività legate al turismo.

La tabella 12 ed il Grafico 3 mostrano come, al livello del GAL, l'industria agroalimentare dopo il 2017 non sia stata in grado di generare opportunità di occupazione, risultando il solo settore che al 2020 perde addetti (-85). Rispetto a questa dinamica, l'unico ambito che si muove controcorrente è quello del Centro-sud, in cui l'occupazione manifatturiera dell'agroindustria è quasi raddoppiata fra il 2010 ed il 2020.

I settori più direttamente legati al turismo (Alberghi e ristoranti e Agenzie di viaggio e dei tour operator), invece, si sono mostrati in grado di generare occupazione. Al 2019, l'anno che precede la crisi pandemica, essi occupano il 10,3% del totale degli addetti ai settori privati e hanno fatto registrare un aumento di 618 addetti rispetto al 2012, una crescita cui hanno contribuito maggiormente, in ordine decrescente, il Nord (+289), il Centro-nord (+200) ed il Sud (+119), a fronte della quasi stazionarietà del Centro-sud (+10). Considerevole l'aumento delle agenzie di viaggio e dei tour operator in termini percentuali, almeno fino al 2019, anche se in termini quantitativi la crescita ha implicato l'aumento di soli 9 addetti. Può, comunque, trattarsi di un segnale positivo, nel caso esso dipenda da un aumento della domanda per le destinazioni del GAL proveniente da turisti nazionali e stranieri.

Grafico 3. Addetti nel settore manifatturiero agro-alimentare e nei servizi legati al turismo. Numeri indice. 2012-2020



Fonte: nostra elaborazione su dati del Registro statistico delle imprese attive Asia -Istat

EVIDENZE

Il settore turistico rappresenta un volano importante per l'economia del GAL. La criticità maggiore che sembra emergere dai dati è legata al fatto che il settore ha smesso di crescere in termini di occupazione nel 2017. Tale evidenzia riflette la stagnazione/lieve declino registrato negli arrivi e presenze sempre a partire dal 2017 (si veda Tema 1). Potrebbe trattarsi del fatto che il tipo di turismo fino ad allora dominante, quello "balneare", abbia raggiunto il suo grado di saturazione, e che, dunque, sia necessario differenziare l'offerta. La ripresa degli arrivi nel dopo-Covid, in contemporanea con l'avvio della pista verde, può esserne una dimostrazione: il turismo attivo può contribuire a ridare slancio al settore. Per quanto riguarda il settore manifatturiero agroalimentare, esso, al momento, non solo non sembra in grado di espandersi, ma perde occupazione.

TURISMO

In questa sezione viene approfondita l'analisi del settore turistico dal punto di vista dei flussi e dell'offerta alberghiera ed extralberghiera.

Un primo dato riguarda il numero degli arrivi e delle presenze totali. Nel 2022 gli arrivi si sono attestati a circa 200.000 per circa 797.000 presenze, con una permanenza media dei clienti negli esercizi di quasi 4 giorni (Tabella 13, Grafico 4).

Sia nel caso degli arrivi che delle presenze la provenienza dei turisti è in larga parte di origine nazionale, con rispettivamente l'88,2% e l'87,1% sul totale. L'analisi di lungo periodo (2015-2022) evidenzia che dal 2015 il numero dei primi è aumentato di 32.751 unità (+ 19%), mentre le seconde di 148.993 unità (+ 23%), con un lievissimo incremento della permanenza media (da 3,8 a 3,9 notti).

Rispetto alla provenienza, va notato il considerevole aumento percentuale delle presenze degli stranieri, che crescono del 43,6% nel periodo considerato, contro il 20,4% dei turisti italiani.

Gli arrivi e le presenze alberghiere mostrano una tendenza comune fra italiani e stranieri. Ad una fase di lieve crescita fra il 2015 ed il 2018, segue un calo, accentuato dalla crisi pandemica, fra 2018 e 2020, per finire con una rapida ripresa (Grafico 5).

Per quanto riguarda le strutture extra-alberghiere (Grafico 6), invece, la dinamica si presenta diversa. La crescita è più sostenuta prima della crisi pandemica, il calo ad essa dovuto meno significativo e la ripresa negli ultimi due anni più rapida.

Benché meno rilevante dal punto di vista quantitativo, l'aumento degli arrivi e delle presenze straniere in questi tipi di strutture fra il 2020 ed il 2022 è stato esplosivo.

In termini quantitativi, gli arrivi e presenze nelle strutture alberghiere sono aumentati del 6,6% e 6,7% (+ 7.770 e + 22.200 circa rispettivamente), mentre quelle extralberghiere fanno registrare un balzo del 67% e 39% (+ 20.800 e + 95.600 circa).

Tab. 13 - Arrivi e presenze nazionali e straniere, valori assoluti (2015-2022)

Totali		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	Arrivi	148.233	149.442	162.906	167.547	162.570	120.195	157.452	176.769
	Presenze	576.841	532.073	625.301	641.156	591.081	465.080	556.638	694.644
Estero	Arrivi	19.388	20.989	21.982	24.427	23.572	7.828	13.575	23.603
	Presenze	71.599	74.193	74.114	81.539	73.942	25.789	46.107	102.789
Totale	Arrivi	167.621	170.431	184.888	191.974	186.142	128.023	171.027	200.372
	Presenze	648.440	606.266	699.415	722.695	665.023	490.869	602.745	797.433
Alberghieri									
Italia	Arrivi	117.196	116.574	125.011	127.108	120.292	80.385	109.933	124.929
	Presenze	331.484	311.992	337.760	355.261	308.851	236.041	318.019	353.698
Estero	Arrivi	16.479	16.948	17.721	18.961	17.393	5.267	8.911	15.596
	Presenze	55.961	52.443	53.529	58.751	50.545	16.124	30.048	56.098
Totale	Arrivi	133.675	133.522	142.732	146.069	137.685	85.652	118.844	140.525
	Presenze	387.445	364.435	391.289	414.012	359.396	252.165	348.067	409.796
Extra-Alberghieri									
Italia	Arrivi	31.037	32.868	37.895	40.439	42.278	39.810	47.519	51.840
	Presenze	245.357	220.081	287.541	285.895	282.230	229.039	238.619	340.946
Estero	Arrivi	2.909	4.041	4.261	5.466	6.179	2.561	4.664	8.007
	Presenze	15.638	21.750	20.585	22.788	23.397	9.665	16.059	46.691
Totale	Arrivi	33.946	36.909	42.156	45.905	48.457	42.371	52.183	59.847
	Presenze	260.995	241.831	308.126	308.683	305.627	238.704	254.678	387.637

Fonte: nostra elaborazione su dati Istat

Altrettanto interessante risulta la lettura dello stesso dato, ma considerando la provenienza dei turisti. Si vede infatti come gli arrivi dei turisti stranieri siano addirittura diminuiti nel periodo considerato (-5,1%, con presenze stazionarie) a fronte di un lieve aumento di quelli nazionali (+5,1% e 5,8% di presenze).

Situazione molto diversa, invece, per quanto riguarda i movimenti extra-alberghieri: in questo caso l'aumento degli arrivi e presenze stranieri è a due cifre (175% e 198%), mentre quelli italiani fanno registrare un +76,3% e +48,5%.

Sulla base dei dati presentati, il settore alberghiero al 2022 ha una permanenza media di 2,9 giorni, che sale a 3,8 per gli stranieri, ma scende a 2,8 per gli italiani.

Nel settore extra-alberghiero, invece, la permanenza è decisamente maggiore: 6,5 giorni in media, con gli stranieri a 6,6 e gli italiani a 5,8.

Grafico 4 -Arrivi e presenze totali nazionali (2015-2022) - Numeri indice: 2015=100

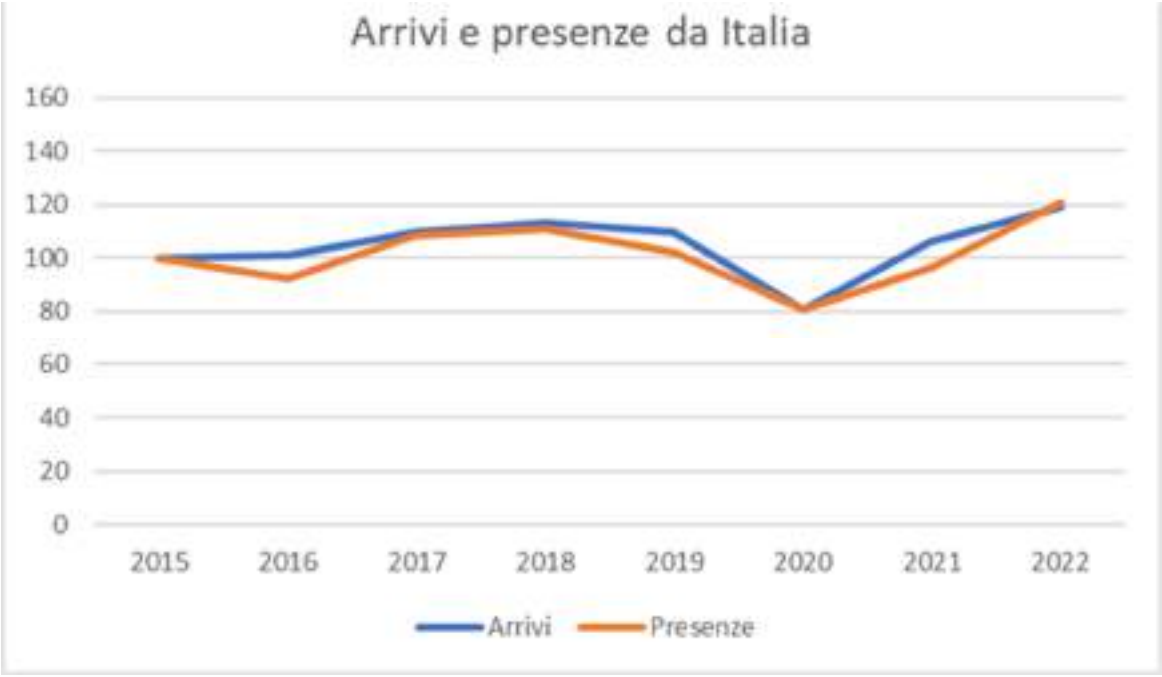


Grafico 5 -Arrivi e presenze totali estere (2015-2022) - Numeri indice: 2015=100

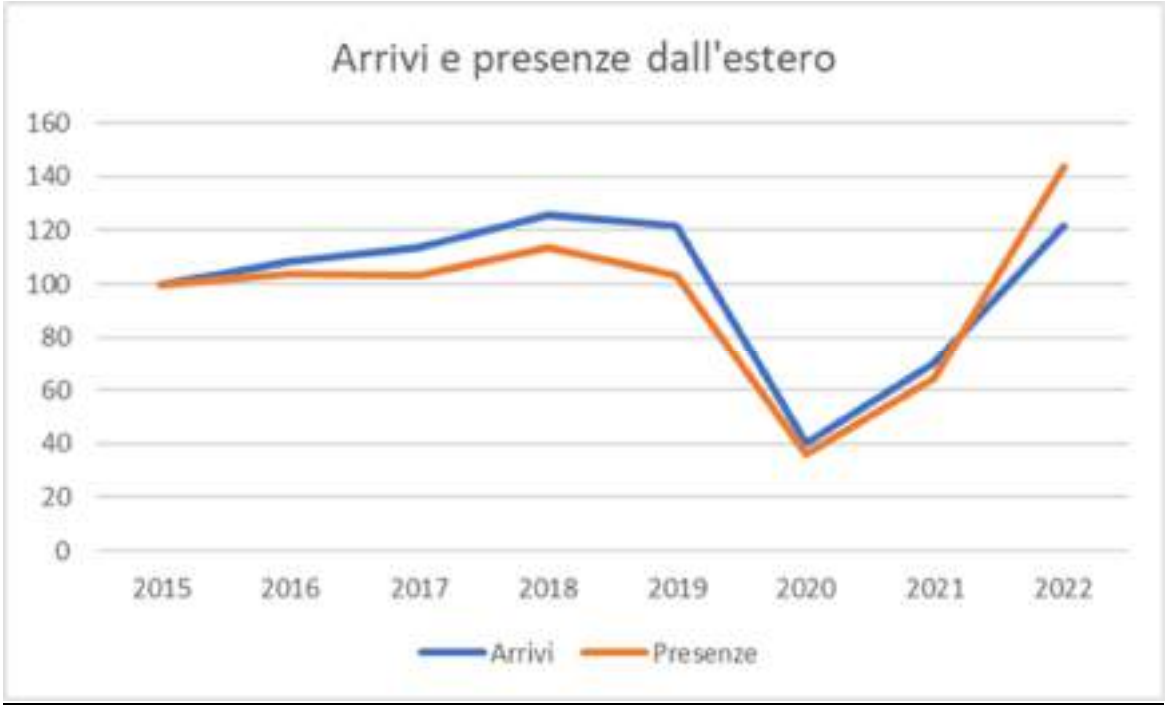
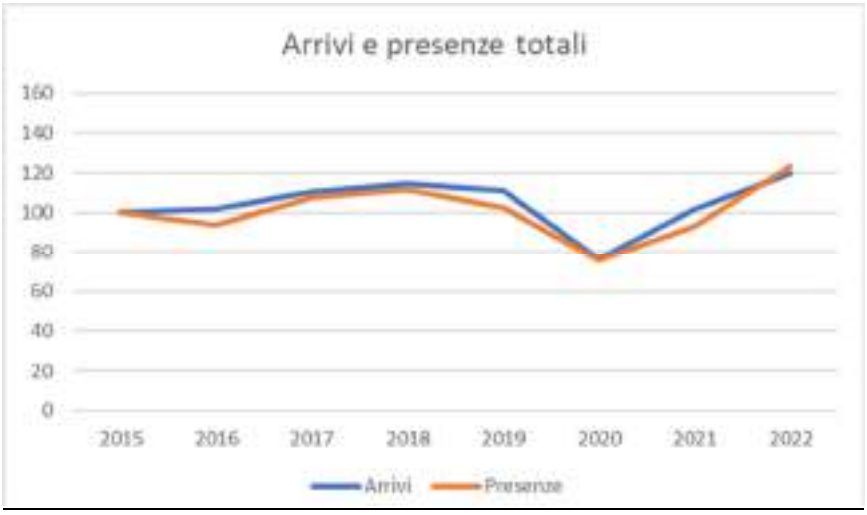
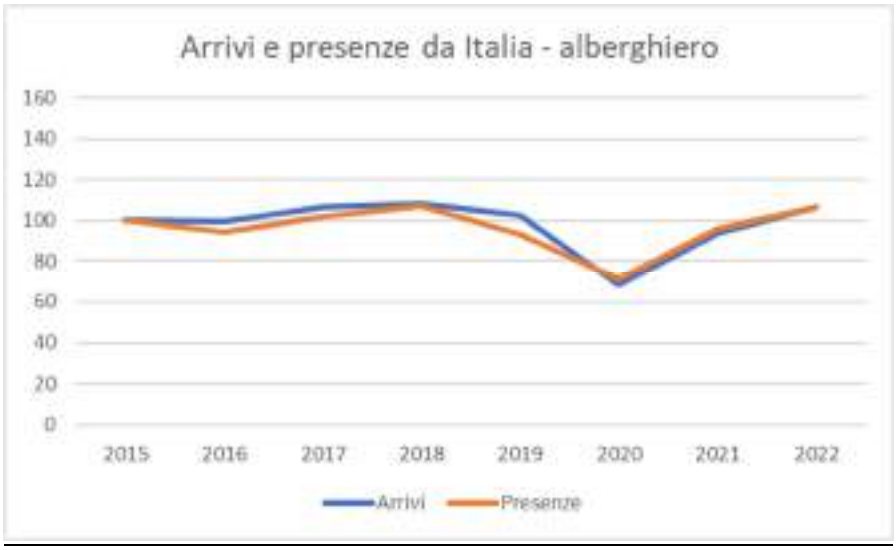


Grafico 6 -Arrivi e presenze totali nazionali e estere (2015-2022) - Numeri indice: 2015=100



Grafici 7 e 8 - Arrivi e presenze alberghiere nazionali e dall'estero 2015-2022. Numeri indice: 2015=100



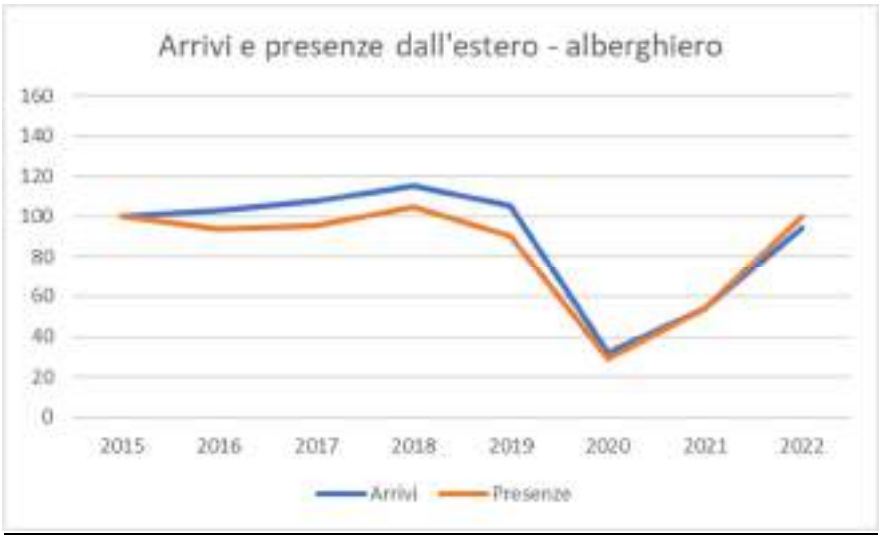
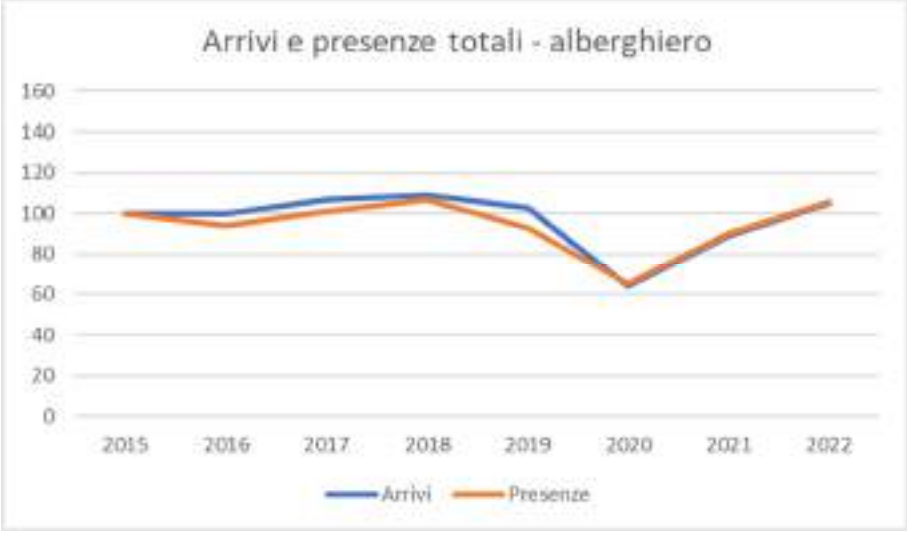
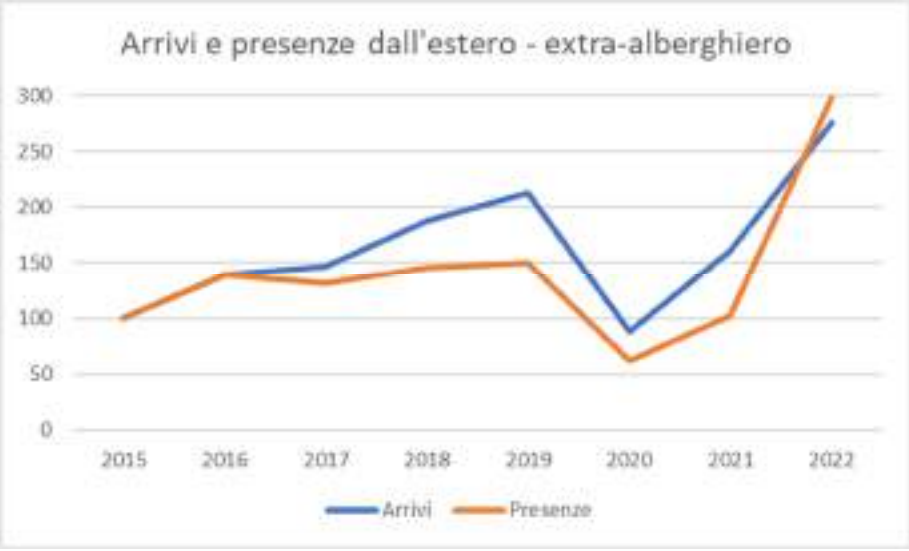
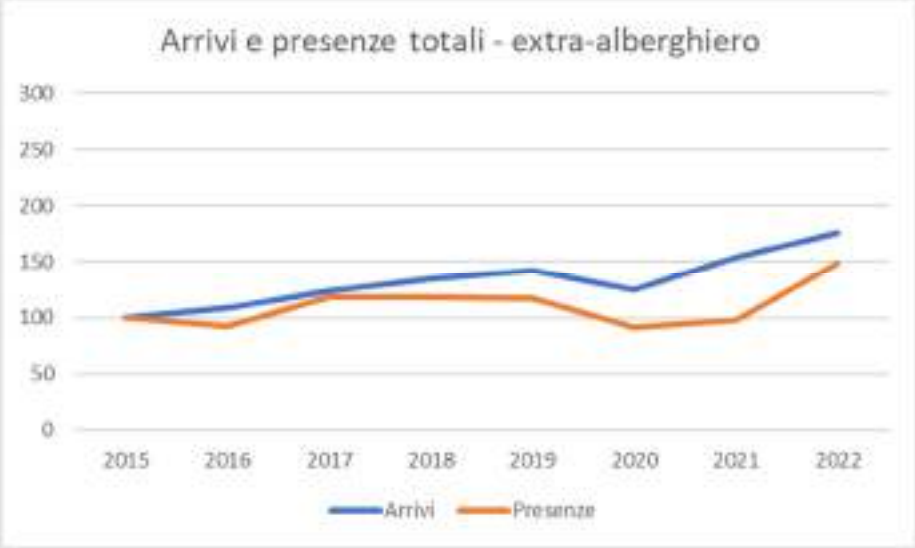


Grafico 9 - Arrivi e presenze alberghiere totali (nazionali + estero) 2015-2022. Numeri indice: 2015=100



Grafici 10 e 11 - Arrivi e presenze extra-alberghiere nazionali e dall'estero (2015-2022)

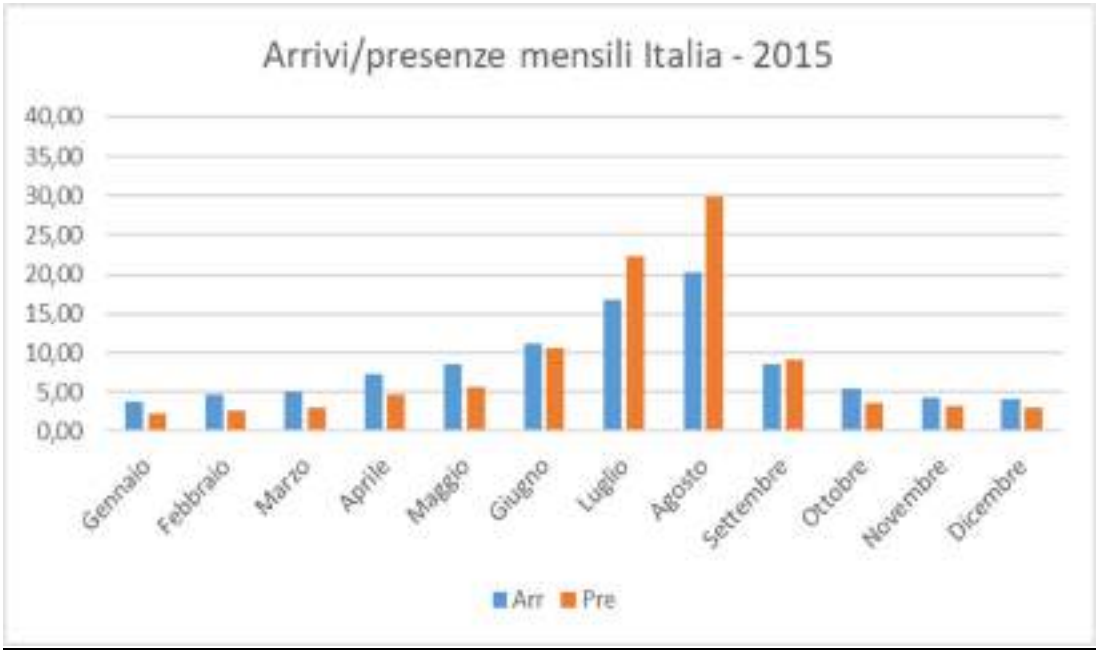


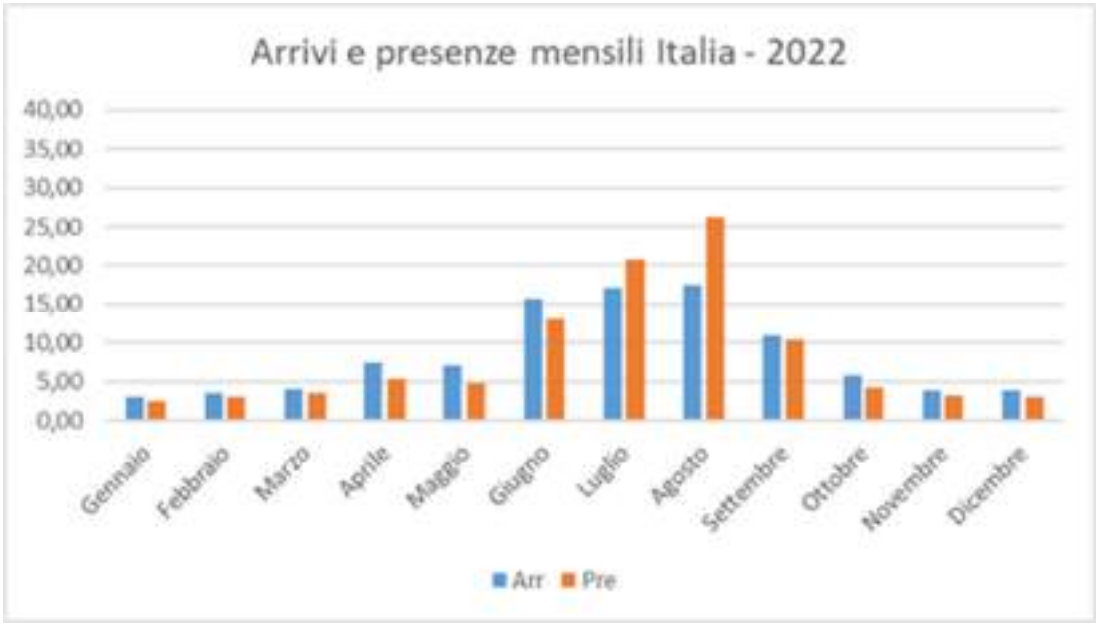


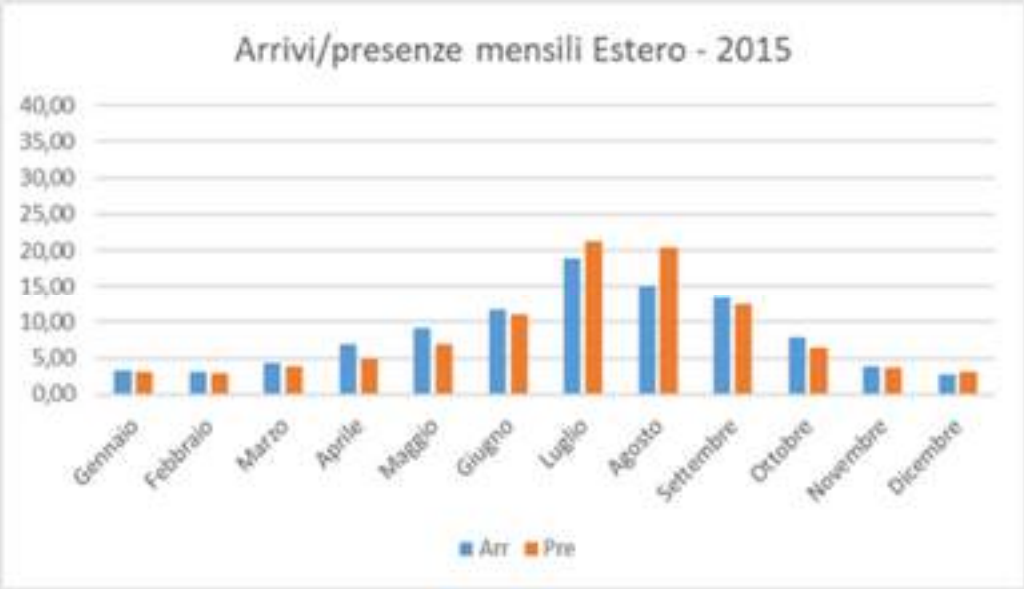
In relazione alla stagionalità degli arrivi e presenze si nota la concentrazione dei turisti nei mesi estivi, sia da parte degli italiani che degli stranieri. Per i primi la concentrazione nei mesi che vanno da giugno a settembre raggiunge il 76% nel caso degli arrivi ed il 68% nel caso delle presenze nel 2022.

Per i secondi, i valori sono inferiori, attestandosi al 68% nel caso degli arrivi e al 62% nel caso delle presenze. Gli stranieri, inoltre, hanno una buona presenza anche nel mese di maggio (interno al 10%). Rispetto al 2015, in entrambi i casi si assiste ad una riduzione della concentrazione.

Grafici 12, 13, 14 e 15 - Arrivi e presenze mensili di turisti italiani e stranieri, valori percentuali. 2015 e 2022






Arrivi/presenze mensili Estero - 2015
40,00
35,00
30,00
25,00
20,00
15,00
10,00
5,00
0,00
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Arr
Pre

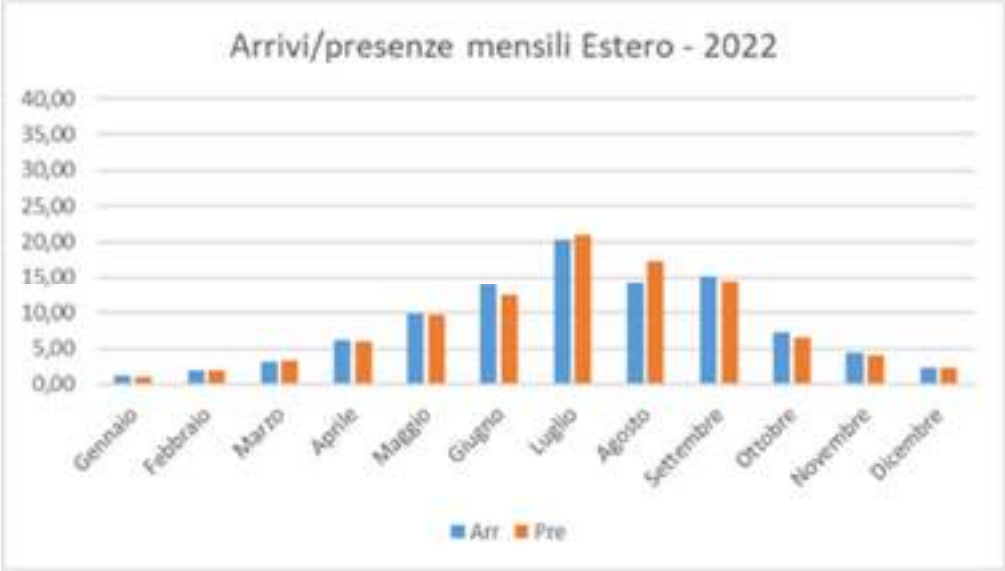
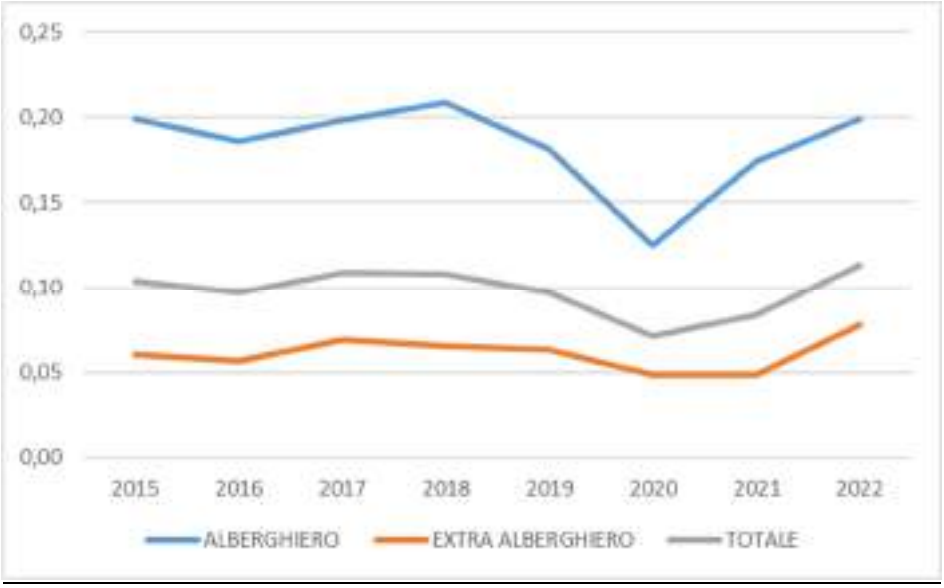
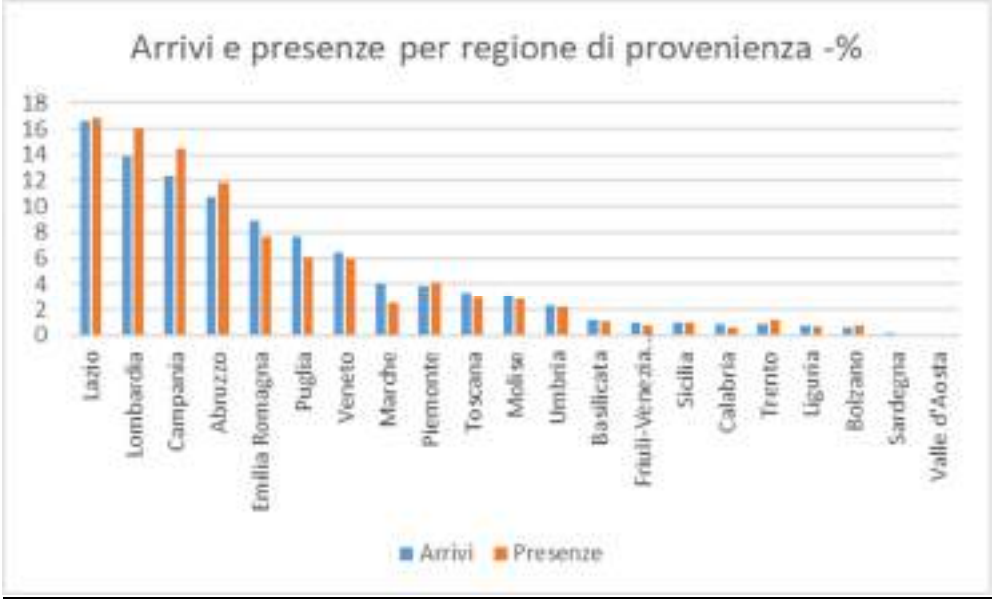

Arrivi/presenze mensili Estero - 2022
40,00
35,00
30,00
25,00
20,00
15,00
10,00
5,00
0,00
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Arr
Pre

Grafico 16 - Grado di utilizzazione delle strutture ricettive



Per quanto attiene alla provenienza regionale dei turisti italiani, il grafico mostra come i principali bacini di utenti delle strutture ricettive del GAL Costa dei Trabocchi siano nell'ordine il Lazio (16,6% per gli arrivi e 16,8% per le presenze), la Lombardia (13,9% e 16%), la Campania (12,3% e 14,5%), e l'Abruzzo stesso (10,7% e 11,9%), che da sole rappresentano più della metà dei flussi turistici di origine nazionale.

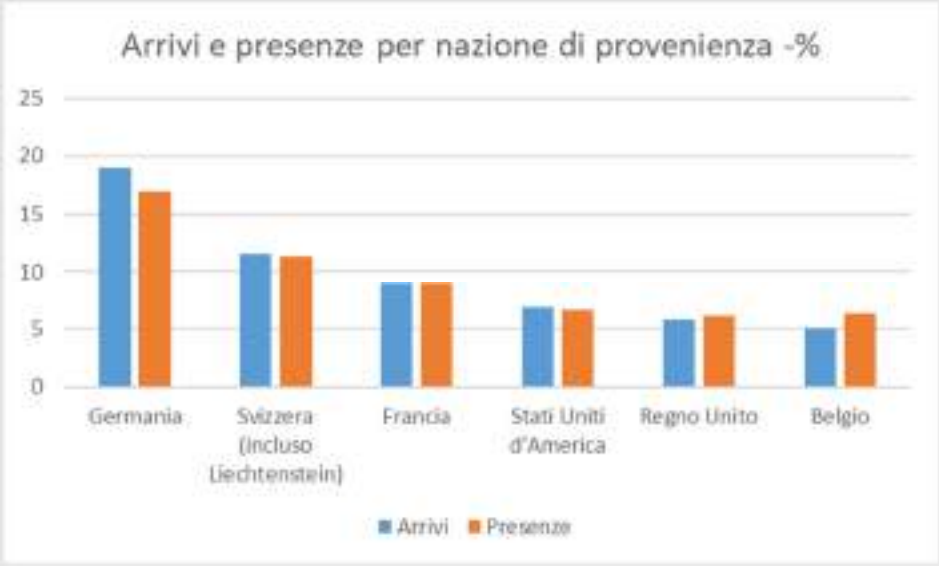
Grafico 17 - Grado di utilizzazione delle strutture ricettive



In relazione alla componente internazionale, arrivi e presenze sono guidati dalla Germania, seguita da Svizzera e Francia, e, a distanza maggiore, da Stati Uniti, Regno Unito e Belgio, che insieme assommano a circa il 57% degli arrivi e delle presenze totali. Si tratta dei 6 paesi che anche nel 2015 occupavano le posizioni di testa

nella classifica dei flussi di turisti in entrata dall'estero, rappresentando dunque lo zoccolo duro degli arrivi dall'estero.

Grafico 18 – Arrivi e Presenze per Nazione di Provenienza



In termini di offerta, il GAL Costa dei trabocchi può contare su 81 strutture ricettive alberghiere, con un totale di 2.799 camere e 5.644 posti letto e su 402 strutture extra-alberghiere, con ulteriori 4.574 camere e 13.602 posti letto. Dal punto di vista numerico, nel periodo 2015-2022 si nota l'aumento del peso percentuale dei Bed & Breakfast, che passano da circa il 45% al 53,5% sul totale dell'accoglienza (Tabella 14, Grafico 19).

Per quanto riguarda i posti letto (Grafico 12), si vede come in più della metà dei casi essi appartengano ai Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, la cui percentuale però si riduce dal 58% al 51%. Stazionaria la quota del numero di letti degli alberghi a 3 stelle (intorno al 10%), mentre è in crescita quella dei bed & Breakfast (dal 5% all'8%). La dimensione media degli esercizi ricettivi è di circa 40 posti letto in totale, di 70 per le strutture alberghiere e di 40 per l'extra-alberghiero.

Tra le strutture alberghiere, quelle con capacità di ospitalità maggiore sono gli alberghi a 4 e 5 stelle con in media circa 87 e 71 posti letto. La dimensione media, poi, diminuisce al diminuire della categoria delle strutture, fino ai 20 posti letto degli alberghi a 1 stella. Per quanto riguarda le extra-alberghiere, a parte i campeggi e i villaggi turistici (361 e155), le dimensioni variano dai 6 posti letto dei B&B ai 62 delle case per ferie.

Tab. 14 - Numero di esercizi, camere, letti e dimensione media per tipo di struttura ricettiva. 2022

Classificazione	Esercizi	Camere	Letti	Dimensione media
Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso	2	69	143	71,5
Alberghi a 4 stella	15	673	1312	87,5
Alberghi a 3 stella	55	1870	3803	69,1
Alberghi a 2 stella	6	156	325	54,2
Alberghi a 1 stella	3	31	61	20,3
Totale alberghiero	**81**	**2799**	**5644**	69,7
Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	27	2858	9750	361,1
Villaggi turistici	4	166	618	154,5
Campeggi e Villaggi turistici in forma mista	2	81	106	53,0
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	66	464	900	13,6
Alloggi agroturistici	43	231	577	13,4
Ostelli per la Gioventu'	1	12	24	24,0
Case per ferie	1	22	62	62,0
Bed&Breakfast	258	740	1565	6,1
Totale extra-alberghiero	**402**	**4574**	**13602**	33,8
Totale	483	7373	19246	39,8

Grafico 19 - Percentuale esercizi per tipologia

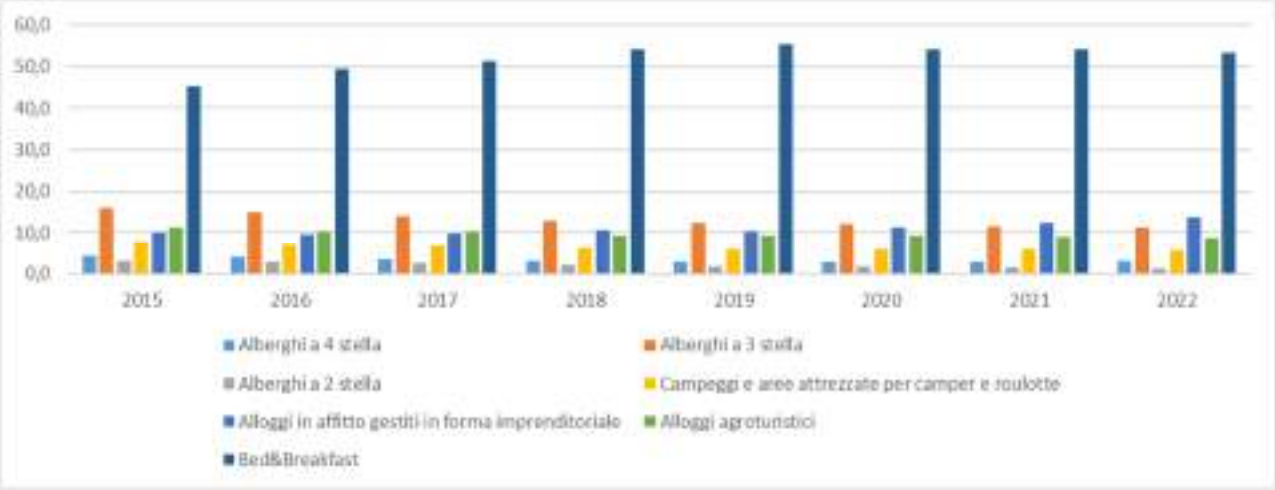
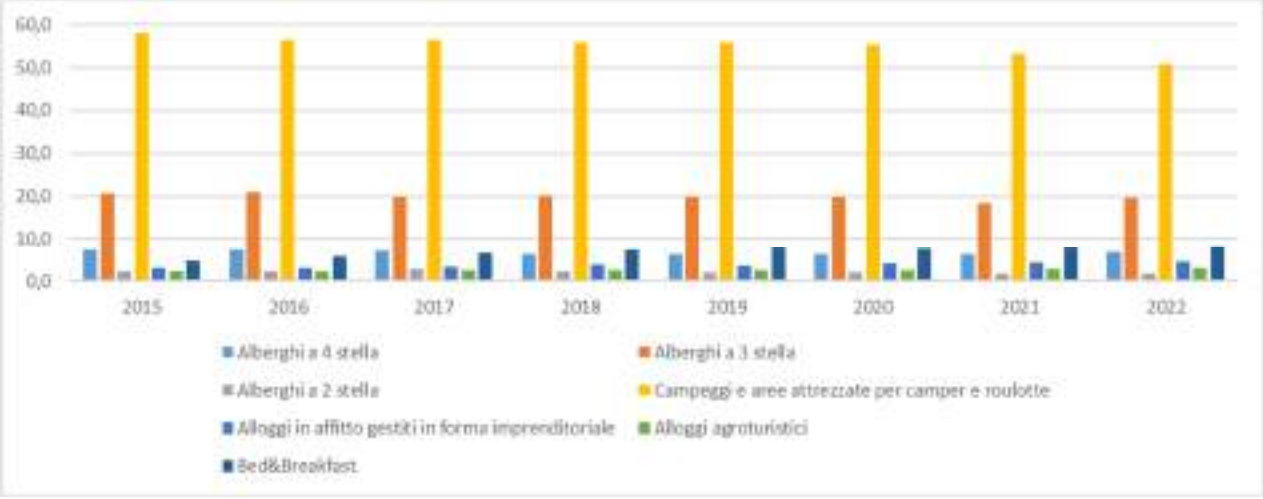


Grafico 20 - Percentuale posti letto per tipologia



EVIDENZE

Le tendenze da seguire con attenzione per la programmazione strategica nel settore turistico riguarda i seguenti punti:

1. la crescita sostenuta degli arrivi e presenze straniere negli ultimi 7 anni. Viste le provenienze principali (Germania, Svizzera, Francia, Stati uniti e Belgio), questo fenomeno può essere strategico per lo sviluppo turistico dell'area. Va ricordato, infatti, che si tratta di paesi con livelli di reddito e potere d'acquisto mediamente maggiori di quelli italiani, il che implica una buona capacità di spesa;

2. la crescita dei turisti stranieri può avere effetti positivi anche sulla destagionalizzazione dell'offerta turistica, vista la loro propensione più alta rispetto ai turisti italiani di muoversi anche nei mesi di maggio e settembre;

3. soprattutto i turisti stranieri hanno guidato la crescita degli arrivi e presenze nelle strutture extra-alberghiere, che crescono anche nel tipo di alloggio scelto dagli italiani. La crescita del numero, del peso relativo e della permanenza media nei Bed & Breakfast ne è un riflesso;

4. la crescita dei Bed & Breakfast può rispondere a due tipi di istanze. Da una parte prezzi concorrenziali rispetto all'offerta alberghiera; dall'altra il desiderio da parte dei turisti di vivere esperienze più direttamente a contato con gli abitanti del luogo in contesti più familiari e meno anonimi di quelli

degli alberghi. Se ciò da un lato contribuisce a diffondere gli effetti economici positivi del turismo su una quota maggiore della popolazione, dall'altra pone il problema della professionalità con cui i gestori sanno gestire la clientela.

5. la crescita più sostenuta dei turisti stranieri è avvenuta in concomitanza con l'avvio della ciclovia verde. Le testimonianze raccolta dagli interlocutori privilegiati raccontano di una correlazione positiva esistente dai due fenomeni. La realizzazione della ciclovia, infatti, ha permesso di associare all'immagine del turismo balneare caratteristico dell'area quella del turismo attivo, contribuendo a raccogliere nuove tipologie di turisti diversificando l'offerta e mettendola al passo coi tempi.

GLI ATTRATTORI TURISTCI

Le ciclovie

Anche se la ciclovia dei Trabocchi rappresenta l'elemento fondante della costa dei Trabocchi, l'area dispone di molte altre piste ciclabili che collegano la costa con le aree collinari a ridosso delle prime, o permettono di esplorare queste ultime. Si tratta di una rete di circa 125 chilometri, divisi in 13 percorsi che coprono abbastanza bene dal punto di vista spaziale l'area del GAL.

In generale le piste hanno un buon grado di rilevanza. In 9 casi su 13 si tratta di percorsi che vale la pena di proporre come esperienza anche ad un gruppo di cicloturisti, mentre nei rimanenti 4 casi siamo in presenza di un percorso breve da consigliare come passeggiata di poche ore. Anche la fruibilità è media o buona.

In 9 casi, infatti, abbiamo percorsi accessibili a tutti e segnalati con segnaletica orizzontale e verticale, mentre in 5, pur essendo percorsi accessibili a tutti, si ha segnaletica orizzontale.

Infine, per quanto riguarda la segnaletica, nella maggior parte (11) dei casi i percorsi dispongono di segnaletica verticale nella forma di cartelloni e segnaletica adesiva (stickers), mentre in 2 casi solo con segnaletica adesiva (stickers).

La presenza di una rete di piste che collega la Via verde con le aree collinari è una condizione necessaria per aumentare le presenze nell'area della Costa dei Trabocchi da parte dei turisti "attivi". I dislivelli da coprire per

raggiungere i borghi collinari possono essere affrontati agevolmente da chi dispone di un buon livello di allenamento, ma, grazie all'uso delle E-bikes, anche da persone meno allenate o più anziane.

La platea di potenziali utilizzatori, è, dunque, molto vasta. Resta il problema che, anche da quanto emerso nei focus groups, l'esistenza di questa rete complementare alla Via Verde non sembra essere molto conosciuta e scarsamente proposta anche dagli operatori turistici.

Una maggior integrazione fra questi diversi tipi di tracciati potrebbe favorire anche il turismo enogastronomico, potenziandone gli effetti sul territorio.

Mappa 11 - i Percorsi Ciclistici nel Territorio del Gal Costa dei Trabocchi

Fonte: GAL Costa dei Trabocchi

Sentieri

Il GAL Costa dei trabocchi può contare sulla presenza di 22 sentieri per un totale di 187 km ed una lunghezza media di 8,5 km. La maggior parte di essi (13) non appartiene a reti sentieristiche organizzate, mentre degli altri nove, quattro fanno parte del Cammino d'Abruzzo, quattro del Cammino della Pace ed uno del Cammino di San Tommaso.

Dal punto di vista territoriale, quasi tutti i comuni sono attraversati o dispongono almeno di un sentiero comunale, ad eccezione dei comuni di San Salvo, Scerni, Francavilla a Mare e Treglio. Il comune di Rocca San

Giovanni è quello attraversato dal maggior numero di sentieri. Si tratta di sentieri di rilevanza medio- bassa, sei dei quali con bassa fruibilità ed i restanti con fruibilità media.

La diffusione territoriale dei sentieri è un segnale positivo, non solo per la fruibilità turistica ad integrazione, ad esempio, di quella balneare, ma anche a servizio del tempo libero delle comunità locali. La mancanza di almeno un sentiero nei quattro comuni prima citati andrebbe colmata al più presto. La fruibilità va portata in tutti i casi ad un giudizio giudizio pienamente positivo.

La fruibilità, infatti, è uno dei requisiti fondamentali affinché l'esperienza del cammino o della semplice passeggiata sia ripetuta ed emulata. Infine, la segnaletica in molti dei sentieri citati non è ancora completa, situazione che influisce negativamente sull'esperienza vissuta.

Luoghi di interesse

Nonostante l'area del GAL si sia connotata fino ad oggi soprattutto per il turismo di tipo balneare, la presenza di numerosi luoghi di interesse lascia spazio ad una visione di lungo periodo in cui anche questi attrattori possono diventare parte integrante di un'offerta turistica più variegata. Sono presenti diversi tipi di attrattori, dai centri storici della maggior parte dei comuni dei Trabocchi ad alcune specifiche emergenze storico-architettoniche e culturali: Fossacesia e l'Abbazia di San Giovanni in Venere, il borgo di Rocca San Giovanni, Francavilla al Mare ed il convento e il museo Michetti, San Vito Chietino e il Trabocco Turchino, Ortona e il Castello Aragonese, Vasto con i Musei Civici di Palazzo D' Avalos e il Parco Archeologico delle Terme Romane di Histonium, Monteodorisio e il Castello, Casalbordino e il Santuario della Madonna dei Miracoli, San Salvo e il Giardino Botanico Mediterraneo, Ripa Teatina. In generale, si tratta di un patrimonio di medio interesse che, solo in tre casi può essere considerato di livello medio-alto.

Come nel caso della sentieristica, e soprattutto se organizzato collegando in rete tutte le emergenze dell'area, il turismo culturale può contribuire alla destagionalizzazione e alla diversificazione dell'offerta turistica.

La valorizzazione di questi luoghi, inoltre, può contribuire ad accrescere l'identità e la consapevolezza di sé delle comunità che intorno ad essi vivono, come pure quella degli operatori turistici, che solo in questo modo possono fornire una narrazione coinvolgente ed indicazioni pertinenti alla domanda turistica. Consapevolezza che, a quanto emerso dagli incontri con testimoni privilegiati, non sempre è all'altezza delle aspettative.

Si tratta, infine, di un tipo di turismo particolarmente apprezzato dai turisti stranieri, che, però, ad esempio, nella grande maggioranza dei casi, possono accedere a siti che forniscono informazioni nella sola lingua italiana.

IL TURISMO ATTIVO

Al fine di rilevare un'unalisi puntuale sul TURISMO ATTIVO e sul Cicloturismo, abbiamo commissionato a IS.NA.R.T. scpa - Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - una Ricerca su questo Modello Emergente di Turismo anche definito come "Esperenziale".

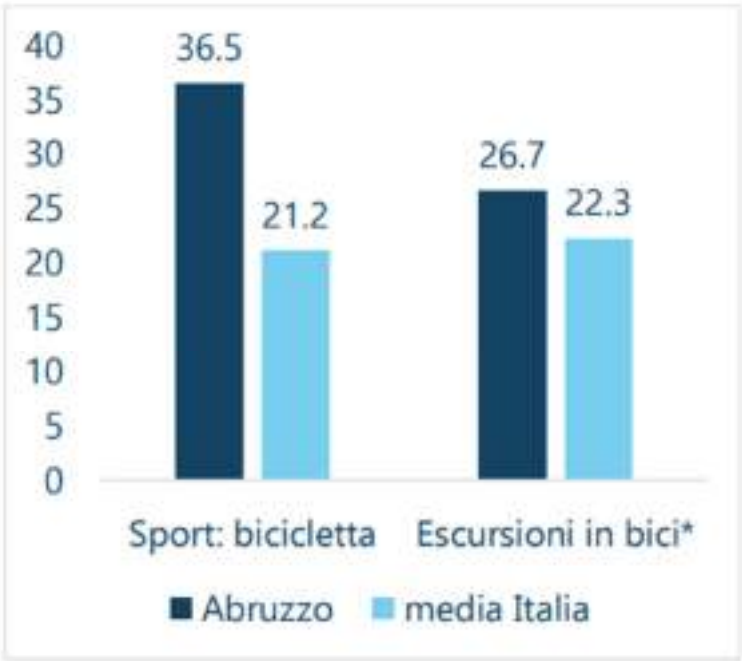
Il turismo attivo in Abruzzo

Per introdurci al territorio e all'analisi che seguirà, può risultare estremamente utile fare riferimento a quei dati che ad oggi è stato possibile elaborare a livello regionale. Questa introduzione ha senso non soltanto perché i dati hanno una loro rilevanza per contestualizzare l'analisi, ma soprattutto perché sono evidentemente positivi.

Infatti, l'Abruzzo sembra avere un vantaggio competitivo rispetto ad altre regioni italiane, soprattutto del Mezzogiorno. In uno scenario in cui l'11% dei turisti in Abruzzo è mosso dal desiderio di turismo attivo (6,4% la media in Italia), la regione supera la media nazionale anche per due indicatori sull'utilizzo della bicicletta.

Ovvero il suo utilizzo risulta più diffuso che nel resto del paese sia da parte degli ''hard biker'' sia dei cicloescursionisti. L'Abruzzo sembra avere un vantaggio proprio nel turismo attivo, che può essere ulteriormente sfruttato. Per questo, occorrono approfondimenti e politiche adeguate in un quadro di intervento regionale.

Grafico 21 – Il turismo attivo in Abruzzo. Confronti con la media nazionale



Fonte: elaborazione dati su indagine ISNART

Il cicloturismo

Rispetto al fenomeno del cicloturistico, il report evidenzia due focus:

- da una parte, il target è rappresentato da coloro che hanno usato anche solo occasionalmente la bicicletta durante la vacanza. Secondo le stime si tratta di all'incirca 125 milioni di presenze turistiche;
- dall'altra, una stima basata invece su una definizione molto più ristretta, il target comprende gli utilizzatori più intensivi, ovvero coloro per i quali la bicicletta ha un ruolo preminente durante la vacanza. In quest'ultimo caso, ISNART stima che per l'anno in corso le presenze di cicloturisti – considerando sia le strutture ricettive sia le abitazioni private – siano state circa 31 milioni.

Questo segmento di domanda rappresenta il 3,6% del complessivo movimento turistico registrato in Italia nel corso del 2022 e mostra una leggera flessione rispetto ai livelli pre-pandemici. La spesa turistica attribuibile a questa tipologia di turismo è di 3,9 miliardi di euro.

All'interno di questo macro-segmento, le presenze di cicloturisti "puri" – ossia quei turisti la cui principale motivazione di vacanza è connessa all'uso delle due ruote – ammontano a circa 8,5 milioni che rappresentano il 28% dell'intero movimento cicloturistico ed hanno generato una spesa stimata in circa 1 miliardo di euro.

In base ai dati disponibili, il segmento dei cicloturisti "puri" risulta aver praticamente raddoppiato la sua presenza rispetto al periodo pandemico. Il cicloturismo è una particolare declinazione della vacanza attiva, che è una modalità di vivere il proprio tempo libero sempre più adottata, anche dagli italiani. Per il 2022 si stima che la domanda attivata da questa tipologia di turismo si collochi intorno ai 68 milioni di presenze, erano 57 milioni nel 2019.

Vieppiù, attraverso un'indigine sostenuta tramite interviste, si rileva che l'88% delle imprese intervistate indica che durante l'anno sia presente clientela legata al cicloturismo. Si stima siano almeno il 20% del totale della clientela che si concentra in particolare durante la stagione estiva. In più, il 64% delle strutture esprime una stima di crescita della clientela legata al cicloturismo rispetto all'anno precedente. Le imprese hanno individuato il target dei cicloturisti nelle coppie (63%). Fanno seguito le famiglie (13%), i gruppi (8%) e i single (4%). Allo stesso modo, secondo le imprese il 63% dei cicloturisti ha un'età compresa tra i ventisei e i cinquant'anni. Il 28% oltre i cinquanta. Minoritari i giovani: il 5%.

È importante soffermarsi sui dati della provenienza. Infatti, è stato chiesto alle imprese di indicarci le principali regioni di provenienza dei cicloturisti nel periodo estivo (giugno-settembre). Le imprese confermano che i cicloturisti abruzzesi – ospitati nelle strutture ricettive – sono minoritari (solo il 3%). La stragrande maggioranza di italiani sono provenienti da altre regioni (il 71%). Le regioni di maggiore affluenza della clientela di cicloturisti sono Lombardia (27%), ed Emilia-Romagna (11%).

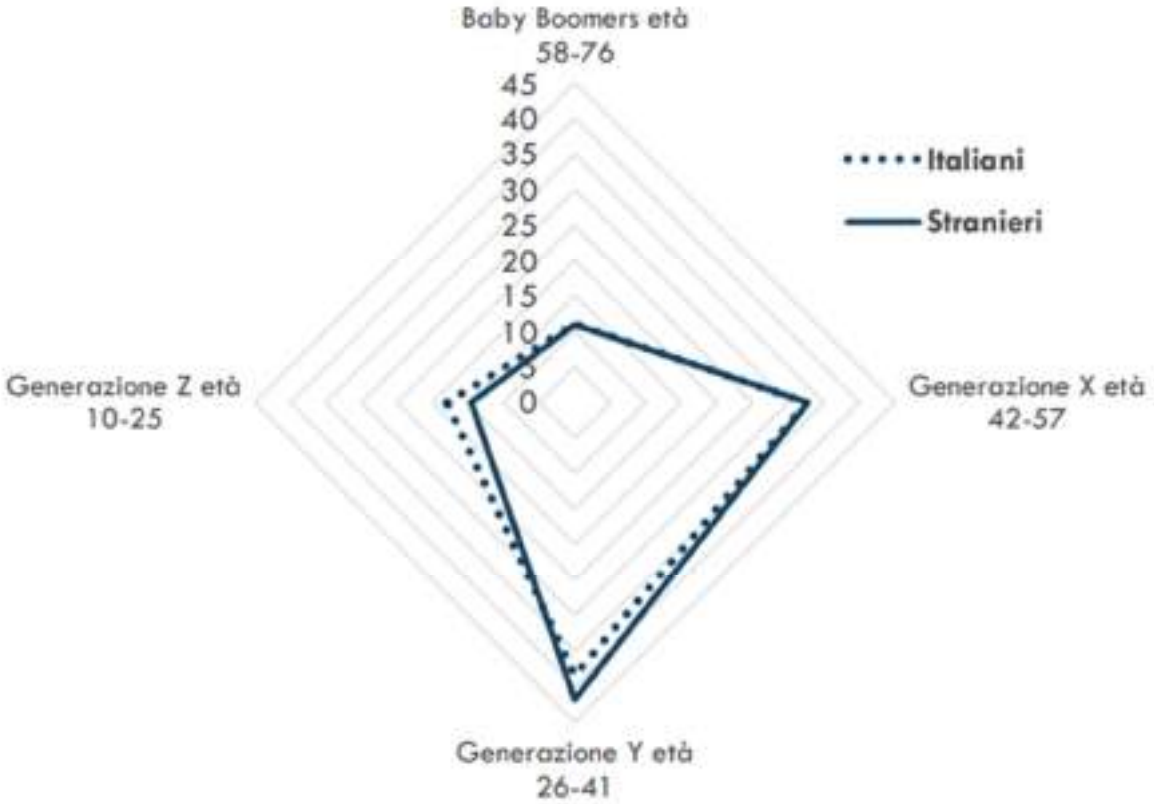
Gli stranieri invece sono mediamente il 14%. Questi ultimi provengono principalmente da Germania e Belgio. Nel continente europeo la progettazione locale della ciclabilità si focalizza sulla fornitura di servizi ai cicloturisti. Nel territorio, le imprese hanno evidenziato che i cicloturisti sono soliti richiedere alcuni servizi. I tre servizi più richiesti sono: o il portabici davanti alla struttura; o i punti informazione; o il bike shop convenzionato. Seguono i pezzi di ricambio, la cartografia e la ciclofficina per le riparazioni.

L'identikit del cicloturista

Il campione comprende 500 turisti. Intervistati nell'agosto 2022. Tutti gli intervistati, sia italiani sia stranieri, conoscono la Rete Ciclabile dei Trabocchi e sono muniti di bici – il 59% di bici da corsa e il 41% di Mountain Bike.

La composizione demografica è di un 63% di maschi e 37% di femmine. In maggioranza sono Millennial3 (il 39% del campione). Segue la generazione X4 (il 33%). Minoritarie ma non trascurabili sono le generazioni Z – i più giovani (18%) – e baby boom – i più grandi (11%).

Grafico 22 - Profilo per classe di età del turista intervistato



Fonte: elaborazione dati su indagine ISNART

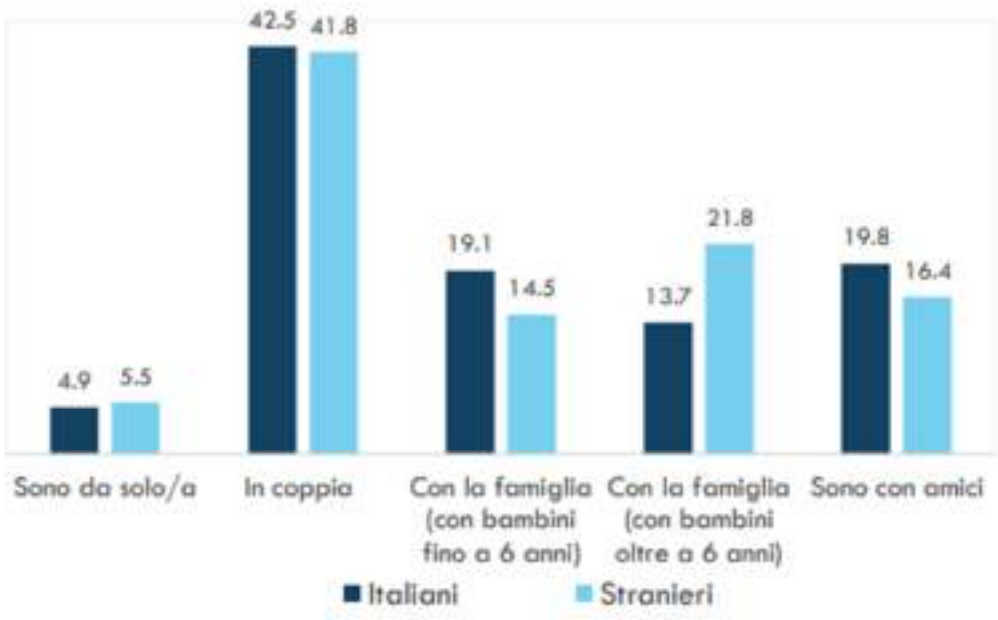
Per quanto riguarda le caratteristiche socioeconomiche del campione, quest'ultimo è costituito da persone istruite (il 66% ha il diploma e il 31% la laurea) e occupate (l'85%). I rispondenti dichiarano una situazione economica media (il 50%) o medio-alta (41%).

Mappa 12 – Provenienza della componente italiana del campione di cicloturisti

Fonte: elaborazione dati su indagine ISNART

Sulle piste ciclabili i turisti intervistati sono nella stragrande maggioranza italiani – l'89% del campione – mentre gli stranieri sono l'11%. Gli abruzzesi sono sulle piste ovviamente di più di quelli ospitati negli esercizi ricettivi – sono il 33%. Maggioritari nel campione sono i campani (13%), i laziali (9%) e i lombardi (8%). Come confermato dallo stesso campione di imprese, la maggior parte dei turisti – sia italiani sia stranieri – viaggia in coppia (sono il 42% del totale). Però, una parte importante di cicloturisti fa la vacanza in famiglia (il 33%). Gli stranieri prediligono viaggiare quando i figli sono abbastanza grandi – nel campione, le famiglie con bambini sopra i sei anni sono in maggioranza straniere, con una differenza del +8% rispetto alle famiglie italiane. Pochi sono coloro che viaggiano da soli (il 5%), mentre altri preferiscono il viaggio con gli amici (il 19%).

Grafico 23 – Composizione della compagnia di viaggio del cicloturista



Fonte: elaborazione dati su indagine ISNART

Arriviamo quindi a un dato importante e di interesse: le motivazioni che spingono il cicloturista a scegliere la Costa dei Trabocchi. La larghissima parte del campione (il 75%), sceglie questo luogo perché ideale per svolgere l'attività sportiva. Con la possibilità ulteriore di potersi rilassare e svagare al mare (il 27%). Questo vale sia per gli italiani sia per gli stranieri, che allo stesso modo scelgono questa meta per stare a contatto con la natura (il 20%). Ovviamente, gli italiani scelgono questa meta anche per stare con amici e parenti del posto (+18% rispetto agli stranieri).

Tab. 15 – Motivazione principale del soggiorno – Estate 2022 possibili più risposte

Motivazioni	Italiani	Stranieri	Totale
Posto ideale per praticare un particolare sport	74,8%	76,3%	75,0%
Balneare: svago e relax	28,1%	20,0%	27,2%
Ho i parenti/amici che mi ospitano	24,2%	14,5%	23,2%
Natura	20,2%	21,8%	20,4%
Per il gusto dell'avventura	17,7%	12,7%	17,2%

Fonte: elaborazione dati su indagine ISNART

Tab. 16 - Le motivazioni di scelta dei nove percorsi più battuti nell'agosto 202

Percorso in ordine di frequentazione	Motivo della scelta in ordine di importanza
Torrente Lebba Vasto (da Vasto a Monteodorisio)	1) Contesto ambientale e naturale 2) Segnaletica direzionale chiara 3) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto
Colline e Vigneti (da Francavilla al Mare a San Salvo)	1) Buona presenza e qualità dei servizi (igienici, aree di sosta, ecc.) 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto
Ciclabile del Foro (da Francavilla al Mare a Miglianico)	1) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Buona presenza e qualità dei servizi (igienici, aree di sosta, ecc.)
Percorso 0 (Casalbordino – San Salvo)	1) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Segnaletica direzionale chiara
Fiume Sangro da Fossacesia	1) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Buone informazioni disponibili (opuscoli, internet, punti informativi)
Percorso 0 (Ortona – Torino di Sangro)	1) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Buona presenza e qualità dei servizi (igienici, aree di sosta, ecc.)
Percorso 0 (Francavilla – Ortona)	1) Segnaletica direzionale chiara 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Buona presenza e qualità dei servizi (igienici, aree di sosta, ecc.)
Costa Pollutri Scerni (da Casalbordino a Scerni)	1) Buona presenza e qualità dei servizi (igienici, aree di sosta, ecc.) 2) Ambiente sicuro per l'attività scelta 3) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto
Torrente Feltrino (da San Vito Chietino a Lanciano)	1) Buona presenza e qualità dei servizi (igienici, aree di sosta, ecc.) 2) Percorso (ciclabile, cammino, ecc.) ben tenuto 3) Conoscere un nuovo territorio

Fonte: elaborazione dati su indagine ISNART

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Nei contesti di formulazione di strategie di gestione e pianificazione sostenibile del territorio, nonché per fornire il necessario supporto informativo ai processi decisionali a livello comunitario, nazionale e locale, oltre che per valutare l'efficacia delle politiche ambientali, sono spesso richiesti dati relativi alla copertura del suolo, all'uso del suolo e alla transizione tra diverse categorie. In questo ambito, l'iniziativa europea denominata Corine Land Cover (CLC) è stata concepita con l'obiettivo specifico di rilevare e monitorare le caratteristiche della copertura e dell'uso del territorio, con una particolare enfasi sulle esigenze di tutela ambientale. I dati provenienti da CLC rappresentano l'unico sistema che fornisce un quadro completo e omogeneo a livello europeo e nazionale, con una serie temporale che copre quasi tre decenni, a partire dal 1990 e proseguendo con le rilevazioni del 2000, 2006, 2012 e 2018. La classificazione dell'uso e della copertura del suolo nel sistema CLC segue un approccio gerarchico articolato su tre livelli, e in alcuni casi, su quattro. Al primo livello, troviamo cinque categorie che rappresentano le principali classi di copertura del suolo; al secondo livello, queste categorie si suddividono in 15 classi ulteriori, che a loro volta si dettagliano in 44 classi al terzo livello.

L'utilizzo del Suolo

La valutazione complessiva dell'utilizzo del suolo nell'anno 2018, suddivisa per superficie totale e per singoli sub-comprensori, è stata elaborata utilizzando le cinque categorie di copertura di primo livello del sistema CLC, così articolate: 1) Aree artificiali; 2) Aree agricole; 3) Aree boschive e seminaturali; 4) Zone umide; 5) Corpi idrici. Nell'ambito dell'intero territorio dell'Area Leader, le superfici agricole emergono come la categoria predominante, rappresentando il 91,1% del totale. Questa predominanza risulta ancor più marcata nel sub-comprensorio del Nord dove l'incidenza raggiungono il 97,0%. La seconda categoria più diffusa nell'utilizzo del suolo consiste nelle aree boschive e seminaturali, che costituiscono il 6,3% del territorio nel GAL Costa dei Trabocchi, percentuale che si eleva ad un massimo di 22,8% nel Centro-nord. Le restanti categorie, al contrario, occupano una quota complessiva inferiore al 3% della superficie totale.

Tab. 17 - Dati di uso del suolo di primo livello al 2018 per sub-comprensori e totale

Territorio	1. Territori modellati artificialmente	2. Superfici agricole utilizzate	3. Territori Boscati e Ambienti semi naturali	4. Zone umide	5. Corpi idrici
	m2	%	m2	%	m2
Nord	24.973.950	2,30%	1.076.987.705	97,00%	6.279.216
Centro-nord	7.188.663	1,50%	350.057.659	74,90%	106.676.428
Centro-sud	4.405.810	0,60%	739.211.776	93,90%	42.781.536
Sud	21.809.368	12,30%	148.828.803	83,60%	5.604.274
Area Leader	**58.377.790**	**2,30%**	**2.315.085.943**	**91,10%**	**161.341.455**

Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover (CLC, 2018)

La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) costituisce la porzione di terreno all'interno delle aziende agricole destinata alle coltivazioni di seminativi, orti familiari, arboreti, colture permanenti, prati e pascoli. In contrasto, la Superficie Agricola Totale (SAT) abbraccia non solo le superfici destinate a scopi produttivi, ma comprende anche aree improduttive come boschi, strade, canali e altre. Questi indicatori forniscono una stima dell'estensione del territorio coinvolto nelle attività agricole in rapporto alla superficie totale disponibile.

AGRICOLTURA

Nella Tabella 13, basandosi sui dati di SAT e SAU, si evidenzia ulteriormente la natura prevalentemente agricola delle diverse aree geografiche che compongono l'Area Leader, anche in rapporto alla superficie provinciale e regionale.

I dati utilizzati per questa analisi provengono dalle periodiche rilevazioni condotte dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), pubblicate nella Banca dati ISTAT – Agricoltura e Zootecnia, e dai Censimenti Generali dell'Agricoltura, eseguiti con cadenza decennale. L'ultimo censimento con dati disponibili, il sesto Censimento generale dell'Agricoltura ISTAT, è stato condotto alla fine del 2010.

Tab. 18 - SAT e SAU nel 2010

Territorio	SAT [ha]	SAU [ha]
Nord	10274,61	8826,76
Centro-nord	7053,74	6157,82
Centro-sud	11402,96	10514,99
Sud	4885,25	4594,22
Area Leader	33616,56	30093,79
Provincia di Chieti	147806,63	112982,95
Regione Abruzzo	688927,66	454362,13

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT – Censimento dell'agricoltura (ISTAT, 2010)

Uso del suolo - Superficie per tipologia colturale e comprensorio

Per comprendere quali sono le coltivazioni presenti nell'Area Leader, nella tabella sottostante, sono riportati i dati relativi all'uso del suolo al terzo livello di dettaglio del CLC, evidenziando le diverse tipologie colturali riscontrate nei sub-comprensori facenti parte del GAL Costa dei Trabocchi nel corso dell'anno 2018.

I dati indicano che nel Nord è prevalente la presenza di piccoli appezzamenti caratterizzati da diverse colture annuali, prati stabili e coltivazioni permanenti, occupanti ciascuno meno del 75% della superficie totale dell'unità. Nel Centro-nord e nel Sud sono prevalenti gli oliveti, mentre nel Centro-sud, si registra una predominanza di seminativi, tra cui cereali, leguminose e coltivazioni foraggere.

Tab. 19 - Superficie per tipologia colturale e comprensorio

Tipologia colturale	Nord [m2]	Centro-nord [m2]	Centro-sud [m2]	Sud [m2]
Seminativi	8.665.541	37.847.181	416.394.890	6.816.475
Vigneti	215.465.927	69.019.714	120.599.531	11.376.544
Frutteti	-	-	722.409	9.710.607
Oliveti	22.704.321	164.781.464	91.988.805	67.680.772
Prati stabili	-	-	-	-
Colture prevalentemente temporanee (associate a colture permanenti)	-	-	6.811.879	-
Piccoli appezzamenti	786.022.497	68.303.619	98.611.353	52.836.766
Colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	44.129.419	10.105.681	4.082.909	407.639

Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover (CLC, 2018)

Uso del suolo - Variazione della tipologia di superficie agricola presente per sub-comprensori

Dall'analisi dei dati del CLC del 1990 a confronto con quelli contenuti nel database del 2018, emerge una tendenza generalizzata alla riduzione delle aree agricole in tutti i sub-comprensori.

Nel dettaglio, all'interno dei territori agricoli del Nord, si osservano le condizioni più stabili di tutta l'Area Leader, con una lieve restrizione delle aree caratterizzate dalla presenza di spazi naturali significativi, dove le

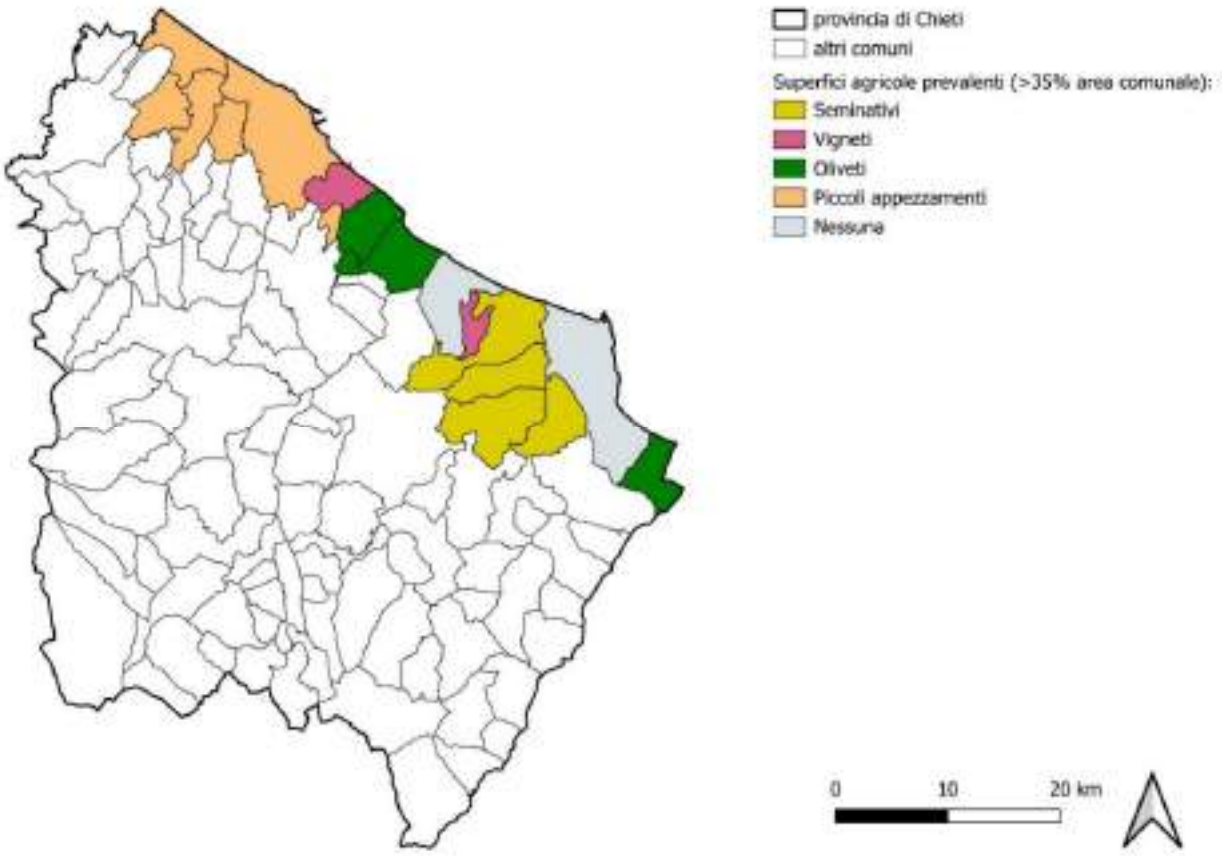
colture agrarie coprono il 25% - 75% della superficie totale e delle aree con piccoli appezzamenti di colture annuali.

Negli altri sub-comprensori, invece, le trasformazioni sono più evidenti. Nel Centro-nord, per esempio, si registra una diminuzione dei seminativi (-9,6%), degli oliveti (-9,0%) e dei piccoli appezzamenti (-8,9%). Nel Centro-sud si riducono le aree caratterizzate dalla presenza di spazi naturali significativi (-16,7%) e i seminativi (-13.6%) ma si registra un aumento del 22,4% dei vigneti. In modo simile, nel Sud, incrementano i vigneti (12,3%) ma scompaiono i prati stabili e si riducono notevolmente i seminativi (-35,2%), i frutteti (-23,5%) e gli oliveti (-13,9%).

A livello comunale, la mappa sottostante evidenzia i Comuni in cui la superficie agricola rappresenta oltre il 35% della superficie totale, mostrando la loro distribuzione all'interno dell'Area Leader. Nel Nord, ad esempio, i piccoli appezzamenti costituiscono chiaramente la caratteristica predominante nei Comuni.

Nel centro-nord si osserva una concentrazione significativa di oliveti e vigneti. Nel Centro-sud prevalgono chiaramente i seminativi e, anche se in misura minore, i vigneti. Nel Sud dominano invece gli oliveti.

Mappa 13 - Uuso del suolo agricolo (sono evidenziati i Comuni interessati da superficie agricola maggiore del 35% del territorio comunale)



Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover (CLC, 2018)

Le produzioni tipiche

Nell'area dei Trabocchi sono presenti diverse produzioni tipiche espressione del connubio fra mare e collina, dagli ortaggi alla frutta, dalle carni e salumi ai formaggi. Si tratta di un capitale culturale ed enogastronomico non ancora conosciuto come quello di altre regioni che sulle tipicità hanno da tempo avviato strategie mirate, e cha, dunque, ha ampie possibilità di espansione.

Da quanto emerso dai focus, inoltre, i visitatori che praticano anche il turismo enogastronomico, oltre che dalla bontà dei prodotti, sono attirati dai loro prezzi concorrenziali rispetto ai prodotti di altre regioni più conosciuti. Nel Box 1 vengono riportate le produzioni tipiche della area Costa dei Trabocchi.

In sintesi nell'area sono presenti 3 tipi di frutta, 3 di verdure, 1 di cereali, 2 di conserve dolci, 1 di formaggi, 6 di miele, 4 di olio, 3 di salumi, 7 di vini, ed un sistema di allevamento**.**

Box 1 - Le produzioni tipiche dell'area Costa dei Trabocchi.

VEGETALI, CEREALI E LEGUMI	AREA DI PRODUZIONE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
Agrumi della Costa dei Trabocchi	Costa dei Trabocchi nel tratto compreso tra Ortona e Vasto	La Costa dei Trabocchi, nel tratto di mare tra Ortona e Vasto, è contraddistinta da un'importante produzione di agrumi. L'arancio è la coltivazione più diffusa con antiche varietà a polpa pigmentata rossa (ideali per la spremuta) e a polpa bionda, dalle quali si ottengono gustose marmellate come quella di cetrangolo (arancio selvatico). I terreni, destinati anche alla coltivazione di mandarini, cedri e limoni, sono spesso in pendio e confinano con il mare.	
Carciofo di Cupello	Zona collinare del vastese con particolare concentrazione nei Comuni di Cupello, Monteodorisio, Lentella, Furci, San Salvo e Vasto	Il Carciofo di Cupello è un ecotipo locale che deriva dal Campagnano, varietà di carciofo Romano a ciclo tardivo che raggiunge la maturazione ideale tra la fine di marzo e aprile. Verde di fondo con sfumature più o meno intense di violetto, è inerme in quanto privo di spine, panciuto e tondeggiante, con la forma leggermente allungata e il tipico foro all'apice.	La Coop. San Rocco sta cercando di caratterizzare il prodotto e ottenere la IGP. E' nata comunità di prodotto supportata dal GAL Maiella Verde, e una collaborazione con il CREA di Roma e l'Univ. degli Studi di Viterbo: l'obiettivo è quello di evidenziare ed esaltare, attraverso la ricerca, tutte quelle caratteristiche chimiche e nutrizionali del Carciofo di Cupello.

Pesche di San Salvo	San Salvo e Valle del Trigno	La coltura della pesca nel territorio di San Salvo e in quello della Valle del Trigno è attestata già agli inizi del secolo scorso. Sul territorio si contano diverse varietà, in particolare sono quelle che nel corso degli anni sono riuscite ad adattarsi meglio, come le nettarine o noci, la pesca platicarpa, la piatta o tabacchiera, le percoche, le gialle. Varietà che hanno attecchito grazie all'interazione tra microclima e fertilità del terreno che da queste parti è di tipo alluvionale.	
Pomodoro Mezzotempo	Vasto e San Salvo	Il nome mezzotempo deriva dal periodo di maturazione del pomodoro che avviene a metà della stagione estiva, nel mese di luglio. Ha ottime caratteristiche organolettiche e un altissimo contenuto di sostanze nutraceutiche; rispetto agli altri pomodori ha una maggiore intensità odorosa ed è ricco di zuccheri e vitamina C. Si presenta con le tipiche solcature, la buccia sottile, e le dimensioni variabili: il peso oscilla tra i 200 e i 400 g. Al palato è fresco, dolce e saporito, con quella lieve e bilanciata nota acidula che lo contraddistingue. È un pomodoro poco acquoso, va consumato quando raggiunge la maturazione ottimale, è ottimo fresco, ma localmente viene utilizzato soprattutto nella preparazione del brodetto di pesce alla vastese.	L'antico ecotipo "puro" non "ibridizzato", negli anni è andato quasi del tutto perso, poi tra il 2010 e il 2015 un progetto regionale ha consentito di recuperare dai vecchi agricoltori i semi dello stesso tipo di pomodoro "mezzotempo", con caratteristiche differenti, così da preservare un prodotto importante della biodiversità. Il Gal Costa dei Trabocchi ha coinvolto il CREA di Mozanpolo del Tronto per un ulteriore miglioramento genetico, così da stabilizzare la popolazione, caratterizzare l'ortaggio e valorizzarlo.
Pomodoro a Pera	Tutta la regione	Ha caratteristiche organolettiche e nutritive uniche. Presenta la tipica forma globosa e lievemente allungata e può arrivare a pesare fino a 600 grammi. È caratterizzato da un colore rosso intenso e brillante, polpa generosa con pochissimi semi, buccia sottile, sapore dolce e delicato, bassa acidità. È ricco di licopene, preziosa sostanza antiossidante contro i radicali liberi.	Nel 2010, attraverso un progetto regionale il patrimonio genetico di questo prezioso ecotipo è stato recuperato e il Pera d'Abruzzo è tornato a nuova vita: nel 2013 è stato iscritto nel registro nazionale delle nuove varietà con la denominazione Saab-Cra (Sapore Antico Abruzzo). Nel 2014 è stato costituito il Consorzio di Tutela e Valorizzazione "Consorzio Produttori del Pomodoro Pera d'Abruzzo" e attualmente è in fase di allestimento la documentazione per avviare

			la procedura per il riconoscimento della I.G.P.
Senatore Cappelli	Provincia di Chieti	È stato il grano duro più diffuso ed utilizzato nel centro Italia, in particolare nell'Abruzzo collinare, fino all'avvento delle varietà moderne più produttive. È contraddistinto dalle spighe alte, più di un metro e ottanta, che terminano con i caratteristici baffi neri.	
CONSERVE DOLCI	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Mosto cotto	Tutta la regione	È un nettare dolcissimo che si ricava dalla lunga bollitura del mosto d'uva, protratta per diverse ore, a fiamma bassa, in paioli di rame. La sua preparazione fa parte della secolare tradizione contadina abruzzese tramandata di generazione in generazione.	
Scrucchiata/Ragnata	Tutta la regione	La scrucchiata o ragnata è una confettura d'uva ottenuta da uve di vitigni autoctoni a bacca rossa, in particolare il Montepulciano. Viene preparata dopo la vendemmia, quando l'uva ha raggiunto una maturazione ottimale, solitamente tra la fine di settembre e ottobre.	
FORMAGGI	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Caciocavallo abruzzese	CH/Vastese	Formaggio a pasta filata contraddistinto dalla tipica forma globosa a pera. È realizzato con latte crudo vaccino, e l'aggiunta di caglio e sale. Il latte non viene pastorizzato perché la coagulazione avviene a una temperatura inferiore ai 40°C. Dopo la filatura, le forme vengono modellate a mano, quindi legate a coppia con una corda, posizionate a cavallo di pertiche, lasciate asciugare e poi stagionare dai 3 ai 12 mesi.	
Caciotta Frentana	Tutta la provincia di Chieti	Formaggio a latte vaccino, dolce e a pasta morbida, dalla forma cilindrica con le caratteristiche impronte lasciate sulla superficie dalle "friscelle" in vimini, utilizzate per la messa in forma. La crosta si presenta sottile e bianca nella breve stagionatura, giallo paglierino in quella più lunga. Viene utilizzata in cucina prevalentemente cruda o arrostita o nella	

		preparazione del fiadone sia dolce che salato o per realizzare piatti come le pallotte cacio e uova.	
Scamorza abruzzese	Tutta la regione	Formaggio a pasta filata ottenuto da latte vaccino, caratterizzato dalla tipica forma a bisaccia allungata o a pera, con testina sopra la legatura. La lavorazione avviene con il riscaldamento del latte, addizionato di caglio di vitello per raggiungere la coagulazione. Dopo la rottura della cagliata la massa viene sgrondata, filata con acqua calda, quindi tagliata nella tipica forma a pera; segue la salatura in bagni di salamoia. Possono essere consumate fresche o passite.	
MIELE	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Millefiori	Tutta la provincia di Chieti	Se i mieli monoflora esprimono la predominanza territoriale di una fioritura e l'unicità di un determinato nettare, il miele millefiori racconta l'intreccio delle diverse fioriture che costituiscono le molte anime di uno stesso luogo. Non c'è mai millefiori identico ad un altro. Considerando tutte le possibili combinazioni tra le piante di provenienza è impossibile determinare caratteristiche precise e ricorrenti che un millefiori dovrebbe avere. L'ampiezza di aroma e profumo è un tratto essenziale del millefiori.	
Acacia	Tutta la provincia di Chieti	La sua caratteristica principale risiede nell'alto contenuto in fruttosio, che è alla base della scarsa tendenza a cristallizzare e dell'elevato potere dolcificante. Dal punto di vista della composizione è caratterizzato dal basso contenuto in sali minerali, in enzimi e in acidità. Il colore è sempre molto chiaro, da quasi incolore a paglierino. Il sapore è decisamente dolce, con una leggerissima acidità. L'aroma è molto delicato, poco persistente e privo di retrogusto.	
Lupinella	Tutta la provincia di Chieti	Il colore è giallo-ambra molto chiaro, quasi bianco; tende a cristallizzare formando cristalli piccoli e assumendo un aspetto compatto; il profumo è leggero e floreale.	

		Il sapore è delicato, con una leggera nota fruttata.	
Sulla	Tutta la provincia di Chieti	Cristallizza spontaneamente formando una massa compatta di cristalli medi o fini. Si presenta da incolore a giallo paglierino quando è liquido; da bianco a beige chiaro quando cristallizza. È delicato, bilanciato e non invasivo.	
Girasole	Tutta la provincia di Chieti	Di colore giallo, ha profumi delicati di polline, fieno appena tagliato, ananas e frutto della passione. il sapore èfruttato e intenso con note acide ed aromi di albicocche mature e retrogusto di anice stellato.	
Santoreggia	Tutta la provincia di Chieti	Conosciuto in Abruzzo anche come "miele di timo" viene ricavato dalla Satureja montana, piccola pianta poco appariscente della stessa famiglia del Timo ma con un profumo più intenso. Ha un colore ambrato chiaro con riflessi verdi; odore e sapore persistenti, gradevoli e caratteristici; cristallizzazione finissima di consistenza morbida e inconfondibile aroma di polline. Portato a cristallizzarsi ha un gusto pieno, con un finale amarognolo e lievi note di caffè.	
OLIO	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Dop Colline Teatine	Provincia di Chieti	L'olio extravergine di oliva Colline Teatine DOP è ottenuto da olive di varietà Gentile di Chieti, Leccino, Moraiolo e Nebbio, in percentuali differenti a seconda della menzione geografica. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino ad un massimo del 10%. La denominazione può essere accompagnata dalle due menzioni geografiche aggiuntive Frentano o Vastese. Le menzioni si differenziano per l'area di produzione e per la diversa percentuale negli oliveti delle specifiche varietà di olivo.	
Gentile di Chieti (monovarietale)	Provincia di Chieti	E' una pianta rustica che si è adattata anche nelle zone interne, fino ad altitudine di 500 – 600 mt s.l.m., per la buona resistenza ai venti freddi e alle gelate. L'olio ha buone caratteristiche organolettiche,	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli

		maggiormente evidenti negli oli provenienti da raccolte anticipate e dalle zone interne. I monovarietali di Gentile di Chieti sono caratterizzati da un livello medio di fruttato, un livello medio-leggero di amaro e piccante, con sentore prevalente di mandorla fresca e leggere sensazioni di erba/foglia e carciofo.	monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Gentile di Chieti, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
Cucco (olio monovarietale)	Collina litoranea (Francavilla, Chieti, Ortona, Orsogna, Lanciano)	Varietà a duplice attitudine, ha una produttività medio-elevata ma notevolmente alternante a maturazione scalare. L'olio presenta piacevoli note di fruttato, ma ha un modesto contenuto di sostanze polifenoliche. La Cucco si presta bene per essere lavorata come oliva da mensa (sistema "alla greca o "sivigliano") per le favorevoli caratteristiche di calibro, di rapporto polpa-nocciolo e di consistenza della polpa. Il monovarietale di Cucco è caratterizzato da un livello medio di fruttato, amaro e piccante, con sensazioni erbacee prevalenti e leggeri sentori di mandorla fresca, carciofo e pomodoro.	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Cucco, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
Nebbio (monovarietale)	Vasto e dintorni	Presente nella collina litoranea dal Sangro al Trigno con massima diffusione nel territorio di Vasto. Ha una produttività elevata ma alternante, dà vita a Monovarietali caratterizzati da un livello medio di fruttato, medio-leggero di amaro e piccante, con sentore prevalente di mandorla fresca e leggere sensazioni di erba/foglia e carciofo.	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Nebbio, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
SALUMI	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Salsiccia a campanella di carne	Tutta la provincia di Chieti	La salsiccia a campanella di carne è un insaccato tradizionale dalla breve stagionatura, contraddistinto dalla tipica forma a ferro di cavallo oppure a "U", che ricorda le campane che si mettevano ai bovini quando si portavano al pascolo. Viene realizzata con tagli freschi del maiale come spalla, pancetta, rifilature magre di prosciutto e parti di grasso. La carne, tritata grossolanamente, è condita con	

		sale e pepe macinato, impastata, insaccata nel budello di suino e lasciata stagionare per un mese.	
Salsiccia a campanella di fegato	Tutta la provincia di Chieti	La salsiccia di fegato è un insaccato tradizionale dalla breve stagionatura, contraddistinto dalla tipica forma a ferro di cavallo oppure da quella a "U", che ricorda le campane che si mettevano ai bovini quando si portavano al pascolo. Si ottiene con il fegato, la milza, il polmone, ventresca e guanciale e la carne, tritata grossolanamente, viene condita con sale, peperoncino, buccia d'arancia e aglio.	
Ventricina del Vastese	Nel Vastese, in particolare nel Medio e Alto Vastese	La Ventricina del Vastese è un insaccato pregiato dalla lunga stagionatura con storia e lavorazione peculiare, preparato con le parti più nobili del maiale tagliate a punta di coltello, in pezzi di grana grossa conditi con sale, peperone dolce e piccante e fiore di finocchio. Contraddistinta dalla tipica forma irregolare tendente all'ovale, la Ventricina ha un aroma fragrante con un sapore leggermente dolce o piccante.	Con il supporto del Gal Maiella Verde nel 2015 la Ventrina del Vastese è diventata Presidio Slow Food. Con la programmazioone 2014/2020 è stata costituita una comuità di progetto per valorizzare la Ventricina del Vastese.
VINI	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Cerasuolo d'Abruzzo	Tutta la regione	Il Cerasuolo d'Abruzzo si ottiene dalle uve Montepulciano limitando il periodo di fermentazione in presenza delle bucce a diverse ore oppure attraverso la vinificazione "in bianco". Le uve sono generalmente raccolte tra settembre e inizio ottobre.	
Cococciola	Provincia di Chieti	A lungo la Cococciola è stata utilizzata per produrre vino da taglio, in assemblaggio per il Trebbiano d'Abruzzo, per aumentarne l'acidità. Oggi viene vinificata in purezza, sia in versione ferma che spumantizzata. Il vino ottenuto dalla Cococciola si presenta giallo paglierino scarico, ha una discreta struttura, una marcata traccia acida e un tipico aroma erbaceo poco intenso, ma persistente con profumi fruttati e floreali. È un vino che si presta per essere consumato giovane ma tollera un medio invecchiamento grazie alla sua impronta fenolica.	

Montepulciano d'Abruzzo	Tutta la regione	È un vino dalla spiccata attitudine all'invecchiamento che assume un'invidiabile complessità nel tempo. Il colore va dal rubino al granato, al naso ricorda la marasca e i piccoli frutti rossi, accompagnati da note leggere di spezie, mentre al palato è deciso, lievemente tannico se bevuto giovane, avvolgente e vellutato con un finale che richiama la liquirizia se invecchiato. Il Montepulciano d'Abruzzo è disciplinato dalla DOC e, nella sua realizzazione, contempla l'utilizzo di almeno l'85% di uva Montepulciano.	
Pecorino	Tutta la regione	Il vitigno è originario dell'entroterra montano abruzzese, ma negli ultimi vent'anni anni si è adattato bene alla collina litoranea. Il vino ottenuto dall'uva Pecorino si presenta giallo paglierino, ha sentori delicati con nuance di agrumi, frutta bianca ed erbe aromatiche, mentre al palato è ricco, concentrato e dinamico con una spiccata sapidità. L'uva Pecorino è utilizzata anche per ottenere spumanti e passiti.	
Bollicine d'Abruzzo DOC	Lanciano/Costa dei Trabocchi	Storicamente in Abruzzo, e in particolare nella provincia di Chieti, si sono sempre prodotte basi spumante per le cantine del nord, soprattutto quelle venete, grazie a versatili vitigni autoctoni, terreni fertili e clima temperato. Negli ultimi venti anni, diverse realtà cooperative e non, hanno investito nella produzione in proprio e completamente in loco di bollicine metodo classico e charmat impiegando vitigni autoctoni locali come Cococciola, Pecorino, Passerina e Montepulciano d'Abruzzo.	Con il supporto del Gal Maiella Verde è stata costituita una comuità di progetto per valorizzare le Bollicine d'Abruzzo. Per valorizzare gli spumanti prodotti con Metodo Italiano in Abruzzo da uve autoctone come Passerina, Pecorino, Trebbiano abruzzese, Montonico, Cococciola e Montepulciano d'Abruzzo nel 2022 il Consorzio di Tutela dei Vini d'Abruzzo ha approvato un regolamento ad hoc per l'istituzione di un marchio collettivo regionale denominato "Trabocco".
Trebbiano d'Abruzzo	Tutta la regione	Ottenuto dalla vinificazione di uve della grande famiglia dei Trebbiani, a cominciare dal Trebbiano Abruzzese, così come dalla Passerina o dal Bombino Bianco e dal Toscano, il Trebbiano ha una lunga tradizione in Abruzzo.	

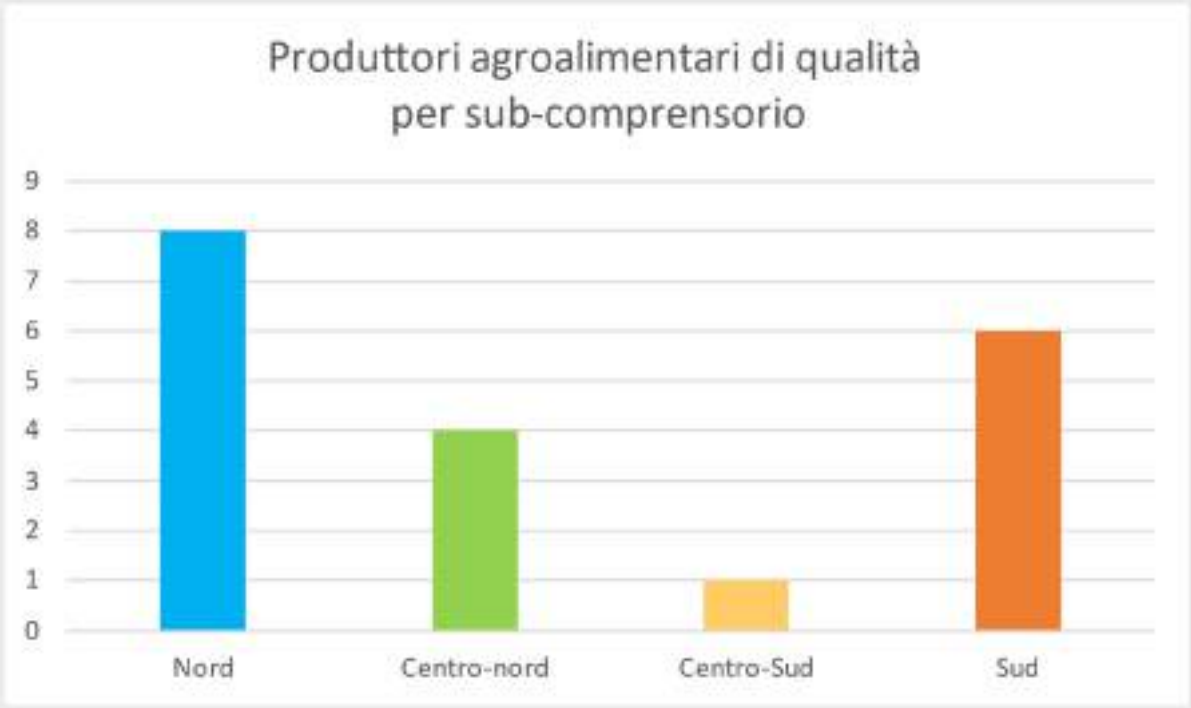
Vino cotto	Tutta la regione, in particolare in provincia di Chieti	Già conosciuto e apprezzato al tempo dei Romani, il vino cotto è un prodotto tipico abruzzese diffuso soprattutto nell'area collinare del chietino. Secco o dolce con un retrogusto sapido, si ottiene con un processo lungo e complesso: il mosto viene concentrato in caldaia a fuoco vivo, poi "rabboccato", fatto fermentare e quindi invecchiato in botte.	
UVA DA TAVOLA	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Pergolone e Cardinal	Tra i fiumi Alento e Sangro, nella parte nord della provincia di Chieti, nei territori di Tollo, Ortona, Crecchio, Arielli, Canosa Sannita, Poggiofiorito, Giuliano Teatino, Miglianico, Francavilla, Ripa Teatina, Frisa e San Vito	La coltivazione di vitigni Regina bianca (o Pergolone) e Cardinal, dai quali si ottiene uva da mensa, è ancora molto diffusa in provincia di Chieti. Notizie sulla coltivazione della vite sono già presenti in alcuni scritti della fine del XIII secolo e, nei secoli successivi, si evince l'esistenza di un fervido commercio di vino che interessava soprattutto l'area costiera. L'uva Regina Bianca dell'ortonese fu importata dalla Spagna dalla famiglia D'Avalos nel XVI secolo e ha trovato il microclima ideale nei territori di Ortona, Tollo, Crecchio e Canosa, mentre l'uva Cardinal, di colore rosso violaceo e dai grappoli tondeggianti e acini croccanti, è stata introdotta nel secondo dopoguerra.	
SISTEMA DI ALLEVAMENTO	**AREA DI PRODUZIONE**	**DESCRIZIONE**	**ATTIVITÀ**
Pergola Abruzzese	Tutta la regione	È il sistema di allevamento predominante in Abruzzo. La sua diffusione risale al secondo dopoguerra, soprattutto per le uve da tavola, ma anche per quelle da vino. Conosciuta localmente anche come "capanna", si contraddistingue per la chioma stesa su un tetto orizzontale. La parete fogliare alimenta il grappolo con l'energia solare e allo stesso tempo lo protegge con la sua ombra.	

EVIDENZE

Le tendenze in atto nel campo agricolo mostrano come il settore primario si stia indirizzando verso il settore vitivinicolo, soprattutto negli ambiti Centro-sud e sud, l'unico a crescere a scapito di tutte le altre produzioni. Si tratta di un settore, quello vitivinicolo, che interessa 15 mila aziende per una Produzione Lorda Vendibile (prezzi all'origine) regionale superiore ai 300 milioni di euro/anno. Il mercato europeo assorbe attualmente circa il 60% della produzione regionale, ma negli ultimi anni si è fortemente rafforzata e cresciuta in maniera significativa la presenza dei vini abruzzesi nei Paesi extraeuropei.

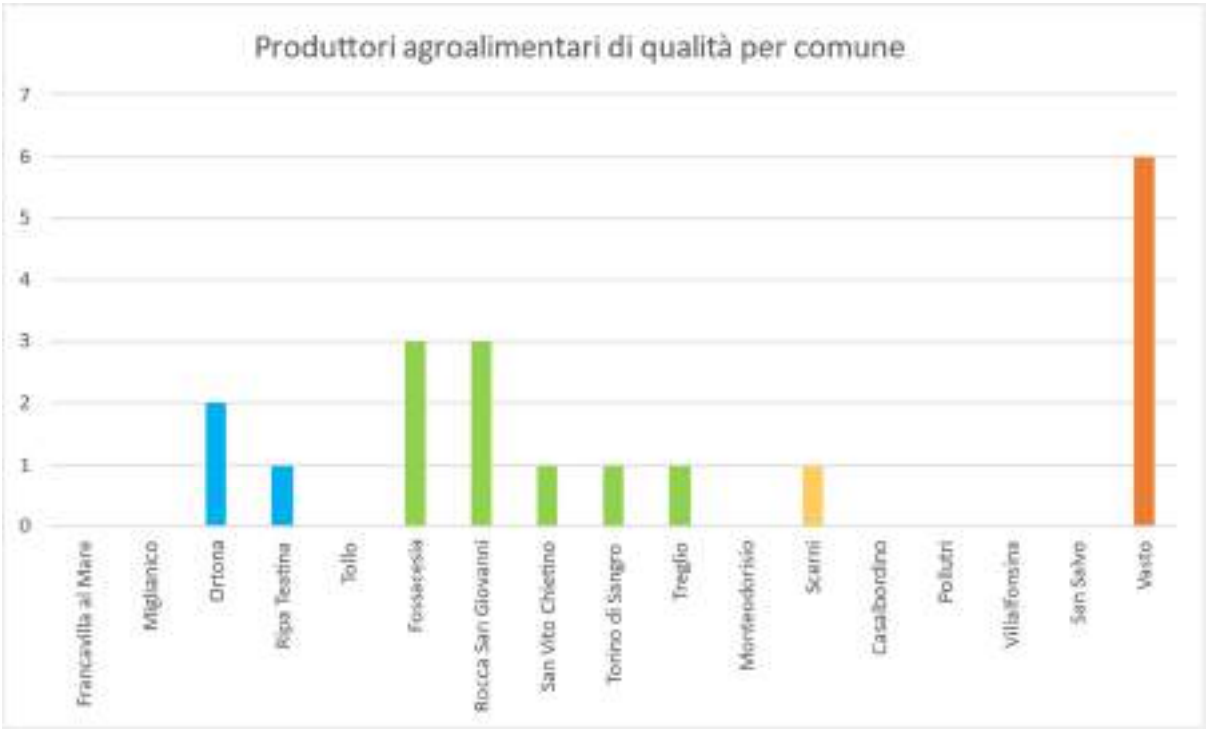
I Paesi di destinazione sono numerosi ma in particolare si richiamano per ordine di importanza i seguenti: Germania (20%), Stai Uniti (14%), Canada (9%), Svizzera (8,5%), Regno Unito (8,4%), Paesi bassi (6,9%), Giappone (3,5%), Svezia (3%). Molti di questi paesi sono, inoltre, fra i principali paesi da cui provengono i turisti stranieri nell'area del GAL. Fra i due settori, quindi, si potrebbero creare sinergie interessanti. Nella Provincia di Chieti, sono identificati e riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, alcuni prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP e STG aggiornati a marzo 2023. Tra questi prodotti, rientrano l'Olio Extravergine "Colline Teatine" DOP, l'Agnello del Centro Italia IGP, il Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP e i Salamini Italiani alla Cacciatora DOP.

Grafico 24 – Produttori Agroalimentari



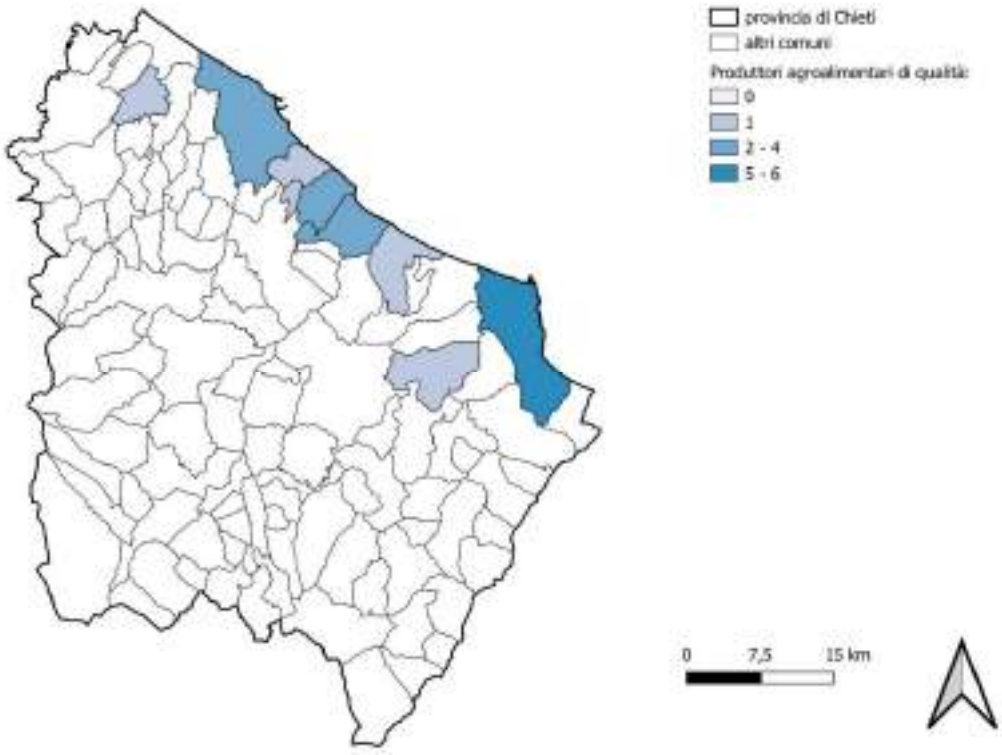
Fonte: nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017)

Grafico 25 - Numero di produttori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune



Fonte: nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017)

Mappa 14 - dei produttori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune



Fonte: nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017)

Anche i soggetti responsabili della trasformazione dei prodotti sono distribuiti nei sub-comprensori Nord (7) e Sud (8), con un massimo di 4 trasformatori localizzati nel Comune di Vasto, seguito da 3 trasformatori nel Comune di Francavilla al Mare.

Grafico 26 - N. Trasformatori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per sub-comprensorio

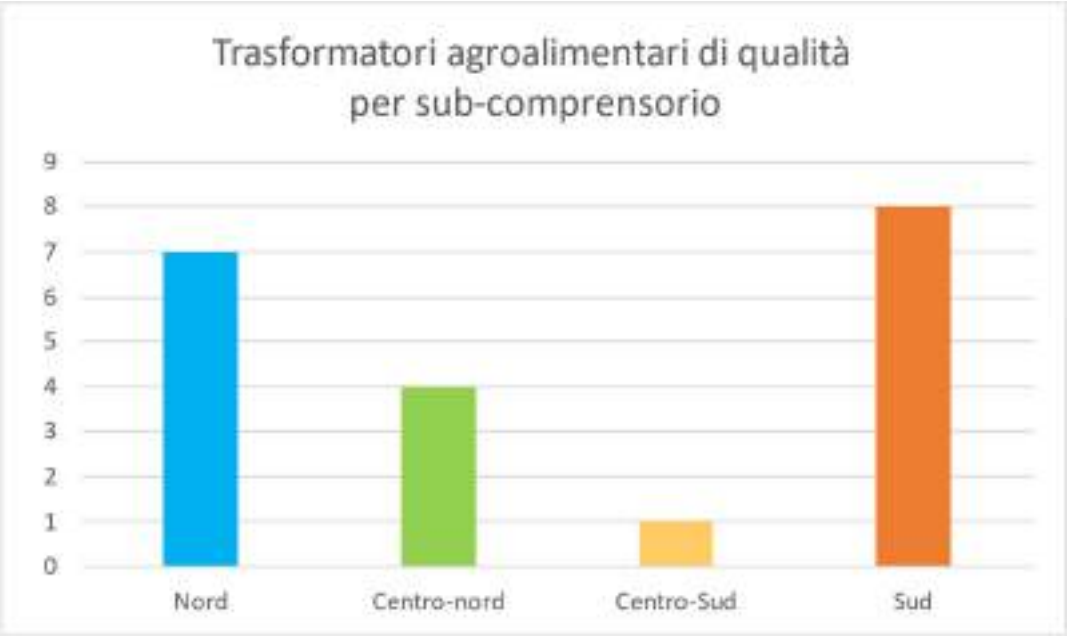
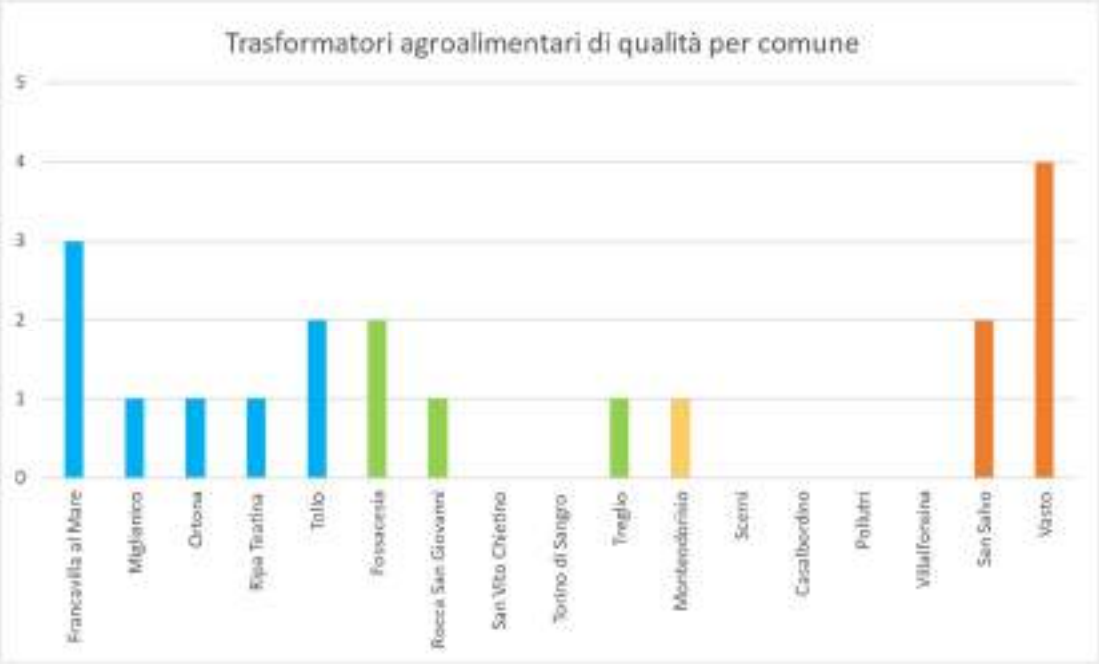
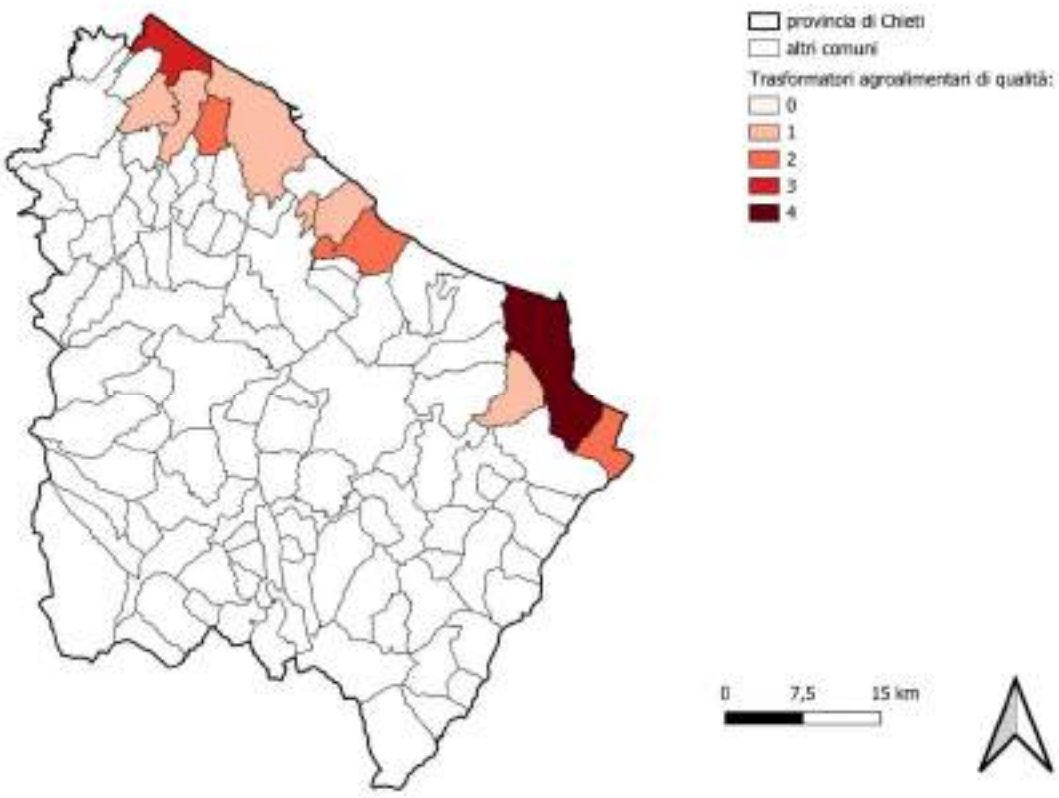


Grafico 27 – N. Trasformatori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune



Fonte: nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017)

Mappa 15 - Trasformatori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune



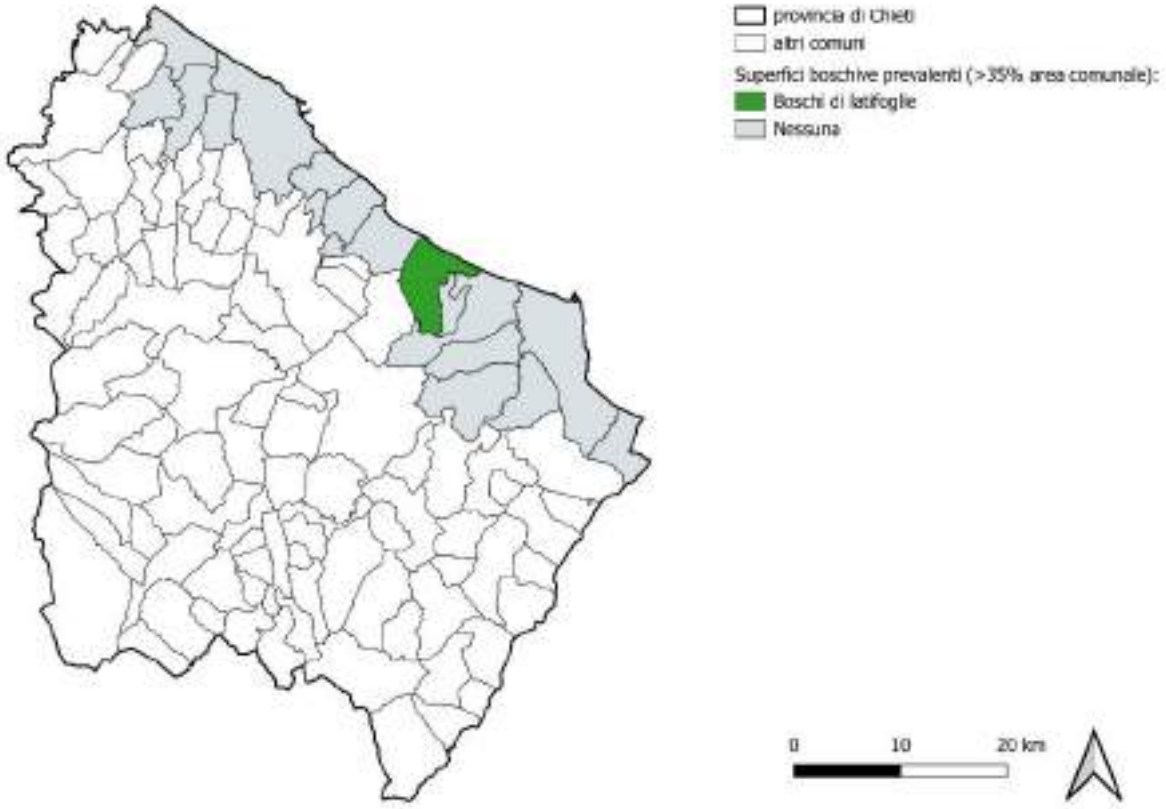
Fonte: nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017)

Uso del suolo – Superficie boschiva e tipologia

Considerando i territori boscati e gli ambienti seminaturali, dal confronto dei dati del CLC del 1990 con quelli del 2018, si registra una variazione che presenta un gradiente nella direttrice Nord-Sud. Infatti, nel sub-comprensorio Nord si osserva un aumento delle superfici totali del 17,6%, principalmente associato alla crescente estensione dei boschi di latifoglie e conifere. Nel Centro-nord l'aumento è meno marcato (1,7%) e compensato da una sostanziale riduzione delle spiagge e dune costiere (-43,3%) oltre che alla scomparsa delle aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione.

Nel Centro-sud a prevalere è, invece, la riduzione delle superfici boschive, specie dei boschi di latifoglie (-4,0%). Infine, il sub-comprensorio Sud è quello che registra una fondamentale stabilità dell'estensione dell'uso del suolo boschivo.

Mappa 16 - Uso del suolo boschivo (sono evidenziati i Comuni interessati da superficie boschiva maggiore del 35% del territorio comunale)



Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover (CLC, 2018)

A livello comunale, la mappa sottostante evidenzia i Comuni in cui la superficie boschiva rappresenta oltre il 35% della superficie totale, mostrando la loro distribuzione all'interno dell'Area Leader. Questa mappa mostra che le superfici boschive non prevalgono nei Comuni dell'Area Leader.

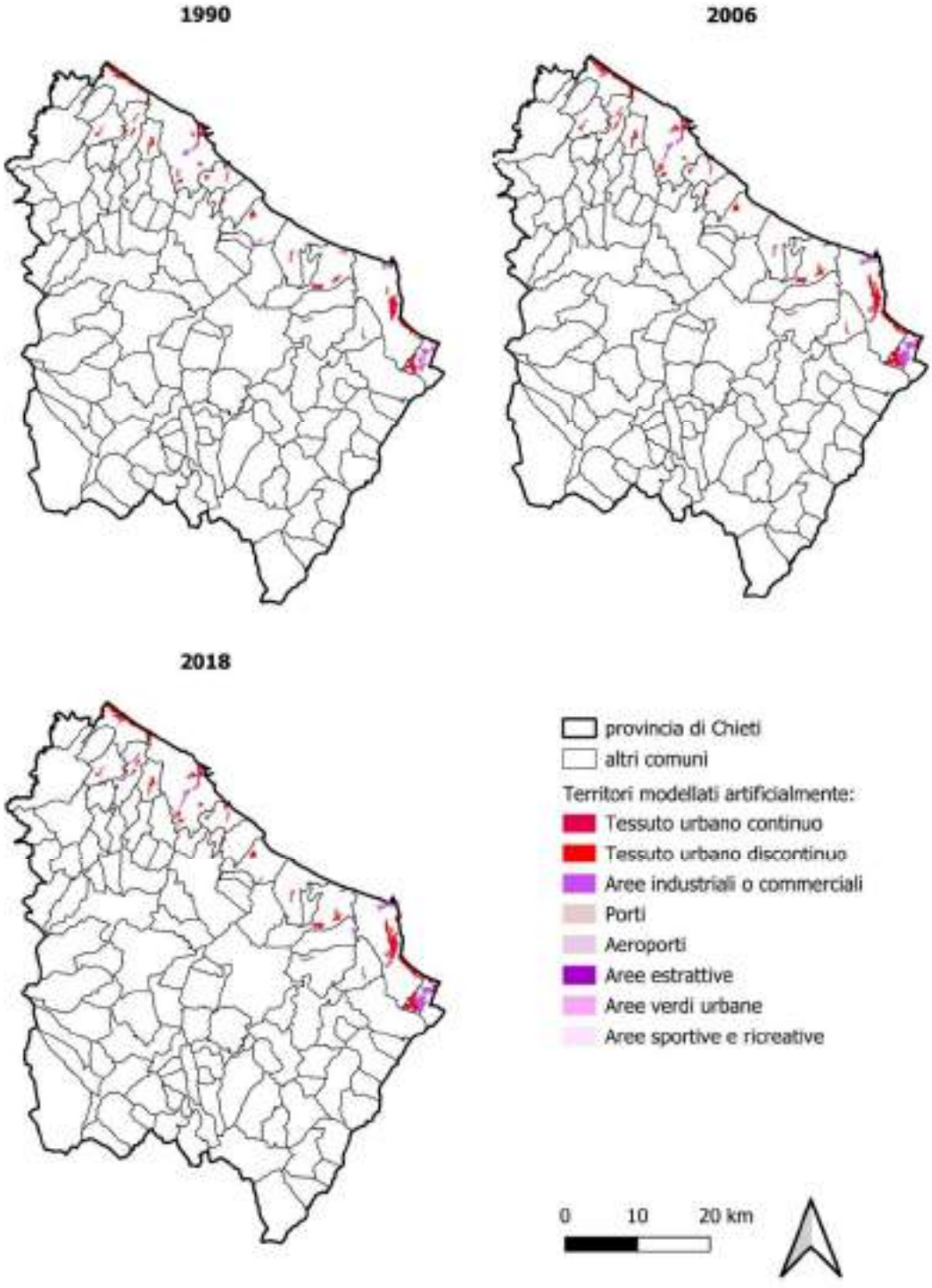
Un'eccezione è rappresentata dal Comune di Torino di Sangro, in cui si osserva una concentrazione significativa di aree con boschi di latifoglie.

Consumo di suolo - Variazione della tipologia di superficie artificiale

Per quanto attiene ai territori artificializzati, si nota un significativo aumento in tutti i sub-comprensori. In particolare, sono stati registrati incrementi rilevanti e diffusi nelle categorie delle aree industriali e commerciali, con valori che vanno dal 9,0% nel Centro-nord al 572,4% nel Centro-sud. Analogamente, si osserva un aumento notevole del tessuto urbano discontinuo, che va dal 12,8% nel Centro-sud al 102,4% nel Sud. Questa categoria comprende spazi caratterizzati dalla presenza di edifici, infrastrutture stradali e altre coperture artificiali, che convivono con superfici coperte da vegetazione e suolo nudo. Un altro dato di rilievo

riguarda il marcato aumento del tessuto urbano continuo nel Centro-nord (15,1%) e nel Sud (13,9%). Qui, tuttavia, sembrano in aumento anche le aree verdi urbane (50,0%). È importante notare anche l'introduzione delle aree estrattive di materiali inerti o altri materiali nel Centro-Nord e delle aree portuali nel Sud. A ciò si contrappone la scomparsa delle aree portuali e la riduzione delle attività sportive e ricreative come campeggi o parchi divertimento nel Sud

Mappa 17 - dell'evoluzione del consumo di suolo per tip. di superficie artificiale: anni 1990, 2006, 2018.



Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover (CLC, 1990-2006-2018)

EVIDENZE

L'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (EUAP) raccoglie l'insieme delle aree naturali protette, sia marine che terrestri (https://www.mase.gov.it/pagina/elenco-ufficiale-delle-aree-naturali-protette-0). L'aggiornamento di quest'elenco è responsabilità del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

Attualmente, il registro in vigore è quello relativo al sesto aggiornamento, ufficialmente approvato il 27 aprile 2010 e pubblicato come supplemento ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010.

Natura 2000 costituisce il principale strumento della politica dell'Unione Europea volta alla conservazione della biodiversità (https://www.mase.gov.it/pagina/rete-natura-2000).

Questa rete ecologica copre l'intero territorio dell'Unione Europea ed è stata istituita in conformità alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con l'obiettivo di garantire la conservazione a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciate o rare a livello comunitario.

La rete Natura 2000 comprende i Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri in accordo con le disposizioni della Direttiva Habitat, i quali vennero successivamente designati come Zone Speciali di Conservazione (ZSC).

Inoltre, essa include anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS), istituite in ottemperanza alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", che si occupa della conservazione degli uccelli selvatici

Tab. 20 - Siti appartenenti al VI Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP) nel GAL Trabocchi

Codice	Tipologia	Denominazione	Ente Gestore	Livello	Area [ha]
EUAP1092	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale guidata Bosco di Don Venanzio	Comune di Pollutri	regionale	76
EUAP1165	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale guidata Lecceta di Torino di Sangro	Comune di Torino di Sangro	regionale	166
EUAP1207	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale controllata Marina di Vasto	Comune di Vasto	regionale	47
EUAP1090	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale guidata Punta Aderci	Comune di Vasto	regionale	294
EUAP1206	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale controllata Ripari di Giobbe	Comune di Ortona	regionale	42
EUAP1205	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale controllata Punta dell'Acquabella	Comune di Ortona	regionale	27
EUAP1204	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale controllata Grotta delle Farfalle	Comune di Rocca San Giovanni e San Vito Chietino	regionale	796

Fonte: nostra elaborazione su banca dati EUAP

Tab. 21 - Zone di Protezione Speciale (ZPS), identificate dalla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", e Zone Speciali di Conservazione (ZSC), identificate dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" nel GAL Trabocchi

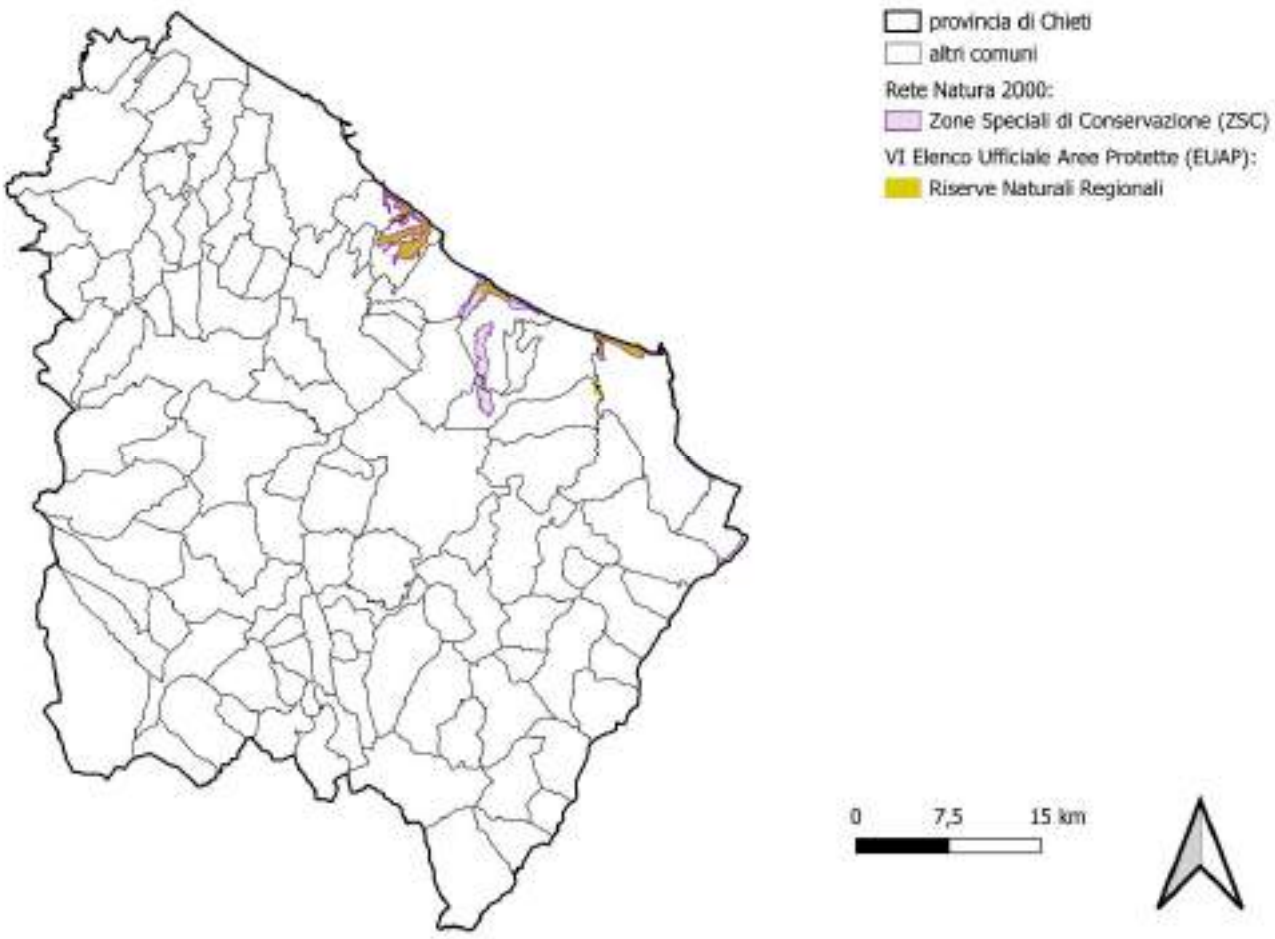
Codice	Tipologia	Denominazione	Regione biologica	Area [ha]
IT7140111	ZSC	Boschi ripariali sul Fiume Osento	Continentale	595
IT7140107	ZSC	Lecceta litoranea di Torino di Sangro e foce del Fiume Sangro	Continentale	552
IT7140109	ZSC	Marina di Vasto	Continentale	57
IT7140127	ZSC	Fiume Trigno (medio e basso corso)	Mediterranea	996
IT7140108	ZSC	Punta Aderci - Punta della Penna	Continentale	317
IT7140106	ZSC	Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)	Continentale	792

Fonte: nostra elaborazione su banca dati Rete Natura 2000

Nell'area del GAL sono presenti sei riserve naturali regionali per un'estensione totale di circa 1450 ettari e sei Zone Speciali di Conservazione, per un'estensione totale di circa 3.300 ettari. In molti casi queste aree protette sono dotate di sentieristica, che andrebbe però estesa a tuttti.

La figura seguente mette in evidenza i territori sotto protezione nel GAL Costa dei Trabocchi. In primo luogo, dall'EUAP, emerge l'elevata estensione delle Riserve Naturali Regionali "Grotta delle Farfalle" dei Comuni di Rocca San Giovanni e San Vito Chietino (Centro-nord), "Punta Aderci" di Vasto (Sud) e "Lecceta litoranea" di Torino di Sangro (Centro-nord). Queste fanno anche parte anche delle principali ZSC.

Mappa 18 - Siti appartenenti al VI Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP) e alla Rete Natura 2000



Fonte: nostra elaborazione su banca dati EUAP e Rete Natura 2000

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

L'analisi SWOT rappresenta il primo prodotto di sistematizzazione e organizzazione dei dati e delle informazioni raccolte attraverso due percorsi: l'analisi di contesto e il lavoro di diagnosi partecipativa condotto con il coinvolgimento degli attori del territorio.

Dalla matrice SWOT, dalla rilettura integrata dell'analisi di contesto e dalla sistematizzazione di quanto emerso nel percorso partecipato è stato possibile successivamente mettere a fuoco i principali fabbisogni dell'area target.

Le diverse informazioni collocate tra i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce della matrice sono state estratte progressivamente:

- dall'analisi di contesto dalla quale è stato possibile selezionare i dati statistici puntuali a supporto di alcuni dei punti della matrice, i trend di sviluppo di determinati fenomeni dell'area, le differenti dinamiche e dotazioni che caratterizzano i Comuni, evidenziare, inoltre, alcune ipotesi di correlazione tra fenomeni che connotano le politiche del territorio;
- dalla lettura e analisi dei principali documenti di programmazione e documenti strategici elaborati dagli attori pubblici che operano nell'area target dai quali è stato possibile estrapolare alcune analisi SWOT già esistenti molto puntuali e caratterizzanti l'area di indagine;
- dall'analisi di contesto, dalla SWOT e dall'elenco dei fabbisogni contenuti nel COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ABRUZZO PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 che hanno consentito un inquadramento coerente della SWOT e della strategia del GAL all'interno del più ampio quadro regionale.

Tutte queste informazioni sono state integrate da quanto emerso nel parallelo processo partecipativo che ha svolto una duplice funzione: da una parte strumento utile ad accelerare il processo di produzione di conoscenza attraverso approfondimenti qualitativi, dall'altra di attivare l'attenzione e consentire il coinvolgimento degli attori rispetto agli orientamenti strategici del nuovo Programma di Sviluppo.

Tab. n. 22 - ANALISI SWOT

Punti di Forza (PF)	Punti di Debolezza (PD)	Minacce (M)	Opportunità (O)
PF1 - Si è avviato un solido processo di branding territoriale legato alla Costa dei Trabocchi che ha sviluppato un'attenzione sempre più crescente verso l'offerta turistica del territorio e la fruizione della Pista Ciclabile Via Verde	PD1 - Scarsa valorizzazione e conoscenza, al di là di pochi attrattori, degli elementi cospicui del paesaggio rurale e inadeguata fruibilità e reputazione degli attrattori principali	M1 - Forte l'impatto della presenza turistica sulla qualità dei servizi e sulla sostenibilità ambientale a causa dell'alta concentrazione stagionale	O1 – Trend importante di crescita del turismo attivo (soparttutto del cicloturismo) ed esperienziale
PF2 - Attrattività delle aree rurali in termini di risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative e crescita di domanda dei servizi ecosistemici e di interesse collettivo	PD2 - I servizi di accoglienza e di informazione turistica non sono supportati da un sistema organico e coordinato	M2 - Rischio di perdita di presenze e fatturato nel settore turistico per una mancanza di innovazione e propensione agli investimenti di riqualificazione, diversificazione e consolidamento dell'offerta	O2 - Miglioramento del posizionamento competitivo dello stile di vita e dei prodotti italiani sui mercati internazionali e della reputazione positiva del made in Italy
PF3 - La Piattaforma di Marketing Turistico Integrato e partecipativo dell'Ecosistema Digitale della Costa dei Trabocchi facilita gli interventi di transizione digitale dell'offerta turistica	PD3 - Sistema delle imprese caratterizzato da piccola dimensione e scarsa propensione all'innovazione e all'utilizzo del digitale, soprattutto per le imprese "anziane"	M3 - Crescita del digital divide nelle aree rurali in termini di innovazione delle imprese	O3 - Aumento dell'uso degli strumenti digitali nelle funzioni di ispirazione, informazione, prenotazione e acquisto sia nella fruizione turistica e sia nel food
PF4 – I fabbisogni di infrastrutturazione leggera del territorio per il cicloturismo sono stato oggetto di un robusto processo di studio e sperimentazione (realizzazione di 300km di rete ciclabile)	PD4 L'offerta di posti letto alberghieri è limitata rispetto alla domanda attuale e circoscritta in alcune aree della Costa dei Trabocchi	M4 – Crescente rischio climatico e meteorologico che impatta negativamente sulle colture, sul turismo di alta stagione e sul dissesto idrogeologico	O4 - Aumento di attrattività delle aree rurali in termini di risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative e crescita di domanda dei servizi ecosistemici e di interesse collettivo
PF5 - Si sono riscontrati esempi di successo su esperienze di collaborazione e di sviluppo locale fra gli attori del territorio (costa dei trabocchi mob) e un importante orientamento verso forme di aggregazione	PD5 Scarsa consapevolezza degli operatori dell'offerta turistica sull'evoluzione e sulle esigenze della domanda turistica e dei nuovi mercati di riferimento anche per	M5 – Perdurare della crisi economica e dell'inflazione che avvantaggiano le destinazioni turistiche estere low cost	O5 - Interesse crescente per la residenzialità nelle zone rurali realmente accessibili

d'impresa soprattutto per le cantine sociali e gli operatori turistici	carenza di dati ed informazioni specifiche e contestualizzate		
PF6 - Resilienza economica del comparto agroalimentare rispetto agli altri settori produttivi e discrete economie per il settore del turismo nei periodi di alta stagione	PD 6 La dotazione attuale di infrastrutture e servizi non è coordinata a livello di territorio e non riesce a soddisfare le esigenze dei nuovi target rilevanti per il turismo oltre l'alta stagione	M 6 – Fluttuazione dei prezzi delle materie prime energetiche e degli altri fattori produttivi , con instabilità delle ragioni di scambio	O6 - Politiche sempre più orientate allo sviluppo territoriale sostenibile e dei "piccoli comuni intelligenti"
PF7 - Produzioni agricole di qualità e valore aggiunto (vino, olio ed altri prodotti) riconosciute dal mercato	PD7 – I flussi turistici che il territorio è capace di attrarre si concentrano prevalentemente in un periodo brevissimo di alta stagione e su una modalità di fruizione balneare	M7 - L'andamento differenziato dei fattori demografici e la carenza di opportunità e servizi rischiano di accentuare l'emorragia di giovani	O7 - Aumento di sensibilità e consapevolezza della collettività relativamente all'importanza della biodiversità e del paesaggio rurale
PF8 - Elevato e crescente numero di aziende agricole e imprese forestali orientate alla diversificazione	PD8 - Disparità territoriali significative anche all'interno dell'aree GAL tra i Comuni Interni e quelli della Costa alle Mquali si aggiunge l'inadeguatezza delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità sostenibile (Ad es. la Via Verde non è ancora compiuta)	M8 – Marginalizzazione dell'agricoltura nell'economia ed aumento di competizione nell'uso del suolo e dell'acqua a causa dei processi di urbanizzazione e sprawl insediativo	O8 - Evoluzione degli stili di consumo, con una crescente domanda di prodotti agro-alimentari e forestali di qualità e ottenuti con metodi di produzione sostenibili
PF9 - Forte caratterizzazione territoriale delle produzioni e legame culturale con il territorio e il paesaggio e consistente patrimonio di biodiversità legato alla varietà di habitat e specie	PD9 - Frammentazione dell'offerta e carenza di relazioni verticali o di filiera e coordinamento tra settori contigui per azioni di miglioramento di sistema	M9 - Rischio di perdita di presenza e fatturato nei settori agroalimentare e turistico per una scarsa attenzione alla formazione e all'analisi dei trend di mercato legati alle domande emergenti	O9 – Tendenza crescente a sostenere le combinazioni virtuose fra innovazione tecnologica e «retro-innovazioni» (valori e saperi del passato uitili per soluzioni del futuro)
PF10 - Presenza di riserve e aree di interesse ambientale, delle vie storiche e degli itinerari polifunzionali con crescente interesse per l'escursionismo, il cicloturismo e l'ecoturismo	PD9 - Scarsa attenzione reale alle soluzioni legate alla tutela di ambientale, alla mitigazione degli impatti sul clima e sulla transizione ecologica	M10 – Aumento dell'età media degli agricoltori ed emorragia di giovani dal settore	O10 – Evoluzione del sistema normativo e delle politiche verso la tutela della biodiversità e del paesaggio (Legge 194/205; PAF)

Di seguito si riportano le esigenze prioritarie di sviluppo individuate a valle dell'analisi di contesto e del processo di diagnosi partecipativa condotto.

Tab. 23 – Fabbisogni su Esigenze Locali

Individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni) (F)
F1 Sostenere i processi di sviluppo dell' offerta turistica territoriale attraverso interventi sistemici di infrastrutturazione leggera ed innovazione e messa in rete dei servizi legati all'esperienza di fruizione di turisti e visitatori. Per mettere il territorio in condizione di attrarre e soddisfare le nuove tipologie di domanda legate al turismo esperienziale e attivo
F2 Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio di attrattori di tipo naturale, paesaggistico, culturale ed enogastronomico
F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare
F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo delll'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche
F5 - Attivare politiche territoriali di innovazione attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo e la programmazione dal basso
F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore
F7 – Sostenere i processi di diversificazione delle aziende agricole e la loro ingresso nei sistemi territoriali di offerta di turismo esperienziale e "Filiera breve"
F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale
F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile
F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica

2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

2.1 Il partenariato proponente (composizione e relativa incidenza sul capitale sociale della compagine del GAL) all'atto della presentazione dell'istanza distinto secondo le seguenti categorie: Comuni, Altri enti pubblici (definiti conformemente alle norme nazionali), OOPP Organizzazioni datoriali agricole, Soggetti privati diversi dalle OOPP organizzazioni datoriali agricole

Il GAL è composto da rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale dello specifico ambito territoriale di cui alla DGR 491/2022 e favorisce una rappresentanza equilibrata fra generi e la partecipazione dei giovani.

Come da dati del Registro delle Imprese (CCIAA) e come risultante dal mandato collettivo speciale, la varietà dei soci del GAL si qualificano come Amministrazioni Pubbliche, Associazioni di Categoria; Associazioni e Altri Enti di Rappresentanza Sociale; Imprese Singole e Associate; Portatori di Interesse Ambientale, Culturale e Paesaggistico.

La **componente pubblica** è costituita da enti pubblici operanti nell'Ambito territoriale designato, inclusi nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. Viene fatto riferimento all'elenco ISTAT vigente alla data di apertura del presente avviso.

La **componente privata** è invece composta dalle "parti economiche e sociali" e dagli "organismi che rappresentano la società civile" (secondo la classificazione prevista dall'art. 3 del Reg. delegato (UE) 240/2014) ed è rappresentativa di attività e interessi di natura diffusa e/o collettiva, riconducibili alle diverse sfere della comunità locale.

TAB. 24 - ELENCO SOCI GAL COSTA DEI TRABOCCHI

COMPAGINE SOCIETARIA			Privato Pubblico	Quota in V/N	% quota
N°	SOCIO	Tipologia			
1	CONFCOMMERCIO CHIETI	Associazione di Categoria	privato	20.000,00	13,33
2	CONFARTIGIANATO CHIETI	Associazione di Categoria	privato	1.500,00	1,00
3	SLOWFOOD ABRUZZO	Ente di Rappresentanza Sociale	privato	1.000,00	0,67
4	CASARTIGIANATI CHIETI	Associazione di Categoria	privato	2.500,00	1,67
5	FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DELL'ABRUZZO	Associazione di Categoria	privato	1.000,00	0,67
6	DIPAMER SRL	Impresa Singola	privato	2.000,00	1,33
7	LEGAMBIENTE ABRUZZO	Portatore di Interesse	privato	1.000,00	0,67
8	CIA CHIETI-PESCARA	Associazione di Categoria	privato	10.000,00	6,67

9	CONFESERCENTI CHIETI	Associazione di Categoria	privato	3.500,00	2,33
10	CNA CHIETI	Associazione di Categoria	privato	2.500,00	1,67
11	SOCIETA' CONSORTILE OLTRE IL MARE A.R.L	Società Consortile	privato	5.000,00	3,33
12	AZIENDA AGRICOLA ANNAMARIA DI PASQUALE	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
13	ASSOCIAZIONE VIAGGI E MIRAGGI ABRUZZO	Associazione	privato	500,00	0,33
14	ANGELO RADICA	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
15	AGRI.PROMO.TER. SCARL	Impresa Associata	privato	800,00	0,53
16	UN.I.PMI	Impresa Associata	privato	500,00	0,33
17	V.A.L.E CONSORZIO CON ATTIVITA'ESTERNA	Consorzio	privato	1.000,00	0,67
18	ATER LANCIANO	Amministrazione Pubblica	pubblico	2.000,00	1,33
19	LAAP-ISTITUTO AREE PROTETTE	Portatore di Interesse	privato	500,00	0,33
20	CITRA VINI SOC.COOP	Cooperativa	privato	8.000,00	5,33
21	CASAL THAULERO SRL	Impresa Singola	privato	1.000,00	0,67
22	ASS.TRABOCCHI LIBRI E ROSE	Assoziazione	privato	500,00	0,33
23	ASS.COOP. TERRACOSTE SCARL	Cooperativa	privato	500,00	0,33
24	SPAZIO DONNA ABRUZZO	Portatore di Interesse	privato	300,00	0,20
25	VALAGRO HOLDING SRL	Impresa Associata	privato	5.000,00	3,33
26	EATNESS SRL	Impresa Singola	privato	300,00	0,20
27	URSINI SRL	Impresa Singola	privato	300,00	0,20
28	FORME	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
29	CONFINDUSTRIA CHIETI - PESCARA	Associazione di Categoria	privato	500,00	0,33
30	HOTEL ACQUARIO VASTO	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
31	POLO AGIRE	Impresa Associata	privato	1.000,00	0,67
32	FEUDO ANTICO	Impresa Singola	privato	1.000,00	0,67
33	UBANIA SRL	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
34	A UN PASSO DAL MARE RISTORANTE	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
35	CONSORZIO VIVERE VASTO MARINA	Consorzio	privato	500,00	0,33
36	MENAB0' SRL	Impresa Singola	privato	300,00	0,20
37	STAFF IMPRESA SCRLS	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
38	EDEN SRL	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
39	KWEB DI ALFONSO ORSINI	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
40	ASSOCIAZIONE ARTEMIND	Associazione	privato	500,00	0,33
41	CONSORZIO COMMERCIALE VASTO IN CENTRO	Consorzio	privato	500,00	0,33
42	CONFCOOPERATIVE ABRUZZO	Associazione di Categoria	privato	500,00	0,33
43	ASSOCIAZIONE AMARE CASALBORDINO	Associazione	privato	500,00	0,33
44	CONS. DI TUTELA VINI D'ABRUZZO	Consorzio	privato	1.000,00	0,67

45	AZIENDA AGRICOLA LA SELVOTTA	Impresa Singola	privato	500,00	0,33
46	CAT CONFCOMMERCIO	Associazione di Categoria	privato	8.000,00	5,33
47	COOPCREDITO SCARL	Associazione di Categoria	privato	1.500,00	1,00
48	CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI	Amministrazione Pubblica	pubblico	30.000,00	20,00%
49	DI FONZO COMMERCIALE SRL	Impresa Singola	privato	**4.000,00**	2,67%
50	GRUPPO AIR SRL	Impresa Singola	privato	**4.000,00**	2,67%
51	CNA ABRUZZO	Associazione di Categoria	privato	**2.500,00**	1,67%
52	SOC. CONSORTILE TRIGNO-SINELLO A R.L.	Società Consortile	pubblico	**2.500,00**	1,67%
53	CANTINA FRENTANA SCA	Impresa Singola	privato	2.000,00	1,33%
54	CANTINA TOLLO SCA	Impresa Singola	privato	2.000,00	1,33%
55	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI CHIETI	Associazione di Categoria	privato	**1.500,00**	1,00%
56	B B & B SRL	Impresa Singola	privato	**500,00**	0,33%
57	CONS.DI TUTELA DELLA DOCG "TERRE TOLLESI O TULLUM"	Consorzio	privato	500,00	0,33%
58	CONSORZIO FRANTOIANI SRL	Consorzio	privato	500,00	0,33%
59	IL BOSSO SOC COOP	Cooperativa	privato	500,00	0,33%
60	SPIAGGIA D'ARGENTO SRL	Impresa Singola	privato	500,00	0,33%
TOTALE CAPITALE SOCIALE VERSATO				**150.000,00**	**100**

Tab. n. 25 - INCIDENZA SOCIETARIA PERCENTUALE

TIPOLOGIA	N.	%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3	5%
IMPRESE SINGOLE	22	37%
IMPRESE ASSOCIATE	15	27%
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	13	22%
ASSOCIAZIONI ED ENTI DI RAPPRESENTANZA SOCIALE	4	7%
PORTATORI DI INTERESSE	2	3%
TOTALE	**60**	**100%**

Tab. 26 - Rappresentatività dei Soci

TIPOLOGIA	NUMERO
Amministrazioni Pubbliche	3
Associazioni (Di Categoria, d'Imprese, del Terzo Settore)	20
Imprese Associate (Consorzi, Cooperative, Reti)	15
TOTALE	**28**

Tab. 27 - La componente privata del partenariato

TIPOLOGIA	NUMERO
Cooperative	3
Consorzi	6
Società Consortili	1
TOTALE	**10**

Tab. 28 - Esperienza del partenariato nell' attuazione di una SSL / Leader all'interno di PSR nelle precedenti programmazioni e coerenza con gli ambiti attivati nella SSL

Partner	Programma	Attività	Ambito Tematico
CONFESERCENTI CHIETI	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO - PSL GAL COSTA DEI TRABOCCHI 2014/2023 - PSL GAL MAIELLA VERDE 2014/2024	• Ecosistema digitale per lo sviluppo della Costa dei Trabocchi • Piano di comunicazione e posizionamento del territorio	**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**
CNA CHIETI	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO - PSL GAL COSTA DEI TRABOCCHI 2014/2023	• Ricerca sulle Filiere Produttive dell'Area del Distretto Industriale Vastese	**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**
		• Progettazione e Realizzaziopne dell'Active Tour Turismo Abruzzo	**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**
LEGAMBIENTE ABRUZZO	PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO PSL GAL COSTA DEI TRABOCCHI 2014/2023 - PSL GAL MAIELLA VERDE 2014/2023	• Erogazione degli sportelli di informazione turistica della Costa dei Trabocchi • Partner Progetto Costa dei Trabocchi MOB • Coordinamento delle Riserve Naturali • Partner del Distretto Turistico della Maiella e del Gran Sasso-Monti della Laga	**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**

BOX 2 - Componenti dell'organo decisionale del GAL con esperienza pregressa documentata da CV allegati sugli Ambiti Tematico della SSL

ROBERTO DI VINCENZO	È un Antropologo Culturale imprenditore che coltiva e sviluppa molteplici interessi, nel campo socio-antropologico, della fotografia d'arte e della costruzione di reti. Attività che poi diventano strumenti di innovazione nell'attività imprenditoriale. Come fotografo partecipa ad un movimento culturale che lo porta ad affermarsi a livello mondiale. Sue immagini sono esposte nelle principali gallerie e Musei e pubblicate su numerose riviste e cataloghi. Tra gli altri: il Museo d'Arte Contemporanea di Città del Messico, la Collezione Polaroid negli USA, la Biblioteca Nazionale di Parigi – settore fotografia, il Museo Nazionale della Fotografia del Belgio di Charleroi, il Museo di Arti Popolari di Pechino. E' da sempre attivo con la sua attività imprenditoriale nel campo della comunicazione e dell'editoria sui

	temi della valorizzazione territoriale e della sostenibilità. Tra le altre attività realizza Compagnia dei Parchi, una iniziativa per la valorizzazione del turismo nelle aree parco italiane che diventa buona pratica diffusa a livello mondiale dall'ONU. E' stato Presidente della CCIAA di Chieti e Presidente dell'Isnart (istituto Nazionale di Ricerche sul Turismo). Ha realizzato in quest'ultima veste l'Osservatorio Italiano sull'Economia del Turismo. Il primo osservatorio turistico basato su intelligenza artificiale e big data. E' attualmente Presidente di Carsa The Thinking Company; Amministratore di Symbola Fondazione per le Qualità italiane; Presidente del Gal Costa dei Trabocchi; Coordinatore di Officina Italia.
LETIZIA SCASTIGLIA	Ricopre attualmente l'incarico di Dirigente c/o la CNA Provinciale di Chieti. Dal 2018 al 2023 ha ricoperto il ruolo di Presidente per l'ASVI – Agenzia di Sviluppo dell'Azienda Speciale della CCIAA di Chieti Pescara e di Componente di Giunta. Rispetto alle Tematiche dalla SSL, si riporta che ha partecipato all'attuazione del PSL GAL COSTA DEI TRABOCCHI 2014/2023 (PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO) organizzando e sostenendo una Ricerca sulle Filiere Produttive dell'Area del Distretto Industriale Vastese e la Progettazione e la Realizzaziopne dell'Active Tour Turismo Abruzzo.
LOVATO MAURO	In qualità di Titolare di un'Azienda Agricola ed Agrituristica e nel ruolo di Segretario Provinciale e Presedente dell'Associazione Agrituristica Terranostra, si è uccupato per più di 30 anni di attività e progetti legati alle Tematiche dellla SSL come, la creazione di Pacchetti Turistici, la Vendita Prodotti Tipici, lo sviluppo di Attività, Iniziative e Progetti a sostegno della filiera agroalimentare del territorio.
TIBERIO MARISA	Laureata in Scienze Politiche c/o l'Università degli Studi di Teramo, ha ricoperto diversi ruoli direttivi, apicali e di rappresentanza presso Enti ed Associazioni di Categoria. In particolare, tra i numerosi incarichi, è stata Presidente di CONFCOMMERCIO CHIETI, Componente di Giunta e di Consiglio di CONFCOMMERCIO NAZIONALE, Presidente Provinciale di CONFCOMMERCIO CHIETI, Presidente Nazionale della FONDAZIONE GIUSEPPE ORLANDO, Consigliera dell'ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO ABRUZZO, Consigliera e Componente del Comitato di Pilotaggio del GAL COSTA DEI TRABOCCHI, Presidente Provinciale di TERZIARIO DONNA CONFCOMMERCIO, Vice Presidente Vicario CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI. In sinergia con le Tematiche della SSL, si è uccopata di Iniziative ed Eventi tesi allo sviluppo dell'economia territoriale, alla valorizzazione delle pari opportunità e dell'inserimento al mercato dei giovani, al sostegno della creazione d'impresa, alla tutela e valorizzazione dei prodotti tipici locali.

2.2 Descrizione dell'attività di animazione: coinvolgimento della comunità locale all'elaborazione della Strategia e nella individuazione delle esigenze prioritarie con indicazione specifica del numero di incontri, del numero delle iniziative di promozione e del numero di social media coinvolti e dei risultati raggiunti.

L'attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale per l'elaborazione della Strategia è stata condotta utilizzando una combinazione di metodologie e strumenti innovativi di animazione di analisi e diagnosi partecipativa (participatory approaches), basate sia su attività in presenza e sia su sistemi di interazione digitali come e-participation e social network. Di seguito se ne fornisce un resoconto puntuale.

Focus Group

I Focus Group sono stati organizzati con l'obiettivo di analizzare e approfondire, con modalità partecipative, i possibili target di turisti per la Costa dei Trabocchi.

Nei Focus Group sono stati invitati gli operatori turistici, pubblici e privati, del territorio ed è stata utilizzata la seguente metodologia per garantire la partecipazione attiva degli intervenuti:

- Individuazione dei nuovi target di turisti che vengono attratti dalla Costa dei Trabocchi
- Descrizione e analisi delle personas (profili di clienti specifici descritti con maggiore dettaglio)
- Descrizione del ciclo di fruizione turistica (processo attraverso il quale un turista organizza, vive e valuta la propria esperienza di viaggio o vacanza) e dialogo strutturato relativo alle principali criticità da risolvere per migliorare la fruizione turistica del territorio con particolare riferimento ai taget emergenti.

La realizzazione dei Focus Group ha consentito di:

- Individuare in maniera condivisa i target ritenuti prioritari per lo sviluppo turistico della Costa dei Trabocchi
- Individuare in maniera condivisa le principali criticità da risolvere per migliorare la fruizione turistica del territorio.

Sono stati realizzati n. 4 Focus Group ed hanno partecipato n. 54 operatori

Tab. 29 - Focus Group

DATA INCONTRO	LUOGO INCONTRO	PARTECIPANTI	Tipologia di partecipanti
05/09/2023	SEDE GAL COSTA DEI TRABOCCHI VASTO (CH)	16	n° 4 rappresentanti amministrazioni locali n° 5 rappresentati associazioni n° 4 operatori turistici n° 2 operatori ricettività n° 1 operatore agroalimentare
06/09/2023	BOSCO DI DON VENANZIO POLLUTRI (CH)	16	n° 4 operatori turistici n° 2 rappresentanti amministrazioni locali n° 5 operatori agroalimentari n° 3 operatori ricettività n° 2 associazioni
14/09/2023	SALA EDEN - C.SO GARIBALDI, 1 ORTONA (CH) - ORE 17,00 - 18,30 (terzo focus group)	11	n° 4 associazioni n° 1 rappresentante amministrazione locale

			n° 3 operatori turismo n° 3 operatori ricettività
15/09/2023	SALA POLIVALENTE MARINA DI SAN VITO CHIETINO (CH) (quarto focus group)	11	n° 5 associazioni n° 1 rappresentante amministrazione locale n° 3 operatori turistici n° 2 operatori agroalimentare

Tavoli Territoriali

I Tavoli Territoriali sono stati organizzati con l'obiettivo di condividere con le amministrazioni locali le analisi e le priorità di intervento su tre temi principali:

1. il miglioramento della rete di percorsi per il cicloturismo; cammini e itinerari a piedi;
2. la fruibilità degli attrattori culturali e ambientali e la digitalizzazione dell'offerta.

I Tavoli Territoriali sono stati condotti con la seguente metodologia:

- Presentazione di opportunità finanziarie a beneficio degli Enti Locali al fine di riflettere sulle possibilità di integrazione tra strumenti e politiche diverse (in particolare ci si è soffermati su LEADER e le Strategie di Aree Urbane Funzionali)
- Analisi SWOT condivisa su Rete Ciclabile, Cammini e Attrattori della Costa dei Trabocchi
- Elaborazione di idee progetto con attività di brainstorming strutturato

La realizzazione dei Tavoli Territoriali ha consentito di:

- Condividere l'analisi SWOT
- Individuare le priorità di intervento
- Avviare un processo di collaborazione tra Enti per sviluppare progetti collettivi e coordinati

Sono stati realizzati n. 4 Tavoli Territoriali a cui hanno partecipato i rappresentanti di 14 Comuni su 17 amministrazioni locali del territorio GAL Costa dei Trabocchi.

Tab. 30 - Tavoli Territoriali

DATA INCONTRO	LUOGO INCONTRO	PARTECIPANTI	Tipologia di partecipanti
25/09/2023	TAVOLO TERRITORIALE AMBITO 1 (Vasto, San Salvo) Vasto C/O sede del GAL Piazza del Popolo	9	n° 5 rappresentanti amministrazioni locali
26/09/2023	TAVOLO TERRITORIALE AMBITO 3 (Torino di Sangro, Fossacesia, Rocca San Giovanni, Treglio, San Vito Chietino) - Rocca San Giovanni, Palazzo Municipale "G.Croce"	10	n° 5 rappresentanti amministrazioni locali
27/09/2023	TAVOLO TERRITORIALE AMBITO 2 (Scerni, Pollutri, Villalfonsina, Monteodorisio, Casalbordino) - Scerni, Sala Consiliare del Comune di Scerni	8	n° 3 rappresentanti amministrazioni locali
28/09/2023	TAVOLO TERRITORIALE AMBITO 4 (Francavilla al mare, Ortona, Tollo, Miglianico, Ripa Teatina) - Comune di Francavilla al Mare	4	n° 4 rappresentanti amministrazioni locali

Incontri pubblici

Il personale e i collaboratori del GAL Costa dei Trabocchi hanno organizzato, in collaborazione con diversi attori del territorio, a diversi incontri pubblici su temi correlati allo sviluppo locale del territorio, fornendo informazioni sul processo di elaborazione della SSL, invitando i partecipanti a partecipare al processo sia sollevando le questioni chiave e sia attraverso la presentazione di idee e opinioni sulla piattaforma digitale messa a disposizione dal GAL.

Tab. 31 - Incontri pubblici

DATA INCONTRO	LUOGO INCONTRO	PART.	Tipologia di partecipanti
11/09/2023	CONFESERCENTI VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 15 VASTO (CH)	13	N°12 operatori

11/09/2023	PALAZZO DEI PRIORI c/o ABBAZIA DI SAN GIOVANNI IN VENERE-FOSSACESIA (CH)	18	N° 13 operatori N° 4 rappresentanti associazioni N° 1 rappresentante amministrazione locale
14/09/2023	SALA CONSILIARE COMUNE DI ORTONA (CH)	36	N° 17 operatori N° 15 rappresentanti associazioni N° 4 rappresentante amministrazione locale

Webinar

Nel quadro delle attività di animazione e coinvolgimento della comunità locale è stato organizzato un webinar dal titolo "Il fenomeno cicloturismo e le nuove tendenze del viaggiare in bici".

Hanno partecipato in qualità di relatori i seguenti ospiti di rilievo nazionale:

- Gianluca Santilli, Osservatorio Bike Economy
- Sebastiano Venneri, Resp. Nazionale Area turismo, Legambiente
- Silvia Livoni, Esperta di marketing turistico
- Massimo Infunti, Bikesquare

Il webinar ha consentito di:

- Raccogliere e condividere dati aggiornati sull'evoluzione del cicloturismo
- Sensibilizzare sull'importanza del fenomeno e sui trend in atto della domanda
- Aumentare la consapevolezza del ruolo e del valore che il cicloturismo può assumere per lo sviluppo economico del territorio
- Individuare le priorità di intervento per soddisfare questo specifico target.

Si sono iscritti al webinar n. 115 persone, di cui n. 60 hanno partecipato in diretta e le altre 50 hanno richiesto la registrazione.

Tab. 32 - Webinar

DATA	LUOGO INCONTRO	PARTECIPANTI
22/09/2023	WEBINAR IL FENOMENO CICLOTURISMO E LE NUOVE TENDENZE DEL VIAGGIARE IN BICI - ORE 17,30 -19,30	117

Social Media e altre attività on line

L'attività di Animazione, attaverso i canali digitali social e media, ha altresì implementato delle metodologie innovative quali e- participation e la participatory approaches.

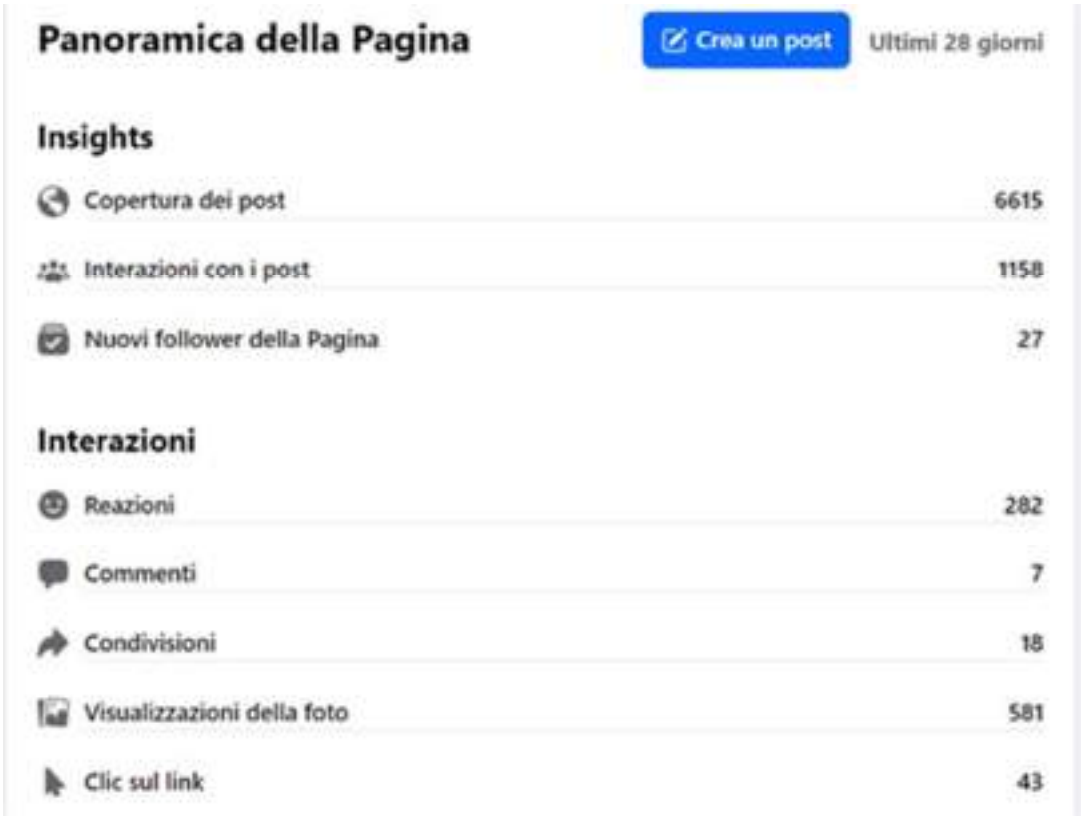
Il GAL Costa dei Trabocchi è presente su Facebook con la pagina Costa dei Trabocchi LAB. Nel periodo di animazione per la redazione della SSL si è intensificata l'attività sulla pagina che è stata utilizzata per invitare agli eventi, per comunicare gli esiti delle iniziative realizzate e per stimolare la partecipazione al processo di elaborazione.

Tab. 33 - Canali Digitali dell'Attività di Animazione e-partecipation

Strumenti Digitali	LINK
Sito Web	• https://galcostadeitrabocchi.it/
Ecosistema Digitale	• https://destinazionecostadeitrabocchi.it • https://reteciclabiletrabocchi.it/ • https://costadeitrabocchimob.it/ • https://trabocchigame.it/ • https://saporiabruzzo.it/
Pagine Facebook	• https://www.facebook.com/costadeitrabocchiLAB • https://www.facebook.com/visit.costadeitrabocchiabruzzo
Pagina Instagram	• destinazionecostadeitrabocchi

Le analisi dei dati riportati negli screenshot seguenti e relativi al periodo 4 settembre – 1 ottobre raccontano di una partecipazione intensa e continua, seppure circoscritta ad un periodo concentrato di iniziative ed attività.

BOX 3 - Risultati Interazioni Pagina Social Facebook



BOX 4 - Post pubblicati in ordine coronologico

IL FENOMENO CICLOTURISMO E LE NUOVE TENDENZE DEL VIAGGIARE IN BICI
mar 19 set

Copertura del post 1408 | Interazioni --

#ReteCiclabileDeiTrabocchi all'@Italian bike festival nello spazio della Regione Abruzzo. Tantissima affluenza nel nostro stand, grande interesse per l'Abruzzo come meta del cicloturismo. E la Costa dei Trabocchi sempre più gettonata!...
sab 16 set

Copertura del post 806 | Interazioni 94

⏳⏳Il primo round di ascolto del territorio da parte del #galcostadeitrabocchi termina oggi. Ieri ad Ortona, questo pomeriggio a San Vito Chietino, entrambi focus group molto partecipati che hanno restituito tanti spunti interessanti su cui lavorare....
ven 15 set

Copertura del post 2573 | Interazioni 211

Prosegue il percorso di animazione territoriale del #galcostadeitrabocchi per ascoltare il territorio e raccogliere spunti in funzione della nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027. Lunedì scorso full immersion a Vasto e a Fossacesia grazie a Confesercen...
ven 15 set

Copertura del post 1872 | Interazioni 241

📣Il GAL COSTA DEI TRABOCCHI IN ASCOLTO DEL TERRITORIO📣 👉Raccogliamo spunti progettuali, informazioni e suggerimenti utili all'elaborazione della **Strategia di Sviluppo Locale per la Programmazione 2023-2027** 👈 Dedica qualche...
gio 14 set

Copertura del post 988 | Interazioni 68

SAVE👏 THE👏 DATE 🚴Scoprire il territorio, organizzare una vacanza scegliendo il cicloturismo è una modalità sempre più in voga. Un interesse crescente, che spinge anche i territori ad impegnarsi sempre più nell'offerta dei percorsi e servizi specifici...
mer 13 set

Copertura del post 910 | Interazioni 69

🌲🌲Lo spazio della #ReteCiclabileDeiTrabocchi al Salone del Camper a Parma, all'interno dello stand della Regione Abruzzo. Giornate di promozione delle occasioni di turismo attivo, incontrando appassionati di turismo in libertà ed eccellenze della...
mar 12 set

Copertura del post 1182 | Interazioni 128

🔵**VERSO LA NUOVA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL COSTA DEI TRABOCCHI** 🔵 Il **Lunedì 11 settembre** inizia la fase di informazione e coinvolgimento del territorio, in collaborazione con le associazioni professionali, le...
sab 9 set

Copertura del post 485 | Interazioni 33

Il **Gal Costa dei Trabocchi** ha dato avvio alla fase di concertazione propedeutica per la stesura del nuovo **Piano di Sviluppo Locale 2023 2027** attraverso una serie di incontri territoriali e di Focus Group con i portatori di conoscenza: il primo a Città...
ven 8 set

Copertura del post 1446 | Interazioni 258

Costa dei Trabocchi LAB ha aggiornato la sua immagine di copertina.
mar 5 set

Copertura del post 3 | Interazioni 13

👉👉👉 **Lunedì 11 settembre 2023** 👈👈👈 "La produzione agroalimentare, l'artigianato, la cura e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale come elementi di identità e attrazione turistica" **CNA Abruzzo**, **Gal Costa dei Trabocch...**
ven 1 set

Copertura del post 879 | Interazioni 61

Nello stesso periodo sono state effettuate attività di consultazione e stimolo del partneriato, sia invitando a rispondere a questionari on line, sia dando la possibilità di proporre idee progetto.

Sul sito del Gal Costa dei Trabocchi, in apposita sezione, sono stati inseriti link per effettuare le suddette operazioni; lo strumento utilizzato è Moduli di Google.

Hanno risposto al questionario 13 operatori qualificati.

Sono stati presentati n. 10 idee progetto da operatori privati e pubblici, sui temi al centro della strategia.

Principali risultati conseguiti

Si forniscono di seguito gli esiti principali delle attività di animazione svolte, esposti in forma di elenco puntato e riconducibili a due macro categorie: le potenzialità di sviluppo e le criticità da affrontare.

POTENZIALITÀ - Le tendenze in atto nel settore turistico

L'area si presta ad integrare il turismo balneare con altri tipi di turismo, molti dei quali legati alle tendenze emergenti del settore, altri ad elementi peculiari del territorio in analisi.

- Il **turismo attivo**, di cui il cicloturismo è un sottoinsieme, viene ritenuto in grado di generare effetti positivi per tutti gli altri tipi di turismo, sfruttando una vasta gamma di potenzialità del territorio, riuscendo a coinvolgere anche i comuni dell'interno, le loro cantine, i loro frantoi. Si tratta di un turismo solitamente praticato da persone con livello culturale medio-alto ed una buona capacità di spesa, che andrebbe sviluppato in sinergia con quello naturalistico, dei parchi e delle riserve, e quello dei cammini culturali religiosi.
- Il **cicloturismo** è esploso con l'attivazione della Via Verde. Praticato anche in questo caso da persone una buona propensione a spendere, esercitando un effetto benefico anche nei confronti di altri tipi di altri tipi di turismo, come quello eno-gastronomico. Accanto alla Via Verde, inoltre sono stati ideati percorsi a pettine e paralleli alla costa, Si evidenzia inoltre l'effetto destagionalizzante di questo tipo di turismo che permette di allungare le presenze turistiche almeno al periodo aprile-ottobre. Questi effetti sono già evidenti grazie alla creazione dell'infrastruttura ciclabile: dal 2015 c'è stato un fiorire di B&B (solo a Pollutri ne sono sorti 13), strutture che noleggiano biciclette e una maggior presenza di turisti internazionali.
- Il **turismo culturale** è una delle tipologie accreditate del maggior potenziale di sviluppo nei prossimi 10 anni, vista la crescita di domanda che lo sta interessando ed essendo al momento non sviluppato

come dovrebbe e potrebbe. La recente istituzione del "posto tappa" (articolo 15 della bozza del Disciplinare extralberghiero della regione Abruzzo), sul modello delle credenziali del Cammino di Santiago con indicazioni per le strutture alberghiere sulle modalità di rilascio, potrebbe contribuire a stimolare il turismo dei cammini.

- il **turismo enogastronomico** viene considerato un target su cui investire in base ai recenti trend. Si tratta di un tipo di turismo che attualmente viene venduto anche a "pacchetti" e capace di influenzare la scelta delle località di destinazione, grazie alla presenza delle cantine. I prodotti dell'enogastronomia abruzzese possono contare anche sul fattore prezzo, essendo ancora meno conosciuti e relativamente più economici rispetto a quelli di regioni più conosciute.
- **Il turismo congressuale/sportivo** viene ritenuto importante in quanto in grado di destagionalizzare la domanda e migliorare il tasso di occupazione delle strutture alberghiere. Esso andrebbe integrato con il **turismo fieristico.**
- **Il turismo degli "oriundi"** potrebbe contribuire a stimolare le presenze di persone di una certa età, emigrate all'estero per motivi di lavoro, e desiderose di trascorre periodi di vacanza nell'area. Avendo lavorato all'estero, possono godere di pensioni relativamente più alte dei pensionati italiani, con una buona capacità di spesa. Possono contribuire a destagionalizzare la domanda, non essendo costretti a scegliere le ferie in determinati periodi dell'anno.
- **Il turismo dagli USA** è un altro tipo di turismo che viene considerato interessante in questa particolare congiuntura di instabilità geopolitica. L'Europa e l'Italia, oltre al patrimonio culturale, storico ed artistico che vantano, sono, infatti, considerate come mete sicure, condizione che ne accresce ancor più l'appeal.
- **Il turismo dei pionieri.** In questo caso si tratta di coinvolgere influencer nel processo di pubblicizzazione dell'area, una politica potenzialmente in grado di far aumantare il numero di turisti.

CRITICITÀ – Gli ostacoli verso le tipologie di turismo desiderate

La Via Verde

- Mancante o insufficiente segnalazione di luoghi, punti di interesse ed informazioni di carattere generale
- Mancanza di manutenzione della pista verde (sia in termini di rifiuti che di falciature della vegetazione infestante).

- Presenza di numerose discontinuità del tracciato che obbligano a deviazioni sulle statali, non ben segnalate e rischiose.
- Insufficienza dei vagoni destinati al trasporto bicilette per evitare situazioni di sovraffollamento e di domanda non evasa.
- Mancanza di illuminazione della pista.
- Mancanza di un numero verde per il pronto intervento

Servizi pubblici

- Criticità del trasporto pubblico locale in termini di corse ed orari, la mancanza di collegamenti con le aree interne
- Scarsa efficienza dell'intermodalità nel trasporto di massa. Ad esempio non c'è collegamento diretto Aeroporto di Pescara – Trabocchi.
- Bisognerebbe aumentare la cura del territorio e delle aree verdi, per aumentare l'appeal dell'area.
- Difficoltà nel visitare luoghi culturali: con guida può risultare dispendioso, senza guida non si hanno informazioni sufficienti
- La stagione balneare andrebbe allungata con opportuni interventi degli EE.LL.

Servizi privati

- Servizi privati per escursioni da migliorare quantitativamente e qualitativamente
- I trabocchi hanno perso la loro connotazione identitaria e culturale, quasi tutti sono oramai solo i ristoranti che non praticano più la funzione storica della pesca
- l'impossibilità per i turisti di fare acquisti di prodotti locali nelle ore serali, la scarsità di percorsi organizzati, la ridotta offerta alberghiera nel centro di Vasto, anche a causa dell'offerta sommersa
- Si lamenta una generalizzata mancanza di cultura dell'accoglienza da parti di chi opera nel settore turistico
- Scarsa percezione, da parte degli operatori, dei nuovi servizi esperienziali e per il turismo attivo
- Scarsità nell'utilizzo dei servizi digitali per promuovere il territorio e le proprie attività.

L'immagine del territorio

- L'Abruzzo in generale, e la zona dei Trabocchi in particolare, non sono brand riconosciuti a livello nazionale ed internazionale
- Tanto la comunità locale quanto gli operatori turistici non sono spesso consapevoli del capitale e delle emergenze naturalistiche, architettoniche e culturali locali, e di conseguenza non riescono a comunicarli ai turisti in maniera appropriata.

Le reti

- Si lamenta l'assenza di una struttura organizzata fra agenti privati ed enti pubblici in grado di veicolare in maniera appropriata l'offerta turistica. Le reti sono create su base spontaneistica, funzionando di conseguenza ad un livello sub-ottimale.
- Si lamenta il livello non ottimale di relazioni fra i vari attori privati del settore turistico come pure fra istituzioni pubbliche.
- L'atomizzazione delle relazioni implica la difficoltà nel creare un fronte comune e portare le istanze del GAL sui tavoli regionali.

3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI

3.1 Descrizione generale della Strategia (contenente le risposte ai fabbisogni locali derivanti dall'analisi di contesto e dal coinvolgimento della comunità locale, obiettivi e integrazione delle azioni)

Linee Guida

L'implementazione della Strategia di Sviluppo Locale è stata in primis elaborata secondo le linee guida attuative e in sinergia con gli obiettivi della nuova programmazione della Politica Agricola Comune e dell'Azione LEADER e in complementarità con le soluzioni attuative delle politiche di progettazione integrata come la Strategia Nazionale Aree Interne, la Programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMPA), il PNRR, l'intervento SRD08, l'azione Akis Regionale, l'obiettivo specifico 8 della PAC e in riferimento alla PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1.

Metodologia

La SSL è elaborata secondo:

- un approccio ascendente e un processo partecipativo secondo le linee guida del Modello Leader CLLD;
- un'attività di animazione territoriale che ha previsto l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi quali l'e-participation e la participatory approaches e di canali digitali come social network, media, webinar;
- un'analisi su indagini, studi, ricerche, documenti di programmazione e report di settore riferiti all'ambito territoriale Chietino.

Attraverso l'analisi di contesto, quindi, è stato possibile selezionare i dati statistici, gli indicatori e gli elementi distintivi del territorio, strutturando così una Matrice SWOT funzionale ad individuare i principali punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce dell'ambito territoriale Costa dei Trabocchi e a definire un primo panel di esigenze e fabbisogni.

Gli elementi chiave evidenziati sono stati poi integrati con le informazioni raccolte durante il processo e che ha assolto una duplice funzione: da una parte strumento utile ad accelerare il processo di produzione di conoscenza attraverso approfondimenti qualitativi, dall'altra di attivare l'attenzione e consentire il coinvolgimento degli attori rispetto agli orientamenti strategici del nuovo Programma di Sviluppo.

Mission

La Strategia è finalizzata a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori per la loro trasformazione in valore sociale ed economico; stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale; sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale; favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche; attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali.

Approccio di comunità

Gli interventi saranno attuati privilegiando la condivisione e la collaborazione tra gruppi di attori locali pubblici e/o privati, condotti in modalità collaborativa e con l'approccio di "Progetti di Comunità", quindi attraverso progetti complessi proposti da gruppi di beneficiari locali, supportati tecnicamente e nello sviluppo della capacity building dal GAL e legati da un Accordo di Comunità, che contiene gli impegni di ciascun soggetto per il raggiungimento di obiettivi comuni definiti e regola il modello organizzativo per l'implementazione del progetto.

Finalità orizzontali

1. potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile, favorendo l'organizzazione delle filiere e rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori, investendo sull'integrazione dei settori verso un'economia realmente circolare, anche ampliando il perimetro operativo delle filiere a nuovi ambiti economici;
2. rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone interne rispetto a quelle costiere;
3. rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni, accrescendo la consapevolezza collettiva e istituzionale sulle implicazioni legate alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari e favorendo la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini;

4. efficientare il sistema di governance, rafforzare le strutture di gestione amministrative a livello nazionale e regionale, costruire un quadro regolamentare semplice e adeguato alle nuove sfide e alle nuove esigenze.

Obiettivi locali (OL)

Il progetto **"ReTI - Reti Territoriali di Innovazione della Costa dei Trabocchi"** si propone di trasformare in valore le opportunità che possono derivare dalla transizione ecologica, le nuove tendenze dei consumi legate al turismo ed alla bioeconomia, la digitalizzazione, l'economia circolare, il valore delle risorse turistiche e dei sistemi locali del cibo attraverso il perseguimento di due obiettivi locali di carattere generale**:**

- **OL1 - Sostenere il processo di cambiamento ed innovazione del Sistema di offerta Turistica della Costa dei Trabocchi per renderlo più rispondente alle tendenze di consumo ed allungare la stagione attraverso i seguenti sotto-obiettivi:**

  1.1 Abilitare il territorio allo sviluppo di prodotti turistici innovativi attraverso iniziative di infrastrutturazione leggera e sperimentazione di servizi dedicati.

  1.2 Promuovere la realizzazione e sperimentazione di prodotti turistici innovativi integrati (che combinano diverse offerte di servizio) basati sul turismo attivo, sull'autenticità delle esperienze e sul patrimonio locale di identità culturale ed enogastronomica.

  1.3 Promuovere la digitalizzazione dell'offerta turistica.

  1.4 Promuovere la consapevolezza degli operatori sull'evoluzione del mercato turistico e lo sviluppo di decisioni guidate da dati ed evidenze.

Tale obiettivo locale è riferito all'Ambito Tematico principale prescelto "Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali".

- **OL2 - Sostenere la produzione di valore aggiunto e la partecipazione dei giovani nelle imprese agricole locali attraverso una migliore integrazione dei sistemi locali del cibo con l'offerta turistica territoriale attraverso i seguenti sotto-obiettivi:**

2.1 Migliorare la rintracciabilità e la reputazione delle produzioni tipiche locali attraverso lo sviluppo e la promozione di reti territoriali di filiera breve;

2.2 Promuovere il recupero produzioni tipiche locali e degli elementi cospicui della tradizione culinaria;

2.3 Promuovere la valorizzazione degli elementi cospicui del paesaggio agrario e dei sistemi del cibo ad essi collegati (ad esempio la pergola abruzzese ed il Tratturo Magno).

Tale obiettivo locale è riferito all'l'Ambito Tematico secondario e complementare dei "Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari".

Per rendere evidente il collegamento tra l'analisi delle esigenze e delle potenzialità e gli ambiti tematici scelti per disegnare il percorso di sviluppo della strategia, si evidenziano nella tabella seguente, la descrizione dei Fabbisogni Individuati sulle esigenze e le potenzialità dell'analisi swot, le "parole chiave" che le caratterizzano, i relativi Obiettivi Locali Attesi e gli Ambiti Tematici di riferimento.

Tab. 34 – Correlazione tra Fabbisogni, Parole Chiave, Obiettivi Locali e Ambiti Tematici

Fabbisogni	Parole Chiave	Obiettivi Locali	AMBITO TEMATICO
F1 Sostenere i processo di sviluppo dell' offerta turistica territoriale attraverso inteventi sistemici di infrastrutturazione leggera ed innovazione e messa in rete dei servizi legati all'esperienza di fruizione di turisti e visitatori. Per mettere il territorio in condizione di attrarre e soddisfare le nuove tipologie di domanda legate al turismo esperienziale e attivo	• settore turistico offerta dei servizi • turismo esperienziale • prodotti turistici innovativi • Marketing Territoriale Integrato	**OL1** **Sostenere il processo di cambiamento ed innovazione del Sistema di offerta Turistica della Costa dei Trabocchi per renderlo più rispondente alle tendenze di consumo ed allungare la stagione**	**A1 PRINCIPALE** **Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**
F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare	• digital divide • transizione digitale • digitalizzazione dell'offerta turistica		
F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo delll'offerta turistica territoriale in termini di servizi,	• offerta turistica • servizi • ospitalità • accoglienza		

ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche.			
F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore	• Benessere • lotta allo spopolamento • competitività economica rurale • giovani		
F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica	• Paesaggi • Ambiente • risorse naturali • tutela della biodiversità • sistemi del cibo		
F5 - Attivare politiche territoriali di innovazione attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo e la programmazione dal basso COORDINAMENTO	• politiche di sviluppo sostenibili • strumenti di governance • approccio partecipativo •	**OL2** **Sostenere la produzione di valore aggiunto e la partecipazione dei giovani nelle imprese agricole locali attraverso una migliore integrazione dei sistemi locali del cibo con l'offerta turistica territoriale**	**A2 SECONDARIO** **Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**
F7 – Sostenere i processi di diversificazione delle aziende agricole e la loro ingresso nei sistemi territoriali di offerta di turismo esperienziale e "Filiera breve"	• Mercato • Competitività • aziende agricole • diversificazione • turismo esperienziale • filiere		
F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale	• tipicità • biodiversità • enogastronomia • identità culturale		
F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile	• Ambiente • clima • biodiversità • agricoltura		
F2 Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio di attrattori di tipo naturale, paesaggistico, culturale ed enogastronomico	• patrimonio ambientale • paesaggio • cultura • enogastronomia • turismo attivo • esperienze • identità culturale • attrattori		

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SSL

L'obiettivo principale del PSL è quello di innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

Il PSL, quindi, è stato strutturato quindi per sostenere, all'interno dell'ambito territoriale GAL Costa dei Trabocchi (coerente in termini geografici, sociali, economici e culturali) l'attivazione di comunità di attori per creare economie di scala, sviluppare l'economia circolare e inclusiva, migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione favorendo la nascita di approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociali).

Al tal fine, nella fase di selezione degli ambiti tematici, si è valutata in primis la necessità di favorire l'espressione di soluzioni innovative di sviluppo locale capaci di sostenere impatti positivi su:

- servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Gli AMBITI TEMATICI individuati sugli interventi SRG06 indicati dal Bando e in correlazione alle Azioni Strategiche validate attraverso gli indicatori rilevati nell'analisi swot e nelle azioni di animazione sono:

1. **Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (Ambito Prioritario);**
2. **Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (Ambito Secondario).**

1. Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali (Ambito Prioritario)

L'ambito tematico "Turismo sostenibile" mira a sviluppare meccanismi di integrazione verticale e orizzontale tra imprese, quale strumento per accrescerne la competitività cercando di valorizzare le azioni validate nella precedente programmazione.

Il Focus principale intende sostenere l'attuazione di progetti in rete, condivisi da parte di gruppi di attori locali pubblici e/o privati, condotti in modalità collaborativa ed approccio innovativo (organizzativo e/o di processo e/o di prodotto e/o sociale) e relativi ai seguenti ambiti di cooperazione nel campo dello sviluppo turistico.

Le principali azioni individuate prevedono di:

- attivare Reti sul Turismo Attivo ed Esperienziale e Reti di Innovazione sul Sistema dell'Offerta Turistica della Costa dei Trabocchi;
- realizzare prodotti turistici innovativi e progetti in chiave di taste experience e transizione digitale;
- adottare un marchio di qualità per le eccellenze nel campo dell'accoglienza e dei servizi turistici;
- costruire una community di operatori della filiera turistica e strutturare un Osservatorio d'Innovazione sul Turismo per l'analisi dei flussi turistici locali e della sentiment analysis;
- diffondere l'offerta enogastronomica abruzzese le sue eccellenze, i protagonisti e le iniziative, attraverso la partecipazione ai grandi eventi nazionali di settore, la diffusione di un web magazine e la distribuzione di attività di aggiornamento tecnico e progetti di Cooperazione;
- creare destinazioni cicloturistiche anche attraverso lo sviluppo di un'offerta qualificata per la fruizione cicloturistica attraverso la diffusione di informazioni, interventi di capacity building rivolti agli attori locali e collaborazioni nella realizzazione di azioni di marketing territoriale.

Rispetto all'ambito tematico prioritario sono state identificate 3 Azioni Attuative e 2 di Cooperazione come di seguito descritte in tabella.

Tab. 35 – Azioni Strategiche su Ambito Tematico Principale

AZIONE	TITOLO	DESCRIZIONE
SRG06-A1	Reti di innovazione del Sistema di offerta Turistica della Costa dei Trabocchi	L'azione sostiene l'attuazione di progetti di capacity building attraverso la strutturazione di RETI di Empowerment Territoriale capaci di coinvolgere gruppi di attori locali sia pubblici che privati. Attraverso il supporto tecnico, di animazione e di accompagnamento del GAL ed un processo attuativo della SSL secondo un approccio CLLD, saranno implementati innovativi "Progetti di Comunità". Gli Interventi, quindi, sosterranno lo sviluppo tecnologico delle imprese e i processi eco-compatibili con una particolare attenzione verso le tematiche ambientali, attenzionando in particolare il focus

		legato allo sviluppo dei processi di innovazione di processo, di prodotto e di servizio delle imprese turistiche.
SRG06-A3	Investimenti per l'innovazione nelle imprese dei servizi di fruizione turistica (PMI NON AGRICOLE E ASSOCIAZIONI)	L'intervento sostiene prioritariamente la realizzazione di investimenti funzionali ed integrati alle azioni di cooperazione e individuati all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2. In particolare, si prevede di sostenere le micro e le piccole imprese e le associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di progetto. L'intervento intende realizzare e/o adeguare e/o implementare: - attività didattiche, esperienziali e turistiche in fattoria ad esclusione di attività tradizionali di alloggio e ristoro; - percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc; - parchi a tema; - infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico; - strutture per attività culturali. Lo Sviluppo di servizi per - la mobilità sostenibile per il turismo; - il turismo attivo ed esperienziale; - l'accoglienza turistica, piccola somministrazione di alimenti e bevande, commercio di generi di prima necessità, spazi di co-working; - la micro-ricettività diffusa; - l'informazione e l'accoglienza turistica e la promozione e la vendita dei prodotti locali.
SRG06-A4	Investimenti per l'innovazione nelle imprese dei servizi di fruizione turistica (AZIENDE AGRICOLE)	L'intervento sostiene prioritariamente la realizzazione di investimenti funzionali ed integrati alle azioni di cooperazione e individuati all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2. In particolare, si prevede di sostenere le micro e le piccole imprese e le associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di progetto. L'intervento intende realizzare e/o adeguare e/o implementare: - attività didattiche, esperienziali e turistiche in fattoria ad esclusione di attività tradizionali di alloggio e ristoro; - percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc; - parchi a tema;

		- infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico; - strutture per attività culturali. - Lo Sviluppo di servizi per - la mobilità sostenibile per il turismo; - il turismo attivo ed esperienziale; - l'accoglienza turistica, piccola somministrazione di alimenti e bevande, commercio di generi di prima necessità, spazi di co-working; - la micro-ricettività diffusa; - l'informazione e l'accoglienza turistica e la promozione e la vendita dei prodotti locali.
SRG06-A.COOP.2	Creazione di destinazioni cicloturistiche	Il progetto, che coinvolge un gruppo di GAL di diverse regioni italiane che, attraverso le proprie strategie di sviluppo locale stanno accompagnando i propri territori nella costruzione di un'offerta qualificata per la fruizione cicloturistica. Le azioni progettuali prevedono attività di diffusione di informazioni, interventi di capacity building rivolti agli attori locali e collaborazioni nella realizzazione di azioni di marketing territoriale.
SRG06-A.COOP.3	Reti di turismo attivo ed esperienziale della Provincia di Chieti	Questo progetto si propone di promuovere azioni congiunte per sostenere prodotti turistici innovativi che si basano su di una fruizione combinata dell'offerta costiera e di quella dell'entroterra. Come nuovi prodotti per l'offerta turistica si prevedono di valorizzare: - i percorsi "Dai Trabocchi alla Majella"; - la fruizione della Rete Ciclabile della Provincia di Chieti; - i cammini esistenti, la linea Gustav e il Tratturo Magno - Sperimentazione di un incubatore di imprese giovanili e/o femminili che propongono un'offerta turistica innovativa. Si tratta in questo caso di individuare giovani promotori di imprese e mettergli a disposizione una gamma di servizi di incubazione quali: sede provvisoria, consulenza specialistica per fundraising e progettazione operativa, coaching per il marketing digitale ecc.
SRG06-A.COOP.4	WebRadioRural	È una piccola azione tesa a promuovere le tematiche legate all'ambiente e ai settori agroalimentari e turistici e le opportunità di finanziamento rivolte ai beneficiari attraverso nuovi canali digitali.

2. Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari (Ambito Secondario)

Il Focus principale sostiene l'attuazione di progetti in rete, condivisi da parte di gruppi di attori locali pubblici e/o privati, condotti in modalità collaborativa ed approccio innovativo (organizzativo e/o di processo e/o di prodotto e/o sociale) e relativi ai seguenti ambiti di cooperazione nel campo dei sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

La Azioni individuate sono:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali;
- Reti di valorizzazione della biodiversità agricola (pomodoro mezzo tempo, agrumi della costa dei trabocchi, pergola abruzzese ecc.);
- Strategie di sviluppo di città a km 0. L'intervento viene promosso da comunità di progetto costituite da amministrazioni locali, produttori ed organizzazioni del territorio con lo scopo di valorizzare le produzioni locali di fresco e l'identità enogastronomica ed accrescere la consapevolezza della popolazione;
- Rete degli "Empori custodi di identità". Si tratta di reti di esercizi commerciali che si impegnano ad offrire la gamma completa delle produzioni tipiche locali ed a promuovere iniziative culturali di comunicazione e conoscenza di tali prodotti;
- Valorizzazione della Cucina Tradizionale di Costa (Brodetto & brothers). L'intervento si propone di valorizzare la cucina tradizionale costiera attraverso iniziative per promuovere le eccellenze nella ristorazione;
- Investimenti per l'innovazione nelle imprese dei servizi di fruizione turistica e dell'offerta di identità enogastronomica (Turismo Esperienziale e Attivo, Filiere Organizzate, Agricoltori Custodi, Multifunzionalità).

Rispetto all'ambito tematico secondario sono state identificate 3 Azioni Attuative e 3 di Cooperazione come di seguito descritte in tabella.

Tab. 36 Azioni Strategiche su Ambito Tematico Secondario

AZIONE	DESCRIZIONE	INTERVENTO
SRG06-A2	Reti di innovazione delle filiere multisettoriali della Costa dei Trabocchi	Secondo il modello descritto nella precedente azione, si intendono supportare Progetti di Comunità di Cooperazione Locale sulla valorizzazione delle filiere produttive, la costituzione di reti di produttori-consumatori, la promozione del consumo consapevole, la sicurezza alimentare, la vendita diretta e la rintracciabilità dei prodotti.
SRG06-A5	Investimenti produttivi per l'innovazione dei sistemi	L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti. Gli investimenti produttivi

	locali del cibo della Costa dei Trabocchi (PMI NON AGRICOLE E ASSOCIAZIONI)	individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e relativi alle seguenti finalità miglioramento delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici attraverso interventi sui processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione; dei punti vendita aderenti alla rete degli "Empori custodi di identità"; Interventi di miglioramento delle dotazioni aziendali per svolgere attività didattiche ed esperienziali legate al patrimonio culturale della cucina tradizionale della costa.
SRG06-A6	Investimenti produttivi per l'innovazione dei sistemi locali del cibo della Costa dei Trabocchi	L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti. Gli investimenti produttivi individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e relativi alle seguenti finalità miglioramento delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici attraverso interventi sui processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione; dei punti vendita aderenti alla rete degli "Empori custodi di identità"; Interventi di miglioramento delle dotazioni aziendali per svolgere attività didattiche ed esperienziali legate al patrimonio culturale della cucina tradizionale della costa.
SRG06-A.COOP.1	Terre D'Abruzzo	Il progetto, che coinvolge tutti i GAL abruzzesi e prosegue un'azione avviata nella programmazione attuale, si propone di diffondere conoscenze sull'offerta enogastronomica abruzzese le sue eccellenze, i protagonisti e le iniziative, attraverso la partecipazione ai grandi eventi nazionali di settore, la diffusione di un web magazine e la distribuzione di attività di aggiornamento tecnico, focus di approfondimento ed esperienze.

BOX - ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA SSL

ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA SSL	**AZIONI CHE CONCORRONO DIRETTAMENTE A PROMUOVERE/SOSTENERE L'ATTUAZIONE DEI CRITERI PREMIALI PREVISTI DALL'ALLEGATO C**
Promozione di filiere monosettoriali e/o multisettoriali	SRG06-A2 / SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-COOP1 / SRG06-COOP3
Sviluppo di un turismo sostenibile	SRG06-A1 / SRG06-A3 / SRG06-A5 / SRG06-COOP1 / SRG06-COOP2 / SRG06-COOP3
Valorizzazione e la gestione delle risorse ambientali e naturali e delle infrastrutture verdi	SRG06-A1 / SRG06-A3 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP2 / SRG06-COOP3

Implementazione di sistemi innovativi digitali (ITC)	SRG06-A1 / SRG06-A2 / SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP1 / SRG06-COOP3 / SRG06-COOP4
Innovazioni di prodotto, di servizio e di processo	SRG06-A1 / SRG06-A2 / SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP1 / SRG06-COOP2 / SRG06-COOP3 / SRG06-COOP4
Attuazione di progetti di cooperazione	SRG06-A1 / SRG06-A2 / SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP1 / SRG06-COOP2 / SRG06-COOP3 / SRG06-COOP4
Micro, Piccole e Medie Imprese in forma singola o associata	SRG06-A1 / SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP1 / SRG06-COOP2 / SRG06-COOP3
Gruppi vulnerabili	SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP3
Promozione della parità di genere	SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP3
Promozione dell'imprenditoria giovanile	SRG06-A3 / SRG06-A4 / SRG06-A5 / SRG06-A6 / SRG06-COOP3

3.3 Complementarietà e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR

La SSL qui presentata è stata sviluppata secondo le raccomandazioni dell'intervento SRG06 "LEADER – attuazione strategie di sviluppo locale" del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 vers. del 2.12.2022 e del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2023-2027 approvato con DGR 904 del 29.12.2022 e in riferimento alla PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1

Vieppiù, nel Percorso di Definizione e di Validazione Partecipata del PSL, è stata assicurata una attenta integrazione tra la progettazione integrata territoriale (investimenti in infrastrutture); la Strategia Nazionale Aree Interne; Il Piano Strategico Nazionale 2023-2027; la Programmazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP); la strategia AKIS regionale (Sostegno ai Gruppi Operativi del Pei Agri - alle azioni pilota e di collaudo dell'innovazione - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare); il PNRR; il Piano del Turismo Regionale 2023-2025.

CSR ABRUZZO 2023-2027

In riferimento all'Ambito Territoriale Teatino Costiero del GAL Costa dei Trabocchi, la SSL considera molto importante lo sviluppo di politiche attive in complementarità con i principali interventi evidenziati nel Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2023-2027 (CSR), favorendo così sinergie integrate e sistemiche volte a massimizzare l'impatto dei risultati sugli interventi proposti.

Per questo, in linea con la nuova Programmazione di Sviluppo Rurale, il PSL "ReTI - Reti Territoriali di Innovazione della Costa dei Trabocchi" intende trasformare in valore le opportunità che possono derivare dalla transizione ecologica, sfruttando la bioeconomia, la digitalizzazione, l'economia circolare, le risorse turistiche e socioculturali; i servizi ecosistemici garantiti dall'implementazione di filiere agro-alimentari e di distretti del cibo.

Allo stesso tempo, in sinergia con il CSR, le azioni strategiche prevedono di:

A. potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile, favorendo l'organizzazione delle filiere e rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori, investendo sull'integrazione dei settori verso un'economia realmente circolare, anche ampliando il perimetro operativo delle filiere a nuovi ambiti economici;
B. rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone interne rispetto a quelle costiere;
C. rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni, accrescendo la consapevolezza collettiva e istituzionale sulle implicazioni legate alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari e favorendo la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini;
D. efficientare il sistema di governance, rafforzare le strutture di gestione amministrative a livello nazionale e regionale, costruire un quadro regolamentare semplice e adeguato alle nuove sfide e alle nuove esigenze.

Tab 37 - SINERGIA DELLE STRATEGIE TRA GLI OBIETTIVI DEL CSR ABRUZZO E LA SSL

Tab 38 - CORRELAZIONE DELLE AZIONI ATTUATIVE SUGLI OBIETTIVI DEL CSR

AZIONE SSL ReTI	Intervento di riferimento	Obiettivi Specifici degli Interventi	Esigenze	Obiettivi ed Esigenze Correlate	Integrazione con l'intervento SRD08	Interventi di Correlazione Attuativa
SRG06-A1	SRG07 del PSP	SO8	E3.1 - E3.3 E3.4 - E3.5 E3.6 - E3.7 E3.8	OS4 - OS5 OS6 - XCO	SRD08	SRD03 - SRD09 SRH04 - ISL07
SRG06-A2	SRG07 del PSP	SO8	E1.6 - E1.7 E1.8 - E3.1 E3.3 - E3.4 E3.5 - E3.6 E3.7 - E3.8	OS2 - OS3 OS4 - OS5 OS6 - XCO	SRD08	SRD01 - SRD07 SRD09 - SRD13 - SRH04 SRA16 - ACA16 ISL07
SRG06-A3	SRD14 del PSP	SO8	E1.6 - E3.3 E3.5 - E3.6 E3.7 – E3.8	OS4 - OS5 OS6 - XCO	SRD08	SRD03 - SRD09 SRG09 - SRH04 ISL07
SRG06-A4	SRD03	OS2 OS8	E1.3 - E1.6 E1.7 - E3.1 E3.3 - E3.5 E3.6 - E3.7 E3.8	OS3 - OS4 OS5 - OS6 OS7 - OS9 XCO	SRD08	SRD01 – SRD07 SRD08 - SRD09 - ISL07
SRG06-A5	SRD13	OS4 SO8	E1.1 - E1.2 E2.3 - E.3.3 E3.4 – E3.5 E3.7 - E3.8	OS4 - OS5 OS6 - XCO	SRD08	SRA01 - SRA03 SRA06 - SRA29 SRD09 - ISL07
SRG06-A6	SRD01	OS2 OS5 XCO	E1.1 - E1.2 E1.4 - E1.6 E1.7 - E2.13 E3.3 – E3.4 E3.5 – E3.7	OS3 - OS4 OS6 - OS7 OS8 - OS9	SRD08	SRA03 - SRA06 SRA29 - SRD07 SRD09 - ISL07
SRG06-A.COOP.1	ISL07	XCO	E1.1 - EA.2 EA.5 - EA.6	OS2 - OS4 OS3 - OS5 OS6	SRD08	SRG09 - SRH04 ISL05 - ISL01
SRG06-A.COOP.2	ISL07	XCO	EA.3 - EA.5 EA.6	OS4 - OS5 OS6 - OS8	SRD08	SRD01 - SRD13 SRG01 - SRG09 SRG10
SRG06-A.COOP.3	ISL07	XCO	E1.1 - EA.1 EA.6	OS2 - OS3 OS4 - OS5 OS6 - OS8	SRD08	SRG09 - SRH04 ISL05 - ISL01
SRG06-A.COOP.4	ISL07	XCO	EA.2 - EA.3 EA.5	OS2 - OS3 OS5 - OS6		SRD01 - SRD13 SRG01 - SRG09 SRG10

Tab 39 - CORRELAZIONE DELLE AZIONI ATTUATIVE SUGLI INTERVENTI, OBIETTIVI E ESIGENZE DELLE STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, NAZIONALE E COMUNITARIA

AZIONI	PROGRAMMAZIONE REGIONALE	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE	PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
SRG06-A1	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.1. - RSO1.2. - SO1.3. - RSO2.6. - RSO2.7. - RSO2.8 - RSO5.1. - RSO5.2. – ECO-3 079 - 083 - 165 – 166 – 169 PR FESR- OS 1.I R&I	Approccio strategico per la digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e collegamento con le schede di intervento del PSP (sviluppo rurale) e gli altri strumenti in favore della digitalizzazione: 1.Riduzione del divario digitale tra aree e imprese; 1.2 Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali 1.2.2 Adozione di strategie "smart village". Cooperazione per lo sviluppo rurale locale (SRG07) PNRR: Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"; Missione 5 "Inclusione e coesione	LIFE+ Economia circolare e qualità della vita, Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti Strategia UE sulla Biodiversità
SRG06-A2	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.3. - RSO1.4. - RSO2.6. RSO2.7. - RSO2.8. - RSO5.1. RSO5.2. - ECO-3 079 - 169	Approccio strategico per la digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e collegamento con le schede di intervento del PSP e gli altri strumenti in favore della digitalizzazione: 1.Riduzione del divario digitale tra aree e imprese; 1.2 Promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali 1.2.2 Adozione di strategie "smart village". Cooperazione per lo sviluppo rurale locale (SRG07) PNRR: Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Missione "Inclusione e coesione". Strategia nazionale sullabiodiversità; Misure di Conservazione Rete natura 2000 MIFAAP D.LGS 102 del 2004	LIFE+ Economia circolare e qualità della vita, Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti Strategia UE sulla Biodiversità POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia Sociale PN FSE+ Giovani, donne e lavoro

SRG06-A3	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.3. - RSO1.4. - RSO2.6. - RSO2.7. - RSO2.8. - RSO5.1. RSO5.2. - ECO-3 079 - 169 PR FESR- OS - 1.I R&I	PNRR: Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"; Missione 5 "Inclusione e coesione". PNRR-FONDO COMPLEMENTARE, Finanziamento CONTRATTI DI FILIERA FEASR CON AGRIP-PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI Strategia nazionale sulla biodiversità; Misure di Conservazione Rete natura 2000 MIFAAP D.LGS 102 del 2004	POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia sociale; LIFE+ Economia circolare e qualità della vita, Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti Strategia UE sulla biodiversità
SRG06-A4	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.3. - RSO1.4. - RSO2.6. - ECO-3 079 169 PR FESR- OS 1.I R&I - 1.III - 1.V	PNRR Missione 1: Componente: Turismo e Cultura 4.0 PN FSE+ Giovani, donne e lavoro PIANI FSC 2021-2027 - PIANO OPERATIVO AGRICOLTURA. Risorse CIPE. DM MISE CDP Venture Capital Sgr 2: Start-up Innovativ Finanziamento DM 12550/2018 su Agricoltura Sociale.	LIFE + Economia circolare e qualità della vitaL'attuazione del FEASR è complementare a progetti LIFE secondo quanto previsto dai Prioritized Action Framework regionali) PROGRAMMA EASI - Occupazione e Innovazione Sociale POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia sociale
SRG06-A5	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.1 - RSO2.6. - RSO2.7. - ECO-3 – 165 – 166 - 169 PR FESR- OS:	PNRR Missione 1: Componente: Turismo e Cultura 4.0 (valorizzare gli edifici storici rurali) PN FSE+ Giovani, donne e lavoro PIANI FSC 2021-2027 - PIANO OPERATIVO AGRICOLTURA. Risorse CIPE. DM MISE CDP Venture Capital Sgr 2: Start-up Innovativ	LIFE + Economia circolare e qualità della vitaL'attuazione del FEASR è complementare a progetti LIFE secondo quanto previsto dai Prioritized Action Framework regionali) PROGRAMMA EASI - Occupazione e Innovazione Sociale

	1.I R&I - 1.III - 1.V	Fondo Ristorazione (acquisto prodotti made in Italy); Decreto Intemministeriale: FONOD rotativo per il sostegno ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca Contratti di filiera e di distretto	PNRR-FONDO COMPLEMENTARE, Finanziamento CONTRATTI DI FILIERA POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia sociale
SRG06-A6	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.1 - RSO2.6. - RSO2.7.- ECO-3 165 – 166 – 169 PR FESR- OS 1.I R&I - 1.III - 1.V	PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Missione 5 "Inclusione e coesione PNRR-FONDO COMPLEMENTARE, Finanziamento CONTRATTI DI FILIERA	FEASR CON AGRIP-PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI PR FESR- OS - POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità digiovani e donne; Sostegno all'economia sociale
SRG06-A.COOP.1	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.3. - RSO2.6. - RSO2.7. - ECO-3 165- 166 - 169	PNRR Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 5 "Inclusione e coesione PNRR-FONDO COMPLEMENTARE, Finanziamento CONTRATTI DI FILIERA	PR FESR- OS POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia sociale; FEASR CON AGRIP-PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI
SRG06-A.COOP.2	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.1 - RSO1.2 - RSO1.3 - RSO2.6. - RSO2.7. - RSO2.8. - RSO5.1. - RSO5.2.	PNRR: Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"; Missione 5 "Inclusione e coesione".	POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia sociale; PN FSE+ Giovani, donne e lavoro LIFE+ Economia circolare

	ECO-3 079 166 - 169		e qualità della vita, Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti Strategia UE sulla biodiversità
SRG06-A.COOP.3	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO2.1 - RSO2.6. - RSO2.7 - RSO5.2 - ECO-3 079 165 -166 - 169	PNRR: Missione 1 " Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica Strategia nazionale sulla biodiversità; Misure di Conservazione Rete natura 2000 MIFAAP D.LGS 102 del 2004	POR FESR 4.1 POR FSE 4.a, 4.b, 4.c,4d Aumento dell'occupazione e dell'occupabilità di giovani e donne; Sostegno all'economia sociale; LIFE+ Economia circolare e qualità della vita, Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti Strategia UE sulla biodiversità
SRG06-A.COOP.4	PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PR FESR 2021-2027 - Strategie Territoriali delle Aree Urbane Funzionali - Obiettivo Specifico 5.1 RSO1.3. - RSO1.4. - RSO2.6. - RSO2.7. - RSO2.8. - RSO5.1. - RSO5.2. - ECO-3 079 169	PNRR Missione 1 " Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"; Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; Strategia nazionale sulla biodiversità; Misure di Conservazione Rete natura 2000 MIFAAP D.LGS 102 del 2004	LIFE+ Economia circolare e qualità della vita, Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti Strategia UE sulla biodiversità

STRATEGIA AKIS REGIONALE

Un ruolo rilevante nell'AKIS regionale è svolto anche dai Gruppi di Azione Locale LEADER (GAL) che, attraverso le rispettive strategie di sviluppo, contribuiscono alla realizzazione di innovazioni di processo e di prodotto oltre che favorire la diffusione di innovazioni a vantaggio delle aree rurali in cui operano.

Tab. 40 - AZIONI DELLA SSL CHE INTERAGISCONO CON L'AKIS REGIONALE

FOCUS AKIS	OBIETTIVI AKIS	AZIONI PSL
1. Trasferimento Tecnologico	Incentivare lo sviluppo di aziende di produzione sostenibili	• Creazione di destinazioni cicloturistiche
2. Ambiente e Sostenibilità	Incentivare l'adesione a sistemi di certificazione legati alla sostenibilità ambientale, economica e sociale	• Reti di turismo attivo ed esperienziale della Provincia di Chieti
4. Innovazione Tecnologica per il miglioramento della qualità e sicurezza dei prodotti alimentari	Valorizzare le tipicità regionali, attraverso un processo di studio, caratterizzazione, tipicizzazione, miglioramento della qualità e processi di innovazione organizzativa, distributiva e commerciale	• Reti di innovazione dei sistemi locali del cibo della Costa dei Trabocchi • Investimenti per l'innovazione nelle imprese dei servizi di fruizione turistica e dell'offerta di identità enogastronomica • Creazione di destinazioni cicloturistiche • Diffondere conoscenze sull'offerta enogastronomica abruzzese
5. Innovazione di Marketing e Comunicazione	Realizzare reti di imprese tra soggetti fra loro complementari e supportare percorsi di promozione comuni	• Reti di innovazione del Sistema di offerta Turistica della Costa dei Trabocchi • Investimenti per l'innovazione nelle imprese dei servizi di fruizione turistica e dell'offerta di identità

PO FEAMPA

Rispetto all'Ambito Territoriale di riferimento, il GAL ha una forte connotazione geografica sulla Costa Adriatica poiché include 9 Comuni Costieri quali Casalbordino, Fossacesia, Francavilla al Mare, Ortona, Rocca San Giovanni, San Salvo, San Vito Chietino, Torino di Sangro e Vasto, su un totale di 17.

Allo stesso tempo, questi Comuni compongono il nucleo principale attrattivo dell'offerta turistica che trova la sua dimensione più importante nel progetto di sviluppo territoriale integrato delle Via Verde e della Ciclovia della Costa del Trabocchi e del Parco della Costa Teatina.
In sinergia con il PO FEAMPA il PSL supporta gli obiettivi della Politica Comune della Pesca e, attraverso l'introduzione di azioni volte a favorire la transizione verso mezzi di produzione più sostenibili, contribuisce al conseguimento delle 3 Strategie della Commissione Europea quali:

1. "Green Deal";
2. "Dal produttore al consumatore";
3. "Strategia per la biodiversità".

Allo stesso tempo, il PSL è perfettamente in linea con le seguenti sfide PO FEAMPA tese ad incentivare:

1. La transizione verde;
2. La transizione digitale;
3. La resilienza;
4. I processi di innovazione.

PNRR

Rispetto al PNRR, si evidenzia che il PSL è perfettamente complementare alle sfide specifiche:

- La Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo";
- La Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica";
- La Missione 3 "Infrastrutture per una mobilità sostenibile";
- La Missione 5 "Inclusione e coesione".

Il Piano inoltre è caratterizzato da tre priorità trasversali quali:

1. parità di genere;
2. miglioramento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani;
3. riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno.

Rispetto agli Assi di Intervento del PNRR, il PSL trova la piena complementarità nelle Azioni:

- M2C2I4.1.1 Ciclovie Turistiche;
- M5C3I1.1.1 Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità;
- M1C3I2.1 Attrattività dei borghi.

Grafico 14 - COMPLEMENTARIETA' TRA SSL E PNRR

PIANO STRATEGICO DEL TURISMO - REGIONE ABRUZZO 2023-2025

Le strategie e le azioni del PSL tese ad implementare il Sistema Turistico dell'Aera della Costa dei Trabocchi sono direttamente complementari alle Misure d'Intervento del Piano Regionale Strategico del Turismo 2023-2025 e in particolare rispetto al Focus incentrato sulla Via Verde "Bike to Coast" dei Trabocchi.

Infatti, il PSL rispecchia appieno le 5 ragioni fondamentali indicate nel Piano Turistico per sostenere il cicloturismo e le forme di turismo attivo poiché esso:

- rappresenta una forma di turismo di qualità;
- genera ulteriore indotto turistico sul territorio;
- offre opportunità di destagionalizzazione dei flussi turistici;
- genera impatto economico positivo immediato sul territorio;
- genera impatto socioculturale positivo sul territorio.

Pertanto, in sinergia con questo documento di indirizzo programmatico strategico, il PSL sosterrà l'implementazione dell'Offerta Turistica Territoriale attenzionando e privilegiando la formula del "Turismo Attivo ed Esperienziale" attraverso un sostegno diretto teso alla valorizzazione e promozione della Pista Ciclabile Costa dei Trabocchi, dei Comuni Costieri e dei Borghi Interni dell'Ambito, delle realtà imprenditoriali operanti nella filiera turistica, della partecipazione di enti locali e del terzo settore.

4. PIANO D'AZIONE

4.1 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A (escluso i progetti di cooperazione)

Sotto Intervento A	
N. Azione	**SRG06-A1**
Titolo Azione	**Reti di innovazione del Sistema di offerta Turistica della Costa dei Trabocchi**
Ambito Tematico	**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**
Ambito Territoriale	**AREA TEATINA COSTIERA**

Finalità e descrizione generale

L'azione sostiene l'attuazione di progetti in rete, condivisi da parte di gruppi di attori locali pubblici e/o privati, condotti in modalità collaborativa e con l'approccio di "Progetti di Comunità", quindi attraverso progetti complessi proposti da gruppi di beneficiari locali, supportati tecnicamente e nello sviluppo della capacity building dal GAL e legati da un Accordo di Comunità, che contiene gli impegni di ciascun soggetto per il raggiungimento di obiettivi comuni definiti e regola il modello organizzativo per l'implementazione del progetto.

I progetti, che hanno la finalità generale di sostenere cooperazioni locali per l'innovazione (organizzativa e/o di prodotto e/o di processo) del Sistema di offerta Turistica della Costa dei Trabocchi, riguarderanno in particolare i seguenti ambiti di cooperazione o azioni:

- ✓ Prodotti turistici innovativi. Progetti che riguardano la concezione, la realizzazione e la distribuzione (al livello di sperimentazione) di nuovi prodotti turistici.
- ✓ Abilitazione Reti di fruizione: Interventi per rafforzare le reti territoriali di fruizione turistica (in bici, a piedi, lungo costa, visite ed itinerari guidati a 0 Euro, punti info, rete delle riserve naturali).
- ✓ Reti taste experience. Progetti in rete relativi alla concezione, la realizzazione e la distribuzione (al livello di sperimentazione) di nuovi prodotti turistici basati sull'esperienza culturale ed enogastronomica.
- ✓ Reti di transizione digitale. Progetti di digitalizzazione di prodotti e servizi di accoglienza anche in gradi di implementare l'uso dell'Ecosistema Digitale della Costa dei Trabocchi.
- ✓ Costa dei Trabocchi Brand. Sperimentazione di un marchio di qualità per le eccellenze nel campo dell'accoglienza e dei servizi turistici.
- ✓ Osservatorio Innovazione Turismo. Si tratta di un'iniziativa che mira a costruire una community di operatori consapevoli e interessati a promuovere strategie di sviluppo basate sull'analisi dei dati. L'intervento prevede la promozione di iniziative periodiche di analisi e rappresentazione dei flussi turistici locali attraverso l'uso di strumenti digitali e la condivisione delle conoscenze dei fenomeni degli attori turistici impegnati in offerte innovative.

In correlazione all'analisi Swot, l'Azione impatta sui seguenti Fabbisogni:

- F1 Sostenere i processi di sviluppo dell' offerta turistica territoriale attraverso interventi sistemici di infrastrutturazione leggera ed innovazione e messa in rete dei servizi legati all'esperienza di fruizione di turisti e visitatori. Per mettere il territorio in condizione di attrarre e soddisfare le nuove tipologie di domanda legate al turismo esperienziale e attivo;
- F2 Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio di attrattori di tipo naturale, paesaggistico, culturale ed enogastronomico;
- F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare;
- F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo dell'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche;
- F5 - Attivare politiche territoriali di innovazione attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo e la programmazione dal basso;
- F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore;
- F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale;
- F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile;
- F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica.

Tipologia Operazione	☐ **Specifica**
riferimenti all'intervento del CSR Abruzzo	L'intervento non è incluso tra quelli attivati dal CSR Abruzzo ma risponde con efficacia alle esigenze e alle strategie di sviluppo territoriale che possono includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste dal Piano strategico nazionale della PAC (PSP), dal Regolamento UE 2021/2115 e/o dai Regolamenti pertinenti gli altri fondi dell'UE coinvolti. Tuttavia, l'Azione è sinergica all'Intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages".
Elementi Distintivi	L'intervento non è direttamente collegato con il CSR Abruzzo, ma con l'intervento SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, del PSP Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRG07 riguardano: - la tipologia di azioni è stata limitata al turismo e suddivisa in linee specifiche; - la formula attuativa prevede esclusivamente la regia diretta GAL. Le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali prevedono che ogni strategia/progetto di cooperazione deve essere presentata in forma di progetto di

	comunità, regolata da un accordo di comunità e corredata da un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario).
Condizioni di Ammissibilità	L'intervento è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dall' Autorità di Gestione coerentemente con l'art. 32 par. 3 e l'art. 33 par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con le disposizioni generali previste in questa scheda di intervento. Le opzioni di costo semplificate, di cui alle lett. b, c, d dell'art. 83, par 1, del Regolamento (UE) 2021/SPR sono calcolate in base a quanto previsto al par. 2 lett. a del medesimo articolo e agli artt. da 53 a 57 del Regolamento (UE) 2021/1060.
Modalità Attuative	☐ **gestione diretta GAL**
Tipologia di Beneficiari Ammissibili	Beneficiario Diretto: GAL Costa dei Trabocchi
Criteri di selezione	Non Pertinente: Beneficiario GAL. Le Comunità di progetto saranno individuate in base a criteri legati alla Composizione della Comunità (presenza di soggetti rilevanti) ed alla qualità progettuale.
Collegamento con altri Interventi del CSR Abruzzo	Gli Obiettivi Strategici e le Soluzioni Attuative dell'Azione sono sinergici ai seguenti Interventi previsti dal CSR Abruzzo: SRD03 - SRD08 - SRD09 - SRH04 - ISL07. Come Obiettivi Complementari e Sinergici invece, indichiamo: OS4 - OS5 - OS6 – XCO. Inoltre, impatta sulle seguenti esigenze trasversali: E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale; E1.5 Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture; E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta.
Dotazione Finanziaria	- **€ 792.172,50**
Tipologia di Pagamenti	☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
Entità ed intensità del sostegno del contributo pubblico	- intensità max: 100%
Indicatore di risultato (collegato all'indicatore di output 032 stimato al valore di 18)	

coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità							
Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa	254.118,50	42.974,50	132.966,50	208.048,50	154.064,50		**€ 792.172,50**
R.40	2	1	1	3	2		**9**
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)						

Sotto intervento A	
N. Azione	**SRG06-A2**
Titolo Azione	**Reti di innovazione delle filiere multisettoriali della Costa dei Trabocchi**
Ambito Tematico	**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**
Ambito Territoriale	**AREA TEATINA COSTIERA**

Finalità e descrizione generale

L'azione sostiene l'attuazione di progetti in rete, condivisi da parte di gruppi di attori locali pubblici e/o privati, condotti in modalità collaborativa e con l'approccio di "Progetti di Comunità", quindi attraverso progetti complessi proposti da gruppi di beneficiari locali, supportati tecnicamente e nello sviluppo della capacity building dal GAL e legati da un Accordo di Comunità, che contiene gli impegni di ciascun soggetto per il raggiungimento di obiettivi comuni definiti e regola il modello organizzativo per l'implementazione del progetto.

I progetti, che hanno la finalità generale di sostenere cooperazioni locali per valorizzare le filiere produttive locali, organizzare azioni comuni, sostenere la costituzione di reti di produttori-consumatori, promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare e favorire la vendita diretta e la rintracciabilità dei prodotti, riguardano in particolare i seguenti ambiti di cooperazione nel campo dei sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari:

- Reti di valorizzazione della biodiversità agricola (pomodoro mezzo tempo, agrumi della costa dei trabocchi, pergola abruzzese ecc.). Si tratta di gruppi di operatori che definiscono e realizzano strategie di valorizzazione di specifiche risorse legate alla diversità agricola di tipo biologico e culturale.
- Reti territoriali di valorizzazione. Si tratta di comunità territoriali che condividono strategie ed azioni sperimentali per promuovere, a livello sistemico, l'agricoltura sostenibile ed in particolare: interventi per rendere le filiere produttive legate alle tipicità del territorio sostenibili e innovative, iniziative per accrescere la consapevolezza della popolazione, azioni a favore della qualificazione e del coinvolgimento dei giovani e delle donne nelle aree interessate, accordi per i servizi ecosistemici, processi di riconoscimento a livello distrettuale.
- Strategie di sviluppo di città a km 0. L'intervento viene promosso da comunità di progetto costituite da amministrazioni locali, produttori ed organizzazioni del territorio con lo scopo di valorizzare le produzioni locali di fresco e l'identità enogastronomica ed accrescere la consapevolezza della popolazione
- Rete degli "Empori custodi di identità". Si tratta di reti di esercizi commerciali che si impegnano ad offrire la gamma completa delle produzioni tipiche locali ed a promuovere iniziative culturali di comunicazione e conoscenza di tali prodotti
- Valorizzazione della Cucina Tradizionale di Costa. L'intervento si propone di valorizzare la cucina tradizionale costiera attraverso iniziative per promuovere le eccellenze nella ristorazione.

Le attività previste comprendono la realizzazione di studi (analisi dei flussi, studi di fattibilità, studi

specialistici), la realizzazione di investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del Progetto, l'organizzazione e l'animazione del partenariato, la divulgazione di studi e di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, la predisposizione di materiale informativo (anche digitale), l'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo, l'attività di monitoraggio del progetto e le attività promozionali.

In correlazione all'analisi Swot, l'Azione impatta sui seguenti Fabbisogni:

- F2 Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio di attrattori di tipo naturale, paesaggistico, culturale ed enogastronomico;
- F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare;
- F5 - Attivare politiche territoriali di innovazione attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo e la programmazione dal basso;
- F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore;
- F7 – Sostenere i processi di diversificazione delle aziende agricole e la loro ingresso nei sistemi territoriali di offerta di turismo esperienziale e "Filiera breve"
- F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale;
- F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile.

Tipologia Operazione	☐ **Specifica**
riferimenti all'intervento del CSR Abruzzo	L'intervento non è incluso tra quelli attivati dal CSR Abruzzo ma risponde con efficacia alle esigenze e alle strategie di sviluppo territoriale che possono includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste dal Piano strategico nazionale della PAC (PSP), dal Regolamento UE 2021/2115 e/o dai Regolamenti pertinenti gli altri fondi dell'UE coinvolti. Tuttavia, l'Azione è sinergica all'Intervento SRG07 del PSP "Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages".
Elementi Distintivi Attuativi	Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRG07 riguardano: • la tipologia di azioni è stata limitata al turismo e suddivisa in linee specifiche; • la formula attuativa prevede esclusivamente la regia diretta GAL. Le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali prevedono che ogni strategia/progetto di cooperazione deve essere presentata in forma di progetto di comunità, regolata da un accordo di comunità e corredata da un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario).

Condizioni di Ammissibilità	L'intervento è implementato secondo le modalità attuative, le tempistiche e gli adempimenti definiti dall' Autorità di Gestione coerentemente con l'art. 32 par. 3 e l'art. 33 par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 e con le disposizioni generali previste in questa scheda di intervento. Le opzioni di costo semplificate, di cui alle lett. b, c, d dell'art. 83, par 1, del Regolamento (UE) 2021/SPR sono calcolate in base a quanto previsto al par. 2 lett. a del medesimo articolo e agli artt. da 53 a 57 del Regolamento (UE) 2021/1060.
Modalità Attuative	☐ **gestione diretta GAL**
Beneficiari Ammissibili	Beneficiario Diretto: GAL Costa dei Trabocchi
Criteri di Selezione	Non Pertinente: Beneficiario GAL. Le Comunità di progetto saranno individuate in base a criteri legati alla Composizione della Comunità (presenza di soggetti rilevanti) ed alla qualità progettuale.
Collegamento con altri Interventi del CSR Abruzzo	Gli Obiettivi Strategici e le Soluzioni Attuative dell'Azione sono sinergici ai seguenti Interventi previsti dal CSR Abruzzo: SRD01 - SRD07 - SRD13 - SRA16 - ACA16 - SRD03 - SRD08 - SRD09 - SRH04 - ISL07. Come Obiettivi Complementari e Sinergici invece, indichiamo: OS2 - OS3 - OS4 - OS5 - OS6 – XCO. L'Azione, rispetto alle priorità del piano strategico della PAC, impatta sulle seguenti esigenze: E2.8 Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale; E1.5 Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture; E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta.
Dotazione Finanziaria	- **€ 335.015,00**
Tipologia di Pagamenti	☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
Entità ed intensità del sostegno del contributo pubblico	- intensità max: 100%

Indicatore di risultato (collegato all'indicatore di output 032 stimato al valore di 8) coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità

Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa	54.000,00	36.000,00	75.000,00	80.000,00	90.015,00		**335.015,00**
R.40		1	1	1	1		**4**

Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

Sotto intervento A	
N. Azione	**SRG06-A3**
Titolo Azione	**Investimenti per l'innovazione nei servizi di accoglienza e fruizione turistica (PMI non Agricole e Associazioni)**
Ambito Tematico	**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;**
Ambito Territoriale	**AREA TEATINA COSTIERA**

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene prioritariamente la realizzazione di investimenti funzionali ed integrati alle azioni di cooperazione e individuati all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2 ed in particolare:

1. Attivazione di servizi di mobilità sostenibile per il turismo;
2. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;
3. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di parchi a tema;
4. Realizzazione di infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico;
5. Realizzazione e installazione di sistemi di orientamento ed informazione (segnaletica verticale e/o orizzontale, pannelli, tabelle ecc.) su percorsi turistici;
6. Investimenti mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate;
7. Realizzazione o miglioramento di centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali;
8. Realizzazione di materiale turistico e informativo (cartaceo o su altri supporti multimediali) e siti web.
9. Realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali (come teatri, musei, cinema, locali per iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.);
10. Sviluppo di attività didattiche, esperienziali e turistiche in fattoria ad esclusione di attività tradizionali di alloggio e ristoro;
11. Sviluppo di servizi per il turismo attivo ed esperienziale;
12. Sviluppo di servizi multifunzionali combinando accoglienza turistica, piccola somministrazione di alimenti e bevande, commercio di generi di prima necessità, spazi di co-working ed altro (solo in aree ultraperiferiche).
13. Sviluppo di servizi alla micro-ricettività diffusa.

In correlazione all'analisi Swot, l'Azione impatta sui seguenti Fabbisogni:

- F1 Sostenere i processi di sviluppo dell' offerta turistica territoriale attraverso interventi sistemici di infrastrutturazione leggera ed innovazione e messa in rete dei servizi legati all'esperienza di fruizione di turisti e visitatori. Per mettere il territorio in condizione di attrarre e soddisfare le nuove tipologie di domanda legate al turismo esperienziale e attivo;

<table>
<tr><td colspan="2">

- F2 Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio di attrattori di tipo naturale, paesaggistico, culturale ed enogastronomico;
- F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare;
- F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo dell'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche;
- F5 - Attivare politiche territoriali di innovazione attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo e la programmazione dal basso;
- F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore;
- F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica.

</td></tr>
<tr><td>Tipologia Operazione</td><td>☐ Specifica</td></tr>
<tr><td>riferimenti all'intervento del CSR Abruzzo</td><td>L'intervento non è incluso tra quelli attivati dal CSR Abruzzo ma risponde con efficacia alle esigenze e alle strategie di sviluppo territoriale che possono includere operazioni specifiche oltre quelle ordinarie previste dal Piano strategico nazionale della PAC (PSP), dal Regolamento UE 2021/2115 e/o dai Regolamenti pertinenti gli altri fondi dell'UE coinvolti.

Tuttavia, l'Azione fa riferimento all'Intervento SRD 14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali del PSP é persegue il medesimo Obiettivo Strategico SO8 (Promozione dell'occupazione, della crescita, della parità di genere; inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.</td></tr>
<tr><td>Elementi Distintivi</td><td>Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD14 riguardano:
• i criteri di selezione;
• l'entità degli aiuti.

Condizioni di ammissibilità:
– limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione;
– in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale".
– Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili".
– Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN.
– Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL.
– Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento.
– Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale.
– Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.
– Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della</td></tr>
</table>

	domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. – Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno.
Condizioni di Ammissibilità	I soggetti proponenti, al momento della presentazione della domanda, dovranno: • rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013; • Per le microimprese e piccole imprese: presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE e possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura.
Modalità Attuative	☐ **bando pubblico GAL anche a sportello**
Tipologia di beneficiari ammissibili	☐ **Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022** ☐ **Associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere**
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	I criteri di priorità saranno definiti successivamente all'approvazione del PSL. Come indicazioni di riferimento, riportiamo: - La tipologia del beneficiario come una premialità rivolta a quelli con la caratterizzazione giovanile e/o femminile e/o appartenenti a gruppi vulnerabili); - La localizzazione territoriale dell'operazione; - La tipologia di funzione sviluppata in relazione ai sistemi di innovazione di processo, di prodotto o di organizzazione; - La qualificazione sociale dell'impresa.
Collegamento con altri Interventi del CSR Abruzzo	Gli Obiettivi Strategici e le Soluzioni Attuative dell'Azione sono sinergici ai seguenti Interventi previsti dal CSR Abruzzo: SRD03 - SRD08 - SRD09 - SRH04 - SRG09 - ISL07. Inoltre, impattano sui seguenti Obiettivi Complementari: OS4 - OS5 - OS6 – XCO e sulle seguenti esigenze: E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta; E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali (Qualificante); E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali (Complementare); E3.4 - Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare (Complementare).
Dotazione finanziaria	- **€ 280.000,00**
Tipologia di pagamenti	☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

entità ed intensità del sostegno del contributo pubblico	- intensità min: 50% - intensità max: 70%						
Indicatore di risultato (collegato all'indicatore di output 024 stimato al valore di 8) coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità							
Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa		15.000,00	70.000,00	70.000,00	125.000,00		**280.000 €**
R.39		1	3	3	7		**14**
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)						

Sotto intervento A	
N. Azione	**SRG06-A4**
Titolo Azione	**Investimenti per l'innovazione nei servizi di accoglienza e fruizione turistica (Aziende Agricole)**
Ambito Tematico	**Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali**
Ambito Territoriale	**AREA TEATINA COSTIERA**

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene prioritariamente la realizzazione di investimenti funzionali ed integrati alle azioni di cooperazione e individuati all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2 ed in particolare:

1. Attivazione di servizi di mobilità sostenibile per il turismo;
2. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc;
3. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di parchi a tema;
4. Realizzazione di infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico;
5. Realizzazione e installazione di sistemi di orientamento ed informazione (segnaletica verticale e/o orizzontale, pannelli, tabelle ecc.) su percorsi turistici;
6. Investimenti mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate;
7. Realizzazione o miglioramento di centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali;
8. Realizzazione di materiale turistico e informativo (cartaceo o su altri supporti multimediali) e siti web.
9. Realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali (come teatri, musei, cinema, locali per iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.);
10. Sviluppo di attività didattiche, esperienziali e turistiche in fattoria ad esclusione di attività tradizionali di alloggio e ristoro;
11. Sviluppo di servizi per il turismo attivo ed esperienziale;
12. Sviluppo di servizi multifunzionali combinando accoglienza turistica, piccola somministrazione di alimenti e bevande, commercio di generi di prima necessità, spazi di co-working ed altro (solo in aree ultraperiferiche).
13. Sviluppo di servizi alla micro-ricettività diffusa.

In correlazione all'analisi Swot, l'Azione impatta sui seguenti Fabbisogni:

- F1 Sostenere i processi di sviluppo dell' offerta turistica territoriale attraverso interventi sistemici di infrastrutturazione leggera ed innovazione e messa in rete dei servizi legati all'esperienza di fruizione di turisti e visitatori. Per mettere il territorio in condizione di attrarre e soddisfare le

<table>
<tr><td colspan="2">nuove tipologie di domanda legate al turismo esperienziale e attivo;
• F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare;
• F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo dell'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche;
• F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore;
• F7 – Sostenere i processi di diversificazione delle aziende agricole e la loro ingresso nei sistemi territoriali di offerta di turismo esperienziale e "Filiera breve";
• F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale;
• F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile;
• F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica</td></tr>
<tr><td>Tipologia Operazione</td><td>☐ Specifica</td></tr>
<tr><td>Riferimenti all'Intervento del CSR Abruzzo</td><td>Intervento CSR: SRDO3
Obiettivi: SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione; SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Esigenze: E1.3 Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali – Qualificante; E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali – Qualificante.</td></tr>
<tr><td>Elementi Distintivi</td><td>Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD03 riguardano:
• i criteri di selezione;
• l'entità degli aiuti.

Condizioni di ammissibilità:
– limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione;
– in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale".
– Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili".
– Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN.
– Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL.
– Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento</td></tr>
</table>

	della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento. – Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale. – Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. – Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. – Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno.
Condizioni di ammissibilità	Ai fini del presente tipo di intervento, per attività extra agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato. Le condizioni principali di ammissibilità prevedo per i beneficiari di: - essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA teritoriale e nell'Anagrafe del Settore Primario; - condurre l'UTE ubicata nell'ambito territoriale del GAL Costa dei Trabocchi; - rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Modalità attuative	☐ **bando pubblico GAL anche a sportello**
Beneficiari ammissibili	☐ **Imprese agricole**
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	I criteri di priorità saranno indicati nell'apposito bando definito successivamente all'approvazione del SSL e conterranno come elementi di valutazione: – La tipologia del beneficiario come una premialità rivolta a quelli con la caratterizzazione giovanile e/o femminile e/o appartenenti a gruppi vulnerabili); – a localizzazione territoriale dell'operazione; – La tipologia di funzione sviluppata in relazione ai sistemi di innovazione di processo, di prodotto o di organizzazione; – La qualificazione sociale dell'impresa.
Collegamento con altri Interventi del CSR Abruzzo	Gli Obiettivi Strategici e le Soluzioni Attuative dell'Azione sono sinergici ai seguenti Interventi previsti dal CSR Abruzzo: SRD01 - SRD07 - SRD08 - SRD09 – ISL07. Inoltre, impattano sui seguenti Obiettivi Complementari: OS3 - OS4 - OS5 - OS6 – OS7 – OS9 - XCO e sulle seguenti esigenze: E1.6 Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta; E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali (Qualificante); E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la

	partecipazione degli attori locali (Complementare); E3.4 - Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare (Complementare); E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori; E3.6 Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali; E1.7 Sostenere la creazione e il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta; E3.2 Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale.
Dotazione finanziaria	- **€ 200.000,00**
Tipologia di Pagamenti	☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario
Entità ed intensità del sostegno del contributo pubblico	- intensità min: 50% - intensità max: 60%

Indicatore di risultato (collegato all'indicatore di output 024 stimato al valore di 10) coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità							
Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa		12.000,00	48.000,00	48.000,00	92.000,00		**200.000 €**
R.39		1	2	2	5		**10**

Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

Sotto intervento A	
N. Azione	**SRG06-A5**
Titolo Azione	**Investimenti produttivi per l'innovazione dei sistemi locali del cibo della Costa dei Trabocchi**
Ambito Tematico	**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**
Ambito Territoriale	**AREA TEATINA COSTIERA**

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti. Gli investimenti produttivi individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e relativi alle seguenti finalità:

- miglioramento delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici attraverso interventi sui processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione;
- miglioramento dei punti vendita aderenti alla rete degli "Empori custodi di identità";
- Interventi di miglioramento delle dotazioni aziendali per svolgere attività didattiche ed esperienziali legate al patrimonio culturale della cucina tradizionale della costa.

L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti. Gli investimenti produttivi individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e pertanto risponde alle seguenti Esigenze individuate nell'Analisi Swot:

- F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare;
- F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo dell'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche;
- F5 - Attivare politiche territoriali di innovazione attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo e la programmazione dal basso;
- F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore;
- F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale;
- F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile;
- F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica.

Tipologia Operazione	☐ **Specifica**

Riferimenti all'intervento del CSR Abruzzo	L'azione fa riferimento all'Intervento SRD 13 del CSR che ha come obiettivi: SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile; SO8 Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibili. Inoltre, impatta sulle Esigenze: E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali -Strategico; E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole – Strategico; E3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali – Qualificante.
Contenuti, Elementi e Risultati Attuativi	Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD13 riguardano: • i criteri di selezione; • l'entità degli aiuti. Condizioni di ammissibilità: – limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; – in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". – Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili". – Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN. – Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL. – Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento. – Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale. – Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. – Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. – Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno.
Condizioni di Ammissibilità	I soggetti proponenti, al momento della presentazione della domanda, dovranno: • non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nella partita IVA; • rispettare le condizioni previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti

	soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013; • Per le microimprese e piccole imprese: presenza dei requisiti di cui alla raccomandazione della commissione n. 2003/361/CE e possesso della partita IVA riportante il codice di attività relativo a uno dei settori previsti per la presente misura.
Modalità attuative	☐ **bando pubblico GAL anche a sportello**
Beneficiari ammissibili	☐ **Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022** ☐ **Associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere**
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	I criteri di priorità saranno indicati nell'apposito bando definito successivamente all'approvazione del SSL e conterranno come elementi di valutazione: – La tipologia del beneficiario come una premialità rivolta a quelli con la caratterizzazione giovanile e/o femminile e/o appartenenti a gruppi vulnerabili); – a localizzazione territoriale dell'operazione; – La tipologia di funzione sviluppata in relazione ai sistemi di innovazione di processo, di prodotto o di organizzazione; – La qualificazione sociale dell'impresa.
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	L'azione è complementare con gli Interventi del CSR: SRA01 – SRA03 – SRA06 – SRA29 – SRD09 – ISL07 e gli Obiettivi: OS5 - OS6 – XCO. Vieppiù, esso è sinergico agli Obiettivi: - all'OS3 e alle Esigenze: E1.7 Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta; E1.9 Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato; - all'OS9, e all'Esigenza: E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti. Inoltre, impatta sulle Esigenze Trasversali: • E3.7 Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali • E3.5 Accrescere l'attrattività dei territori • E3.8 Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
Dotazione finanziaria	- **€ 125.625,00**
Tipologia di pagamenti	☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario

Entità ed intensità del sostegno del contributo pubblico	- intensità min: 50% - intensità max: 80%						
Indicatore di risultato (collegato all'indicatore di output 024 stimato al valore di 6) coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità							
Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa		10.000,00	35.000,00	35.000,00	45.625,00		**125.625 €**
R.39			1	2	3		**6**
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)						

Sotto intervento A	
N. Azione	**SRG06-A6**
Titolo Azione	**Investimenti produttivi per l'innovazione dei sistemi locali del cibo della Costa dei Trabocchi**
Ambito Tematico	**Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**
Ambito Territoriale	**AREA TEATINA COSTIERA**

Finalità e descrizione generale

L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti. Gli investimenti produttivi individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e relativi alle seguenti finalità:

- miglioramento delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici attraverso interventi sui processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione.
- miglioramento dei punti vendita aderenti alla rete degli "Empori custodi di identità".
- Interventi di miglioramento delle dotazioni aziendali per svolgere attività didattiche ed esperienziali legate al patrimonio culturale della cucina tradizionale della costa.

Rispetto alle Esigenze individuate attraverso l'Analisi Swot, l'Azione impatta su:

- F1 Sostenere i processi di sviluppo dell' offerta turistica territoriale;
- F3 Ridurre il digital divide sostenendo il processo di transizione digitale delle aziende del settore turistico e agroalimentare;
- F4 - Aumentare la consapevolezza degli operatori e qualificare le decisioni in materia di sviluppo dell'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza attraverso strumenti di analisi, studi e ricerche;
- F6 – Sviluppare, tra le attività connesse all'economia rurale, quelle più in sintonia con le aspettative e le visioni dei giovani creando "passerelle di accompagnamento" per agevolarne l'ingresso nel settore;
- F7 – Sostenere i processi di diversificazione delle aziende agricole e la loro ingresso nei sistemi territoriali di offerta di turismo esperienziale e "Filiera breve";
- F8 – Migliorare la visibilità e l'accessibilità delle tipicità enogastronomiche e dell'offerta legata alla biodiversità agricola ed all'identità culturale;
- F9 - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile;
- F10 - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica.

Tipologia Operazione	☐ **Specifica**

Riferimenti all'Intervento del CSR Abruzzo	L'azione fa riferimento all'Intervento SRD 01 del CSR che ha come obiettivi: • O2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione; • SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile; • XCO Obiettivo trasversale di ammodernamento del settore, promuovendo e condividendo conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali e incoraggiandone l'utilizzo. Mentre, attenziona le Esigenze: • E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali – Strategico; • E1.2 Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole – Strategico; • E1.4 Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali – Complementare.
Contenuti, Elementi e Risultati Attuativi	Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD01 riguardano: • i criteri di selezione; • l'entità degli aiuti. Condizioni di ammissibilità: – limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; – in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". – Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili". – Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN. – Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL. – Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento. – Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale. – Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. – Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

	– Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno.
Condizioni di Ammissibilità	Ai fini del presente tipo di intervento, per attività extra agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato. Le condizioni principali di ammissibilità prevedo per i beneficiari di: - essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA terittoriale e nell'Anagrafe del Settore Primario; - condurre l'UTE ubicata nell'ambito territoriale del GAL Costa dei Trabocchi; - -rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013
Modalità attuative	☐ **bando pubblico GAL anche a sportello**
Beneficiari ammissibili	☐ **Aziende Agricole**
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	I criteri di priorità saranno indicati nell'apposito bando definito successivamente all'approvazione del SSL e conterranno come elementi di valutazione: – La tipologia del beneficiario come una premialità rivolta a quelli con la caratterizzazione giovanile e/o femminile e/o appartenenti a gruppi vulnerabili); – a localizzazione territoriale dell'operazione; – La tipologia di funzione sviluppata in relazione ai sistemi di innovazione di processo, di prodotto o di organizzazione; – La qualificazione sociale dell'impresa.
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	L'Azione è sinergica e complementare agli Interventi SRD07 - SRD08 - SRA03 - SRA06 - SRA29 - SRD09 - ISL07 del CSR Abruzzo e agli Obiettivi: OS3 - OS4 - OS6 - OS7 - OS8 - OS9. Vieppiù, valida l'Obiettivo OS3 con le esigenze E1.7 Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta; E1.9 Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato; e l'Obiettivo OS9 con l'esigenza E3.14 Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti. Inoltre, valorizza soluzioni positive sulle esigenze trasversali: E2.3 - E3.8 - E2.3 E3.7 - E3.5.

Dotazione finanziaria	- **€ 125.625,00**						
Tipologia di pagamenti	☐ rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario						
Entità ed intensità del sostegno del contributo pubblico	- intensità min: 50% - intensità max: 80%						
Indicatore di risultato (collegato all'indicatore di output 020 stimato al valore di 6) coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità							
Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa		10.000,00	35.000,00	35.000,00	45.625,00		**125.625 €**
R.9			1	2	3		**6**
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e non è soggetto alla valutazione degli aiuti di stato. Altri interventi CSR per le aziende agricole: miglioramento complessivo della redditività aziendale; contributo verso la transizione ecologica.						

4.2 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B specificando distintamente per ciascuna azione B.1 e B.2

SOTTO INTERVENTO B1 - "Gestione delle Strategie di Sviluppo"	
N. Azione	**SRG06-B1.1**
Titolo Azione	**GESTIONE, PROGETTAZIONE E MONITORAGGIO**
Descrizione generale dell'azione	Questa sotto azione sostiene la partecipazione del TEAM di Progetto del GAL (personale, collaboratori, consulenti) ad eventi tecnici; a momenti di divulgazione; a fasi di progettazione integrata connessi all'accompagnamento dell'operazione come seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici. L'obiettivo è quello di garantire la partecipazione e l'aggiornamento permanente delle HR, ma anche dei soci e dei partner, allo sviluppo degli interventi durante tutto il periodo di attuazione del Piano. Sono previste spese per il "personale GAL" e per il funzionamento degli organi gestionali previsti dalla forma giuridica assunta dal partenariato, comprese le spese per missioni e trasferte, anche all'estero, giustificate rispetto all'attuazione della strategia non correlate a progetti di cooperazione: - spese operative della sede del GAL (affitti, utenze, materiali di consumo); - spese finanziarie (commissioni di gestione conto corrente, spese bancarie, etc.) e amministrative (sindaci, revisori, assicurazioni e fideiussioni, spese connesse agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale previsti dalla normativa vigente e dagli adempimenti richiesti dal Bando, ecc.); - spese per consulenze specialistiche, giustificate rispetto all'attuazione della strategia e correlate al funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL. **L'azione prevede di Validare l'attuazione degli interventi attraverso un sistema di monitoraggio fisico e finanziario integrato come da Piano Allegato attraverso:** • Il monitoraggio procedurale e finanziario collegato direttamente alla attuazione degli adempimenti amministrativi (pubblicazione bandi, approvazione interventi, assunzione di impegni giuridicamente vincolanti) ed

	all'effettuazione e rendicontazione delle spese. sarà effettuato tramite il supporto di sistemi informatici sotto la diretta responsabilità del RMF. • Il monitoraggio fisico, basato sul set di indicatori adottati, prevede la costante registrazione informatica dei dati pertinenti per ogni operazione rilevati con modalità diverse a seconda del beneficiario (GAL stesso o beneficiari esterni). In termini schematici, essa è garantita in almeno due circostanze: → all'avvio dell'operazione (in particolare, al momento dell'approvazione dell'intervento se il beneficiario è il Gal; al momento della sottoscrizione del provvedimento di concessione nel caso di beneficiari terzi); → alla chiusura dell'intervento (la raccolta delle informazioni sarà richiesta all'atto della rendicontazione a saldo delle spese). Un ulteriore momento, rilevante ai fini della valutazione, è rappresentato dalla chiusura delle SSL. A tal fine ai beneficiari sarà chiesto di assumere uno specifico impegno a fornire ogni informazione utile al monitoraggio ed alla valutazione anche oltre l'erogazione del saldo finale del contributo assentito. Per assicurare una raccolta adeguata di informazioni: • per ogni azione e intervento sarà redatto un piano di rilevazione informazioni e verranno predisposti i relativi strumenti collegati al ciclo di vita procedurale dei progetti: presentazione, domande di pagamento e chiusura intervento; • la raccolta e la fornitura di informazioni e dati sarà inserita quale condizione ineludibile, sia nelle convenzioni con i beneficiari che nei contratti con i responsabili dei progetti ad attuazione diretta. La raccolta e la successiva elaborazione delle informazioni verrà assicurata dall'implementazione di un semplice sistema informatico attraverso il quale si provvederà ad alimentare regolarmente il flusso di informazioni verso l'AdG La gestione dei dati sarà quindi conformata in linea con le indicazioni dell'AdG ed in modo da aggiornare costantemente e restituire: • il quadro della performance di implementazione della SSL in termini cronologici, procedurali, finanziari e fisici; • una rappresentazione dei dati finanziari e di output con particolare riferimento ad indicatori e target; • il set di dati necessari per alimentare la valutazione dei PSR e/o PSP del PSR.

	Valutazione Di seguito si riportano in sintesi le principali caratteristiche delle attività di valutazione previste: *A - Obiettivi e scopo* La combinazione di obiettivi chiari e misurabili per le realizzazioni e i risultati e modalità specifiche di valutazione permetterà di sviluppare strategie concrete e realistiche da un lato, ma anche più solide e capaci di adattarsi dall'altro. Le attività dovranno sostanzialmente restituire un'analisi valutativa in termini di efficacia ed efficienza della SSL e verificare i risultati legati al valore aggiunto dell'approccio LEADER. Obiettivi principali della valutazione saranno: identificare i principali insegnamenti derivanti dall'attuazione della SSL; migliorare l'attuazione ed il sistema di gestione in itinere; dare evidenza pubblica in termini di accountability (come sono state utilizzate le risorse e cosa hanno prodotto). *B - Governance e coordinamento* Ruoli principali nelle attività di monitoraggio e valutazione: • AdG fornisce elementi di guida e orientamento sulle attività di valutazione. • GAL. Attraverso il suo Responsabile e lo staff tecnico cura la pianificazione, il funzionamento e la governance del sistema di monitoraggio e valutazione, è quindi responsabile della qualità, della puntualità e della comunicazione dei risultati. • Gruppo di pilotaggio. Sarà istituito per agevolare la consultazione delle parti interessate ed apportare conoscenze specifiche del territorio. La sua composizione dovrà comprendere esponenti delle parti interessate dall'attuazione della SSL. Il GP sarà convocato periodicamente per esprimersi sui processi valutativi in fase di preparazione e sugli esiti. • Beneficiari. Sono direttamente coinvolti in due modi: hanno l'obbligo di fornire informazioni e partecipano al pilotaggio in qualità di parti interessate del PSR e/o PSP. *C – Tempistica* Sarà pianificata un'adeguata sequenza di azioni per consentire ai responsabili di prevedere compiti e carichi di lavoro, gestire le scadenze (in primis quella per la

	revisione di metà percorso) e fornire i dati all'A.diG. in tempo utile per la predisposizione dei Rapporti Annuali. *D – Risorse* La dotazione finanziaria per il monitoraggio e la valutazione sarà definita in relazione alla durata ed alla portata delle attività pianificate considerando in particolare le esigenze in termini di risorse umane e strumenti informatici. *E – Temi e tipologie* In relazione alla natura del CLLD ed alla missione affidata al GAL con l'attuazione della SSL la valutazione si focalizzerà sui seguenti argomenti specifici relativi alle dinamiche di cambiamento nel sistema territoriale e nell'ambito dei gruppi target della SSL: • le dinamiche di innovazione; • le dinamiche di governance, partecipazione, interazione e coinvolgimento dei partner e degli attori locali; • le dinamiche di apprendimento organizzativa nell'ambito delle reti target; • risultati ed effetti collegati ai tre obiettivi specifici; • la focalizzazione sul contributo alla strategia aree interne. Per ciascuno di essi il responsabile della valutazione, con il supporto del gruppo di pilotaggio, provvederà alla formulazione di un Quadro di domanda valutativa (domande valutative, criteri, indicatori ed informazioni aggiuntive necessarie) ed alla pianificazione di una combinazione di strumenti di analisi (inchieste sui beneficiari, casi di studio, focus group, attività auto-valutative ecc.). Questi ultimi saranno progettati in tempo per essere incardinati nelle procedure di gestione. *F – Comunicazione della valutazione* La comunicazione delle attività valutative e dei loro esiti sarà effettuata in sinergia con le attività di animazione e comunicazione della SSL sulla base delle esigenze di informazione delle diverse categorie di destinatari (l'AdiG, la Rete Rurale, i partner del GAL, i membri del Gruppo di Pilotaggio, il personale coinvolto nell'attuazione, le istituzioni del territorio, i beneficiari e gli attori locali target), utilizzando canali, metodi, strumenti ed epoche di comunicazione adatti a ciascun pubblico. - La raccolta dati e monitoraggio delle azioni messe in atto a cadenza trimestrale; - L'Elaborazione di Report di Analisi su Obiettivi, Indicatori di Risultato, Tempi Attuativi e Avanzamento della Spesa;

	- L'invio all'Autorità di Gestione di tutte le informazioni che questa riterrà necessarie; - L'elaborazione di un Report Finale; - La conservazione di tutti gli atti amministrativi e finanziari riguardanti gli interventi attuati.
dotazione finanziaria	- € 477.968,75
TOTALE B1	- **€ 477.968,75**

SOTTO INTERVENTO B2 – ANIMAZIONE E COMUNICAZIONE	
N. Azione	**SRG06-B2.1**
Titolo Azione	**ANIMAZIONE, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**
Descrizione generale dell'azione	Progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale: spese per l'organizzazione seminari, convegni, workshop con operatori locali e per la partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, ecc) Nello specifico, attraverso le attività di animazione il GAL Costa dei Trabocchi si pone l'obiettivo di: • Rafforzare la governance locale del processo di sviluppo; • Mobilitare le risorse produttive, culturali e sociali, favorendo l'integrazione tra i diversi operatori; • Promuovere il territorio; • Creare reti in ambito rurale, turistico, culturale, ambientale, museale, sociale e sportivo; • Aumentare la partecipazione sociale al processo di sviluppo utilizzando i nuovi strumenti di comunicazione e promozione (Social network, Web, Video partecipativi) e organizzando gruppi tematici. le attività di informazione e comunicazione previste sono: - Organizzazione di Conferenze Stampa; - Stampa e Diffusione di una Presentazione di Sintesi del PSL; - Pubblicazione del Piano di Sviluppo Locale sul portale del GAL Costa dei Trabocchi e sui Siti Web Istituzionali dei Comuni dell'area GAL; - Organizzazione di incontri, convegni e seminari pubblici dedicati interamente alla illustrazione e presentazione dei contenuti del Piano di Sviluppo Locale e delle modalità di attuazione; - Divulgazione di tutte le attività e le opportunità all'interno della Piattaforma dell'Ecosistema Digitale www.destinazionecostadeitrabocchi.it;

	- Pubblicazione dei bandi e degli avvisi pubblici presso la sede del GAL e le relative sedi istituzionali di riferimento dei Comuni dell'area GAL, nonché presso le sedi degli altri Enti coinvolti (Camera di Commercio di Chieti e Pescara, Comuni, Organizzazioni Professionali, Soci, ecc.); - Illustrazione delle modalità di partecipazione ai bandi; dei formulari e dei moduli di candidatura; delle comunicazioni integrative; delle graduatorie finali dei beneficiari degli interventi con l'indicazione dei nominativi, dei titoli dei progetti approvati, dell'importo degli stessi e dei contributi concessi; delle normative previste sulle procedure attuative nel rispetto delle Direttive EU, delle normative Nazionali e Regionali e delle disposizioni attuative dei singoli bandi ed avvisi; - Implementazione di soluzioni di Digital Marketing attraverso campagne di promozione indicizzate su gruppi di beneficiari target attraverso le Pagine Social di Progetto Facebook, Instagram e Linkedin. Vieppiù, l'informazione sarà assicurata almeno attraversola pubblicazione dei bandi di gara sul Sito Istituzionale del GAL; sui Canali di Informazione dei Comuni interessati (Albo Pretorio e Sito Web) e su quelli delle Associazioni di Categoria Partner e della Camera di CCIAA di Chieti Pescara, sui bollettini, sui quotidiani e riviste, per e-mail e attraverso eventi tematici di sensibilizzazione per il grande pubblico.
dotazione finanziaria	- € 204.843,75
Totale B2	- **€ 204.843,75**

4.3 Descrizione del/dei progetto/i di cooperazione

SOTTO INTERVENTO A - COOPERAZIONE	
N. Azione	**SRG06-A3 COOP.1**
Titolo Azione	**Terre D'Abruzzo**
Modalità Attuativa	**INTERTERRITORIALE**
PARTNER	**Capofila:** - **GAL Terre Pescaresi;** **Partner:** - **GAL Costa dei Trabocchi;** - **GAL Maiella Verde;** - **GAL Terreverdi Teramane;** - **GAL Gran Sasso Velino;** - **GAL Marsica;** - **GAL Terre d'Abruzzo;** - **GAL Abruzzo Italico.**
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Terre d'Abruzzo è un progetto di cooperazione interterritoriale tra i GAL Abruzzesi che è stato progettato per dare seguito a quanto realizzato nell'ambito della precedente programmazione FEARS Abruzzo 2007/2013. Il riferimento è, in particolar modo, al progetto "Scuole del gusto" nate dall'idea di istituzionalizzare alcuni presidi di conoscenza della cultura e delle eccellenze enogastronomiche del territorio regionale. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati alcuni percorsi formativi progettati con l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti, le Guide del gusto, una profonda conoscenza dei prodotti enogastronomici, oltre a sviluppare le giuste abilità nel presentare e far conoscere il territorio attraverso i prodotti stessi, e trasformare le professionalità formate in "ambasciatori" del territorio. In questo progetto il cibo e la tradizione enogastronomica saranno alla base della costruzione dell'identità culturale e le tipicità enogastronomiche potranno rappresentare il pretesto per conoscere contesti geografici spesso lontani dai circuiti tradizionali, ma anche per apprendere la cultura e le tradizioni delle comunità locali. L'obiettivo generale del progetto è la valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale a supporto delle attività locali (produzioni agricole di eccellenza, ristorazione, vendita di prodotti tipici) anche per finalità turistiche e promozionali.

	L'intervento si propone di diffondere conoscenze sull'offerta enogastronomica abruzzese le sue eccellenze, i protagonisti e le iniziative, attraverso la partecipazione ai grandi eventi nazionali di settore, la diffusione di un web magazine e la distribuzione di attività di aggiornamento tecnico, focus di approfondimento ed esperienze. Fabbisogni Rilevati - Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole - Sostenere progetti di sviluppo, promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile Obiettivo: - sostenere la qualità dei prodotti tipici e i processi di confezionamento, distribuzione e commercializzazione.
complementarietà con altre azioni della SSL	- SRG06-A2 - SRG06-A4 - SRG06-A6 - SRG06-A.COOP.2 - SRG06-A.COOP.3
complementarietà con interventi del CSR Abruzzo	INTERVENTI CSR: SRG09 - SRH04 - ISL05 - ISL01 ESIGENZE CSR: E1.1 Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali; EA.2 Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese; EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali; EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni. Obiettivi CSR: OS3 Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore; OS2 - Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende agricole; OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.
dotazione finanziaria	- **50.000,00 €**

Indicatore di risultato coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità

Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa	4.500,00	10.000,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00		**50.000,00**
R.38	4%	6%	10%	10%	10%		**40%**

Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. Azione	SRG06-A4 COOP.2
Titolo Azione	Creazione di destinazioni cicloturistiche
Modalità Attuativa	INTERTERRITORIALE
Partner	**Capofila:** - **GAL Costa dei Trabocchi;** **Partner:** - **GAL Maiella Verde;** - **Gal Terreverdi Teramane;** - **GAL Castelli Romani e Monti Prenestini;** - **GAL Terre di Argil.**
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Il progetto, che coinvolge un gruppo di GAL di diverse regioni italiane che, attraverso le proprie strategie di sviluppo locale stanno accompagnando i propri territori nella costruzione di un'offerta qualificata per la fruizione cicloturistica. Le azioni progettuali prevedono attività di diffusione di informazioni, interventi di capacity building rivolti agli attori locali e collaborazioni nella realizzazione di azioni di marketing territoriale. FABBISOGNI - Migliorare la qualità dei servizi del settore turistico in termini di diversificazione dell'offerta dei servizi e della capacità di intercettare nuove tipologie di domande legate al turismo esperienziale - Valorizzare e promuovere a fini turistici il patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico - Qualificare l'offerta turistica territoriale in termini di servizi, ospitalità e accoglienza - Sostenere misure in materia di ambiente e clima riguardanti la conservazione della biodiversità e l'agricoltura sostenibile - Salvaguardare i paesaggi e l'ambiente attraverso misure di protezione e valorizzazione delle risorse naturali sia in chiave di tutela della biodiversità che in chiave di fruizione turistica OBIETTIVO: sostenere processi integrati di promozione delle risorse naturali, agroalimentari, culturali e turistiche del territorio
complementarietà con altre azioni della SSL	SRG06-A1 - SRG06-A3 - SRG06-A5 - SRG06-A.COOP.1 - SRG06-A.COOP.3
complementarietà con interventi del CSR Abruzzo	INTERVENTI CSR: SRD01 - SRD13 - SRG01 - SRG09 - SRG10 ESIGENZE CSR: EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa; EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali; EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni;

dotazione finanziaria	- **€ 50.000,00**						
Indicatore di risultato coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità							
Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa	4.500,00	10.000,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00		**50.000,00**
R.38	4%	6%	10%	10%	10%		**40%**
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)						

N. Azione	**SRG06-A3 COOP.3**
Titolo Azione	**Reti di turismo attivo ed esperienziale della Provincia di Chieti**
Modalità Attuativa	**INTERTERRITORIALE**
Partner	**Capofila:** - **GAL Maiella Verde;** **Partner:** - **GAL Costa dei trabocchi.**
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Questo progetto di cooperazione fra i due GAL della provincia di Chieti, si propone di promuovere azioni congiunte per sostenere prodotti turistici che si basano su di una fruizione combinata dell'offerta costiera e di quella dell'entroterra ed in particolare: - Prodotti turistici innovativi "Dai Trabocchi alla Majella"; - Sviluppo della Rete ciclabile della Provincia di Chieti; - Supporto ai cammini esistenti legati alla fruizione di larghe porzioni del territorio provinciale (cammini esistenti, linea Gustav, Tratturo Magno); - Sperimentazione di un incubatore di imprese giovanili e/o femminili che propongono un'offerta turistica innovativa. Si tratta in questo caso di individuare giovani promotori di imprese e mettergli a disposizione una gamma di servizi di incubazione quali: sede provvisoria, consulenza specialistica per fundraising e progettazione operativa, coaching per il marketing digitale ecc. Il progetto prevede di realizzare un intervento finalizzato a migliorare la qualità delle informazioni relative il patrimonio enogastronomico del territorio regionale di competenza deI Gal partner di progetto e di consolidare l'identità enogastronomica del territorio stesso attraverso l'interazione e l'engagement della community delle eccellenze. Obiettivi: - Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali - Accrescere l'attrattività dei territori - Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta - Sostenere la creazione e il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta - Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
complementarietà con altre azioni della SSL	SRG06-A1 - SRG06-A2 - SRG06-A3 - SRG06-A4 - SRG06-A5 - SRG06-A6 - SRG06-A.COOP.1 - SRG06-A.COOP.2 - SRG06-A.COOP.4

complementarietà del con interventi del CSR Abruzzo	INTERVENTI CSR: SRG09 - SRH04 - ISL05 - ISL01 Obiettivi CSR: OS 8 - Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali. ESIGENZE CSR: EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali; EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni.
dotazione finanziaria	- **€ 80.000,00**

Indicatore di risultato coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità

Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa	7.200,00	8.000,00	24.800,00	24.000,00	16.000,00		**80.000,00**
R.38	4%	4%	12%	12%	8%		**40%**

Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. Azione	**SRG06-A4 COOP.4**
Titolo Azione	**WebRadioRural**
Modalità Attuativa	**INTERTERRITORIALE**
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Radio GRIDA, è una web radio di carattere istituzionale. Il suo specifico obiettivo è quello di essere connessione, contenitore e moltiplicatore per quei distretti agro-rurali che rappresentano la dimensione rurale. Una web radio intesa soprattutto come contenitore e vettore di confronto e condivisione, di esperienze, buone pratiche e storie tra i molteplici distretti agro-rurali. Allo stesso tempo la web radio Grida vuole rappresentare uno strumento diffuso di informazione ed approfondimento su tematiche agro-rurali (sia di carattere tecnico che mainstreaming).
Partner	**Capofila:** - **GAL Terre di Argil;** **Partner:** - **GAL Costa dei Trabocchi;** - **GAL Maiella Verde.**
complementarietà con altre azioni della SSL	SRG06-A2 - SRG06-A5 - SRG06-A6 - SRG06-A.COOP.1 - SRG06-A.COOP.3
complementarietà con interventi del CSR Abruzzo	INTERVENTI CSR: SRD01 - SRD13 - SRG01 - SRG09 - SRG10 ESIGENZE CSR: EA.3 Migliorare l'offerta informativa e formativa; EA.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali; EA.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni.
dotazione finanziaria	- **€ 10.000,00**

Indicatore di risultato coerente con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità

Annualità	2024	2025	2026	2027	2028	2029	**TOT**
Previsione di Spesa		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00		**10.000 €**
R.38		10%	10%	10%	10%		**40%**

Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	- Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

5. PIANO FINANZIARIO

5.1 Sotto intervento A (inclusi progetti di cooperazione)

Codice Azione	Dotazione finanziaria totale (FEASR)	Dotazione finanziaria (Beneficiario GAL)	Rif. art. 60 Reg. (UE) 2022/2472
SRG06-A1	792.172,50	792.172,50	b)
SRG06-A2	335.015,00	335.015,00	b)
SRG06-A3	280.000,00		b)
SRG06-A4	200.000,00		b)
SRG06-A5	125.625,00		b)
SRG06-A6	125.625,00		b)
SRG06-A.COOP.1	50.000,00	50.000,00	c)
SRG06-A.COOP.2	50.000,00	50.000,00	c)
SRG06-A.COOP.3	80.000,00	80.000,00	c)
SRG06-A.COOP.4	10.000,00	10.000,00	c)
TOTALE Sottointervento A	**2.048.437,50**	**1.317.187,50**	

5.2 Sotto intervento B

Codice Azione	Dotazione finanziaria totale (FEASR)	*Rif. art. 60 Reg. (UE) 2022/2472*
SRG06-B1.1	477.968,75	d)
Totale Azione B1 - Gestione	**477.968,75**	
SRG06-B2.1	204.843,75	e)
Totale Azione B1 - Animazione e Comunicazione	204.843,75	
TOTALE Sottointervento B	**682.812,50**	

6. CRONOPROGRAMMA

6.1 Cronoprogramma Azioni previste dal Piano d'Azione

Codice Azione	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
SRG06-A1	254.118,50	42.974,50	132.966,50	208.048,50	154.064,50	
SRG06-A2	54.000,00	36.000,00	75.000,00	80.000,00	90.015,00	
SRG06-A3	0,00	15.000,00	70.000,00	70.000,00	125.000,00	
SRG06-A4	0,00	12.000,00	48.000,00	48.000,00	92.000,00	
SRG06-A5	0,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00	45.625,00	
SRG06-A6	0,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00	45.625,00	
SRG06-A.COOP.1	4.500,00	10.000,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00	
SRG06-A.COOP.2	4.500,00	10.000,00	15.500,00	10.000,00	10.000,00	
SRG06-A.COOP.3	7.200,00	8.000,00	24.800,00	24.000,00	16.000,00	
SRG06-A.COOP.4	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
SRG06-B1.1	34.069,61	34.069,61	34.069,61	34.069,61	34.069,61	307.620,69
SRG06-B2.1	14.597,89	14.597,89	14.597,89	14.597,89	14.597,89	131.854,31

6.2 Cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi

Codice Azione	2024	2025	2026	2027	2028	2029
SRG06-A3		15.000,00	70.000,00	70.000,00	125.000,00	
SRG06-A4		12.000,00	48.000,00	48.000,00	92.000,00	
SRG06-A5		10.000,00	35.000,00	35.000,00	45.625,00	
SRG06-A6		10.000,00	35.000,00	35.000,00	45.625,00	

BOX – CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DELLA SSL

Principali attività connesse alla implementazione delle SSL	2024		2025		2026		2027		2028		2029
	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S
Animazione locale per identificazione di reti e comunità di progetto	◆	◆	◆								
Supporto alla predisposizione progetti integrati di comunità	◆	◆	◆	◆							
Predisposizione e pubblicazione dei bandi e dei progetti esecutivi a RD	◆	◆		◆		◆					
Approvazione progetti di comunità e domande di aiuto		◆	◆		◆		◆				
Supporto alla realizzazione dei progetti di comunità				◆	◆	◆	◆	◆	◆		
Realizzazione attività di capacity building		◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆			◆
Attività di animazione locale e comunicazione	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Presentazione domande di pagamento		◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Predisposizione e revisione piano di monitoraggio e valutazione		◆			◆				◆		
Realizzazione attività di monitoraggio e valutazione partecipativa		◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆

7. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

7.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA)

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Gli organi di amministrazione della Costa dei Trabocchi Soc. Cons. a r.l. sono:

- Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico (qualora venga optato per l'Amministratore Unico ogni riferimento al Cda si intende riferito all'Amministratore Unico);
- Il Collegio Sindacale.

Le attività degli organi nonché le modalità e le condizioni per l'approvazione delle decisioni sono stabilite dallo Statuto sociale al quale si rimanda. Lo Statuto prevede che ad amministrare la società sia l'amministratore unico ovvero da un consiglio di amministrazione eletto dall'Assemblea soci. I poteri di rappresentanza spettano all'amministratore unico ovvero al presidente del consiglio di amministrazione che, oltre alle competenze attribuite dallo Statuto, recepisce le disposizioni di Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER del PSR Abruzzo.

I membri del CdA aventi un interesse diretto o indiretto o rappresentanti di soggetti aventi un interesse diretto in un determinato progetto, non possono partecipare alle decisioni in merito al progetto stesso, ai sensi della normativa vigente. In tal caso i membri interessati sono obbligati ad abbondare la seduta. Il verbale deve riportare l'uscita del membro e le motivazioni. Nel rispetto del principio della trasparenza negli atti amministrativi ed in linea con quanto disposto dalle procedure regionali, non sono ammissibili incarichi diretti ai componenti il CDA.

In nessun caso i componenti di organi della società consortile e le persone giuridiche di cui risultano responsabili o partecipi possono essere destinatari di forniture/servizi/lavori o concessionari di contributi al di fuori dell'esperimento di procedure aperte e trasparenti di evidenza pubblica.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci (AS) è costituita da tutti i soci ed ha la responsabilità di eleggere, tra i membri del GAL, l'amministratore unico o il consiglio di ammnistrazione. All'Assemblea dei soci spettano inoltre competenze formali, sancite per statuto, quali ad esempio l'approvazione ogni anno delle relazioni annuali, dei documenti contabili e delle rendicontazioni finanziarie.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), composto da 10 Consiglieri e dal Presidente eletti entrambi dall'Assemblea dei soci. Nel CdA viene garantito l'equilibrio di genere ai sensi della normativa vigente.

La composizione ed i compiti del Consiglio di Amministrazione (CdA) sono regolati dallo Statuto.

In particolare, il CdA:

- predispone i provvedimenti da trattare in seno all' Assemblea dei soci;
- approva il PSL e/o PSP e sue modifiche sulla base della concertazione partenariale e delle prescrizioni della Regione;
- approva il piano di comunicazione;
- approva gli accordi di cooperazione;
- approva il regolamento interno del GAL, relativamente all'attuazione del PSL e/o PSP e le sue varianti;
- nomina il Direttore;
- nomina il Responsabile Amministrativo e della Contabilità;
- nomina il Coordinatore delle funzioni di Animazione;
- nomina il Responsabile del Monitoraggio;
- nomina il personale;
- ha facoltà di nominare il Comitato di pilotaggio.

Tab. 41 - CDA GAL COSTA DEI TRABOCCHI

N	**Carica**	**Nominativo**	**Nomina**	**Durata**
1	Presidente	Roberto Di Vincenzo	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
2	Consigliere	Lucia D'Alessandro	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
3	Consigliere	Cinzia Mincone	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca

4	Consigliere	Giuseppe Di Filippo	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
5	Consigliere	Mario Marino della Fazia	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
6	Consigliere	Letizia Scastiglia	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
7	Consigliere	Marisa Tiberio	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
8	Consigliere	Simone Lembo	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
9	Consigliere	Rocco Cipollone	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
10	Consigliere	Mauro Lovato	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca
11	Consigliere	Giuseppe Di Marco	Atto del 12/06/2020	Fino a revoca

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e la rappresentazione legale della società di fronte ai terzi, in giudizio e in via amministrativa.

Collegio sindacale

La società può nominare il collegio sindacale (CS) o un revisore nei modi previsti dallo Statuto e dalla legge.il collegio sindacale è costituito da 5 membri: 3 effettivi e 2 supplenti e restano in carica 3 anni.

7.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni)

DISPONIBILITA' DELLA SEDE

Il GAL COSTA DEI TRABOCCHI dispone di una sede legale ed Operativa, attrezzata, funzionale e dedicata in via esclusiva alla predisposizione e all'attuazione della SSL Leader del SSL "ReTI - RETI TERRITORIALI D'INNOVAZIONE DELLA COSTA DEI TRABOCCHI" sita a Vasto (CH), quale Comune rientrante all'interno dell'ambito territoriale interessato del PSL dell'Area Teatina Costiera.

Il titolo di disponibilità della sede riguarda il Contratto di Comodato d'Uso Gratuito concesso dal Comune di Vasto che fa riferimento alla Delibera della Giunta Comunale del Comune di Vasto n. 321 del 09/11/2018 che appunto concede in comodato alla Società Consortile Costa dei Trabocchi A.R.L. la disponibilità del locale comunale, denominato "Sala Vittoria Colonna di Palazzo d'Avalos", sito a Vasto (CH) in Piazza del Popolo n. 25, identificata catastalmente dal Foglio 37, Particelle 1030, Sub. 18,19,20.

Il contratto, con valenza di 6 anni e rinnovabile per altri 6 anni, è stato sottoscritto in data 31/08/2020 e quindi garantisce la piena efficienza organizzativa e gestionale del GAL per tutto il periodo di attuazione del SSL.

CARATTERISTICHE DELLA SEDE

La sede è di circa mq 132 suddivisi in 2 vani: 1 sala comune ed annesso locale bagno ed è adeguatamente attrezzata e funzionante per le attività tecniche, amministrative, operative e di animazione; a titolo non esaustivo, la sede è dotata di arredamento (n.25 sede e n. 12 tavoli per riunioni, n.3 scrivanie e poltrone girevoli. N. 2 cassettiere, n. 8 scaffali a giorno bianchi, n. 8 armadi archivi chiusi); apparecchiature hardware e software (n. 2 PC fissi completi di tastiera, monitor e SO, n. 2 Notebook, Pacchetti Office e antivirus per PC fissi e notebook, n.1 Stampante multifunzione, n.1 video proiettore, n. 3 gruppo di continuità UPS, n. 1 NAS e SWITCH di rete).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

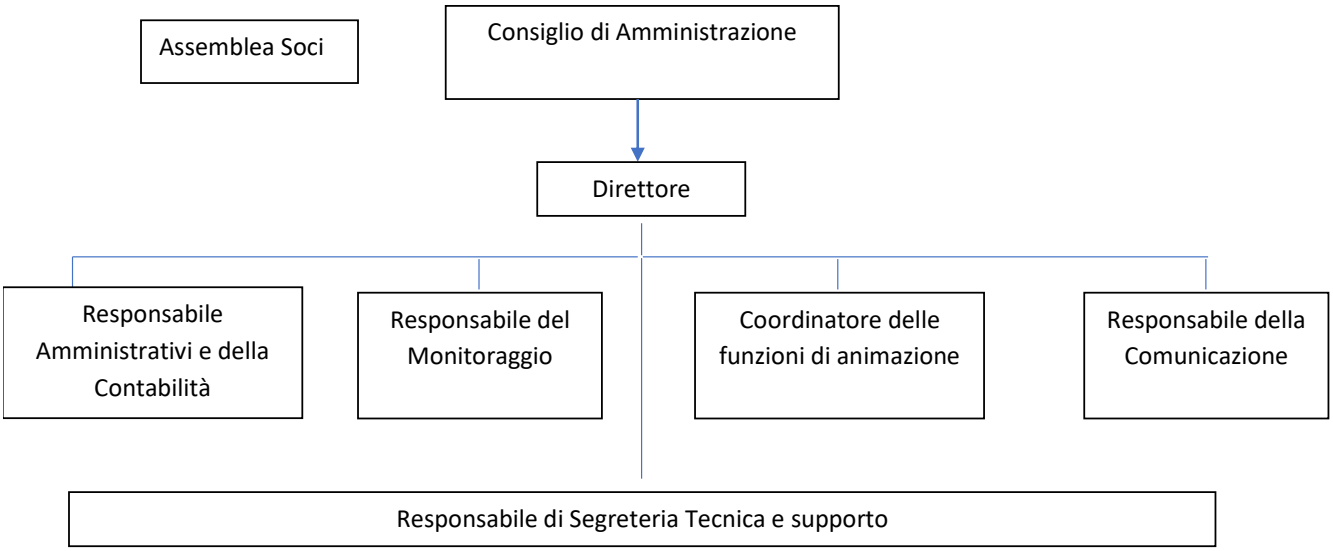
La struttura organizzativa del GAL Costa dei Trabocchi garantisce la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33 del Reg. 1303/2013 ed è coerente con gli obiettivi che il GAL ha fissato con l'elaborazione della propria strategia. Nel rispetto della normativa vigente è prevista una chiara definizione dei compiti funzionali, per le diverse posizioni tecniche ed operative. La struttura interna prevede un'organizzazione tale da garantire la separazione delle funzioni e assicurare, da soggetti distinti e professionalmente qualificati, i ruoli di: Direttore, Responsabile Amministrativo e della Contabilità,

Coordinatore delle funzioni di animazione, Responsabile del Monitoraggio, Responsabile della Comunicazione e Responsabile di Segreteria Tecnica.

Organigramma Funzionale

Il modello di struttura operativa del GAL Costa dei Trabocchi ed il tipo di figure tecniche, amministrative e di consulenza da utilizzare sono stati definiti sulla base delle funzioni da svolgere e delle responsabilità ed obblighi legati al ruolo di soggetto responsabile della SSl.

Fig. 9 Organigramma



Dotazione Organica

La dotazione organica (fatte salve le funzioni di Direttore, Responsabile Amministrativo e della Contabilità, Coordinatore delle funzioni di animazione, Responsabile del monitoraggio, Responsabile della Comunicazione e Responsabile di segreteria tecnica) è determinata in funzione dei servizi e delle iniziative da erogarsi connesse alla realizzazione delle attività del GAL e in rapporto agli obiettivi fissati dal CdA nella definizione della programmazione strategica di sviluppo del territorio e nel PSL e/o PSP. La dotazione organica e le sue variazioni sono individuate dal Direttore sulla base delle indicazioni generali previste dallo statuto del GAL, dalle esigenze specifiche derivanti da qualsiasi programma di attività e dal regolamento interno e sono approvate dal CdA. In materia di risorse umane è necessario garantire la separazione delle funzioni, nonché adottare idonee misure atte a evitare il rischio di un conflitto d'interessi.

Personale interno

BOX 5 - Ruoli, Funzioni, Mansioni e Responsabilità del Personale Interno

Direttore	I Direttore è il responsabile del GAL per la gestione e realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Nello specifico il Direttore, nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo locale, svolge le seguenti principali attività: • elabora e predispone i bandi, li approva, li indice ed è responsabile del loro espletamento; • approva le valutazioni scaturite dall'istruttoria delle domande di sostegno a valere sui bandi GAL; • coordina le attività connesse all'attuazione del PSL e/o PSP; • sottoscrive gli accordi di cooperazione; • gestisce il personale e ne definisce responsabilità e compiti; • stabilisce le modalità operative attraverso le quali evitare il conflitto di interesse; • risponde della corretta esecuzione della convenzione sottoscritta con l'AdG del PSR e/o PSP; • cura i rapporti con l'AdG del PSR e/o PSP e con le strutture regionali referenti per quanto agli aspetti gestionali e amministrativi; • predispone il regolamento interno e le eventuali modifiche da sottoporre al CdA. L'attività di Direttore è incompatibile con le funzioni di Responsabile Amministrativo e della Contabilità, Coordinatore delle funzioni di animazione, responsabile del Monitoraggio. Il Direttore ha esperienza lavorativa pluriennale specifica nell'ambito della gestione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Il Direttore è inquadrato come collaboratore, il cui compenso è corrisposto nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n°2 del 2 Febbraio 2009.
Responsabile Amministrativo e della Contabilità	Il Responsabile Amministrativo e della Contabilità è responsabile della gestione contabile della società per quanto afferisce alla gestione delle dotazioni finanziarie delle SSL e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore e in stretta collaborazione con il CdA che fornisce le necessarie indicazioni programmate. Nello specifico svolge le seguenti attività: • cura la documentazione contabile; • gestisce e cura la consulenza sul lavoro, la predisposizione dei cedolini paga e gli adempimenti fiscali connessi; • cura i rapporti con l'Organismo Pagatore, l'AdG e/o PSP e con le strutture regionali referenti per gli aspetti contabili; • predispone tutti gli atti di spesa del GAL e ne assume la responsabilità; • verifica la esigibilità della spesa e monitora continuamente i costi aziendali; • gestisce i rapporti con gli Istituti di Credito; • predispone i Budget economici e finanziari del GAL: • effettua la rendicontazione delle spese sostenute; • assicura la coerenza tra la programmazione finanziaria e la spesa; • gestisce tutte le dichiarazioni societarie, fiscali ed amministrative di legge; • cura la documentazione amministrativa; • indice e gestisce gli appalti di servizi e le forniture. Tutti gli atti contabili (pagamenti) afferenti alla gestione di risorse PSR sono assunti dal Responsabile Amministrativo e della Contabilità che ne è responsabile in via diretta ed esclusiva. Tutti gli atti amministrativi (indizione, gestione e chiusura di qualsivoglia procedura selettiva etc…) afferenti alla gestione di risorse SSL in ambito Leader e CLLD sono assunti dal

	Responsabile Amministrativo e della Contabilità che ne è responsabile in via diretta ed esclusiva. Il Responsabile Amministrativo e della Contabilità ha esperienza lavorativa pluriennale specifica nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Il Responsabile della Responsabile Amministrativo e della Contabilità è inquadrato come collaboratore, il cui compenso è corrisposto nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n°2 del 2 Febbraio 2009.
Coordinatore delle funzioni di animazione	Il Coordinatore delle funzioni di animazione cura i rapporti di animazione, informazione e sensibilizzazione per l'attuazione del PSL e/o PSP e svolge attività di supporto e collaborazione con il Direttore e in stretta collaborazione con il CdA che fornisce le necessarie indicazioni programmatiche. Inoltre, il Responsabile svolge un ruolo di supporto operativo alle azioni del PSL e/o PSP e attività di assistenza alla realizzazione di progetti dei beneficiari. In particolare, quando non sono affidati ad altri membri della struttura tecnica del GAL, al coordinatore delle funzioni di animazione potranno spettare compiti specifici quali: - attività di animazione dei vari soggetti territoriali al fine di avviare e sostenere sinergie per la realizzazione di progetti comuni; - attività di sensibilizzazione dei potenziali beneficiari delle misure attivate per la partecipazione ai bandi; - attività di sensibilizzazione della popolazione locale e degli operatori in ordine alle problematiche dello sviluppo rurale; - organizzazione e promozione di momenti di informazione e divulgazione della strategia del PSL e/o PSP e delle relative azioni (convegni, conferenze stampa, seminari, workshop, incontri, ecc.); - implementazione del piano di comunicazione del GAL; - predisposizione di un piano annuale delle attività di comunicazione; - gestione dei contenuti del sito web; - gestione della rassegna stampa e realizzazione della newsletter telematica; - gestione dei contatti con gli organi di stampa territoriali; - coordinamento e verifica del lavoro degli animatori territoriali; - organizzazione e gestione delle partecipazioni a fiere e saloni specializzati; - realizzazione del materiale informativo del GAL; - supporto tecnico ad altri promotori di iniziative locali coerenti con la strategia di sviluppo; - raccordo tra le diverse iniziative promosse dal GAL; - progettazione/ individuazione e implementazione di un sistema informativo sulle attività che integri funzioni di gestione dei progetti e interazione con gli stakeholder; - supporto alla predisposizione dei progetti esecutivi a regia diretta GAL; - assistenza tecnica alla programmazione partecipativa ed al funzionamento del partenariato; - attività finalizzate allo sviluppo della governance e del capitale sociale; - relazioni con i partner di cooperazione e partecipazione alla Rete. Il Coordinatore delle funzioni di animazione ha esperienza lavorativa pluriennale specifica nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Il Coordinatore delle funzioni di animazione è inquadrato come collaboratore, il cui compenso è corrisposto nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n°2 del 2 Febbraio 2009.
Responsabile del Monitoraggio	Il Responsabile delle attività di monitoraggio svolge un ruolo consultivo e di controllo sulla legittimità e legalità delle procedure di attuazione del PSL e/o PSP e lavora in stretto contatto con il Direttore e con il Responsabile Amministrativo e della Contabilità. Il Responsabile del Monitoraggio, nello specifico, svolge le seguenti mansioni e attività:

	- il coordinamento delle procedure inerenti alle richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltro ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento; - la supervisione delle attività di controllo sulle attività finanziate; - il coordinamento e la supervisione di tutte le attività di realizzazione dei progetti; - l'implementazione, gestione e controllo dell'eventuale software di monitoraggio; - il monitoraggio e il controllo in itinere della realizzazione dei progetti con redazione di appositi verbali; - il monitoraggio e il controllo finale della conformità dei progetti realizzati con redazione di appositi verbali; - la definizione dei manuali procedimentali, delle procedure e istruzioni operative, disposizioni applicative in ordine alle funzioni di monitoraggio e controllo; - le operazioni di controllo e di ispezione del sistema informativo finalizzato alla verifica della coerenza dei controlli; - il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL; - l'attuazione dei controlli predisponendo il piano di audit annuale; - la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi agli obiettivi dell'audit; - l'analisi e la valutazione finale dei risultati dell'audit; - la predisposizione dei fogli di lavoro e i verbali finali di controllo che documentano l'audit effettuato; - le verifiche successive sull'adeguatezza delle azioni intraprese rispetto ai rilievi riportati. Il Responsabile delle attività di monitoraggio ha esperienza lavorativa pluriennale specifica nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Il Responsabile delle attività di monitoraggio è inquadrato come collaboratore, il cui compenso è corrisposto nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n°2 del 2 Febbraio 2009..
Responsabile della comunicazione	Il Responsabile della comunicazione è responsabile del coordinamento delle attività di comunicazione e relazioni esterne del GAL ed in particolare: - l'eventuale adeguamento del piano di comunicazione e la stesura di programmi annuali; - l'organizzazione di eventi pubblici, convegni, conferenze stampa, seminari di aggiornamento tecnico, workshop, incontri, riunioni di gruppi di consultazione e/o pilotaggio ecc.; - la realizzazione e la diffusione del materiale informativo del GAL inclusa la pubblicazione di avvisi pubblici e bandi e la realizzazione ed il funzionamento della piattaforma web; - le attività di social media team, ufficio stampa, rassegna stampa e newsletter telematica; - l'organizzazione e la gestione della partecipazione a fiere e saloni specializzati ecc. Il Responsabile della comunicazione ha esperienza lavorativa pluriennale specifica nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Il Responsabile della comunicazione è inquadrato come collaboratore, il cui compenso è corrisposto nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro n°2 del 2 Febbraio 2009.
Responsabile della Segreteria Tecnica	Il Responsabile della Segreteria Tecnica è di supporto a tutte le aree del GAL e si occupa degli adempimenti necessari alla efficace e corretta gestione delle attività tecnico amministrative e di comunicazione tra cui:

	- segreteria generale, economato, gestione del protocollo e della corrispondenza del GAL e lo smistamento della stessa agli interessati; - attività legate alle funzioni amministrative e finanziarie del GAL comprese le attività di rendicontazione, di verifica e collaudo dei singoli progetti; - archiviazione, aggiornamento e gestione degli atti, dei dati e delle informazioni di carattere tecnico ed amministrativo; - supporto alla promozione dello sviluppo tramite attività di informazione e comunicazione; - raccordo fra le diverse attività e loro monitoraggio continuo; - supporto logistico ed organizzativo alle attività di animazione, concertazione e comunicazione; - gestione del funzionamento della sede del GAL e delle sue dotazioni e attrezzature; - tenuta dell'agenda; - segretariato di supporto agli Organi Sociali. Il Responsabile della Segreteria Tecnica ha esperienza lavorativa pluriennale specifica nell'ambito dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale in ambito Leader e CLLD. Il Responsabile di segreteria tecnica è inquadrato con un contratto di lavoro subordinato -CCNL Terziario Commercio a tempo indeterminato.
Collaboratore di assistenza e supporto operativo all'area amministrativa e di progetto	Tale collaboratore è di assistenza e supporto a tutti i progetti GAL ed alle attività di segreteria tecnica. Il collaboratore di assistenza e supporto operativo all'area amministrativa e di progetto è inquadrato con un contratto di lavoro subordinato "apprendistato professionalizzante" -CCNL Terziario Commercio.

BOX 6 - Sintesi delle Esperienze Professionali e Formative delle Risorese Interne del Gal Costa dei Trabocchi

Dott. CARLO RICCI – Direttore
Agronomo, appassionato di produzioni tipiche ed identità locale, Carlo Ricci lavora nello sviluppo territoriale e rurale dividendosi fra la promozione ed il coordinamento di progetti locali nell'entroterra abruzzese (come il GAL Maiella Verde, la Scuola del Gusto e 10 sapori da salvare) e la consulenza, come esperto indipendente, ad istituzioni di livello regionale, nazionale ed internazionale. A quest'ultimo livello collabora, in qualità di unico esperto di riferimento per l'Italia, con il Contact Point della Rete Europea di Sviluppo Rurale, con lo European Evaluation Help Desk (per la DG AGRI) e con l'Unità di Supporto di FARNET, la rete Europea delle aree costiere che promuovono strategie di sviluppo locale finanziate dal FEAMP, (per la DG Mare). Dall'inizio degli anni '90 ha maturato una solida esperienza nella progettazione e nell'attuazione di progetti di sviluppo locale seguendo diverse iniziative (LEADER soprattutto, ma anche Patti Territoriali, PIT ed EQUAL) in territori dell'Abruzzo e del Lazio. Dal 2000 si occupa anche di valutazione e supporto alla programmazione, ed alla gestione di politiche di sviluppo regionale e rurale. In questi campi ha lavorato con società, agenzie, Enti Pubblici ed Istituti di ricerca al livello nazionale (come FORMEZ, INEA, ISFOL, Regione Abruzzo e Studiare Sviluppo) ed internazionale (come OCSE, Osservatorio Europeo Leader).
SINTESI ESPERIENZA LAVORATIVA
• Dal 2015, DEVNET - FARNET- Bruxelles, Esperto geografico per l'Italia nell'ambito della rete FARNET. • Dal 2014, DEVNET - ENRD Contact Point – Bruxelles, Esperto geografico per l'Italia nell'ambito del Contact Point della Rete Europea dello Sviluppo Rurale 2014-2020.

- Dal 2014, METIS – Vienna - Esperto geografico per l'Italia nell'ambito del European Rural Evaluation Help Desk.
- 2014-2020 - FLAG Costa dei Trabocchi.
- 2016 - GAL Maiella Verde, GAL Castelli Romani e Colli Tuscolani.
- Dal 2018, GAL Costa dei Trabocchi – Direttore.
- 2009 – 2012. INEA - Roma - coordinamento delle attività di supporto tecnico all'Asse 4 dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 previste dal progetto "Programmi di formazione destinati ai GAL e organizzazione di scambi di esperienze e competenze" nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2007-2013 task force Leader.
- 2001 – 2007, Patto Territoriale SANGRO AVENTINO - Coordinatore del progetto Equal II fase azione 3 "So.C.I.A.L.E. - Social Capital for Inclusive Actions on Local Entrepreneurship" - predisposizione del Nuovo Piano di azione locale per la programmazione 2007-2013 (2006-2007), Membro del team tecnico di predisposizione del progetto INTEC-REG di cooperazione nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG (2006). Progetto di cooperazione con l'agenzia Alma Mons di Novisad.
- 1995-2000, A.E.I.D.L. - animazione, formazione e supporto tecnico per la Comissione Europea (DG Agri) per il Programma di Iniziativa Comunitaria Leader II.

FORMAZIONE

- Laurea in Scienze delle Produzioni Animali c/o l'Università di Bologna;
- Membro del Comitato Scientifico della rivista Reteleader;
- A.E.I.D.L. - Osservatorio Europeo LEADER (Bruxelles). Collaborazione come esperto nella progettazione e realizzazione di seminari e pubblicazioni sulle politiche di sviluppo rurale;
- Membro del gruppo di lavoro per la pianificazione delle attività dell'Osservatorio Europeo sul tema della cooperazione transnazionale;
- Analisi e predisposizione di 3 rapporti su casi italiani di innovazione nel campo dello sviluppo rurale (1995- 96), approvati dalla DG VI per il Repertorio Europeo delle Innovazioni;
- Istituto Nazionale di Economia Agraria, nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2007-2013 task force Leader, lezioni nel seminario "Elaborare una strategia di sviluppo locale con il metodo Leader; n.3 corsi di formazione per i GAL in Piemonte, Lombardia e Toscana su "Elaborare un PSL con il Metodo Leader";
- Università degli Studi Gabriele D'Annunzio" docenze nell'ambito del prog. POL_AF- Master I livello in "Management e sviluppo socioeconomico";
- Università di Teramo, Corso di laurea in scienze e tecnologie alimentari, Progetto LABORINTERAMNIA – lezione su "Progettazione integrata per lo sviluppo del territorio".

Dott. COLANTONIO FRANCESCO – RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E DELLA CONTABILITA'

Il Dott. Colantonio, oltre ad una conoscenza specifica dei principi economico-contabili, possiede la capacità di partecipare alle decisioni aziendali, controllandone la corretta e uniforme applicazione in tutti i reparti e fornendo così al management tutti i dati necessari per un'efficace analisi dei costi, abilità manageriali e di gestione delle risorse umane. In qualità di Responsabile Contabile e Amministrativo coordina e supervisiona le attività amministrativo-contabili occupandosi di predisporre e presentare il documento ufficiale sull'andamento economico di impresa, nel rispetto delle norme contabili, civilistiche e fiscali. Riveste un ruolo strategico che svolge in pieno accordo con il top management. In particolare, segue le seguenti attività: Audit dei processi amministrativi, contabili e finanziari, centrali

e periferici; coordinamento ed efficientamento dei processi; Gestione dei rapporti con la direzione e applicazione delle policies stabilite dal management Tale ruolo è svolto anche presso Enti Pubblici.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Dal 2019 ad oggi, Revisore Legale Unico c/o AGENZIA MARITTIMA VASTESE S.R.L
- Dal 1999 ad oggi, Revisore Contabile c/o AUTOSERVIZI CERELLA S.r.l.
- Dal 2002 ad oggi, Responsabile amministrativo c/o Società Consortile Trigno-Sinello a r.l.
- Dal 2018 ad oggi Responsabile della contabilità e rendicontazione delle spese c/o Società Consortile "Costa dei Trabocchi" a r.l.

F**ORMAZIONE**

- 1986 - Laurea in Economia e Commercio c/o Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Pescara
- 2004 - Master sulle funzioni e responsabilità dei Sog. Resp. dei Patti Territoriali e Contratti d'Area
- 1993 - Master sul Contezioso tributario
- 1992 - Master sulla Revisione aziendale

ABILITAZIONI

- 1992 - Iscrizione alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vasto
- 1995 - Iscrizione al Registro Revisori Contabili, al n. 64441
- 1995 - Iscrizione all'Albo dei consulenti tecnici d'ufficio in materia civile e penale presso il Trib. di Vasto
- 2007 - Iscrizione nell'Elenco dei liberi professionisti abilitati alla certificazione di revisione contabile delle rendicontazioni finali presentate dai soggetti affidatari di attività formative e percorsi integrati operanti nella Regione Abruzzo
- 2010 - Iscrizione nell'Elenco centralizzato dell'Agenzia delle Entrate dei soggetti legittimati al rilascio del visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali

Dott.ssa ROSSO SABINA – RESPONSABILE COMUNICAZIONE

Esperta in comunicazione strategica istituzionale e aziendale e territoriale, nell'organizzazione di eventi e nelle attività di relazioni esterne, gestisce la progettazione strategica, relazioni esterne e organizzazione di eventi: dalla progettazione di interventi articolati e la loro gestione operativa, come seminari, workshop tematici, convention, giornate studio. Coordina e gestisce la definizione e produzione di tutti i servizi e i materiali connessi, sia pubblicitari che di allestimento, dal supporto logistico al marketing digitale e al direct marketing relazionale. Ha una pluriennale esperienza nella organizzazione e gestione di Eventi fieristici a 360°: budget previsionale, ricerca e definizione delle location, ricerca degli sponsor (pubblici e privati), ricerca e selezione espositori, organizzazione e coordinamento logistico in tutti i suoi aspetti, organizzazione e coordinamento del personale; organizzazione e sviluppo campagne di comunicazione, supporto all'Ufficio Stampa e Social media; attività di P.R., organizzazione di eventi collaterali all'interno della/e Fiera/e.

SINTESI DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE

- Dal 2018, GAL Costa dei Trabocchi Scarl, Responsabile del coordinamento delle attività di comunicazione, di promozione e relazioni esterne del GAL e supporto alla progettazione e realizzazione dei bandi a regia diretta finalizzati alla costruzione della destinazione turistica "Costa dei Trabocchi";

- Dal 2012, Symbola Fondazione per le Qualità Italiane – Roma. Ideazione e realizzazione Progetti strategici e supporto dell' intero processo di redazione di progetti europei come Horizon, Erasmus Plus, EDIH – European Digital Innovation Hub;
- 2017/2018, Abruzzo Innovazione Turismo Soc. con. a.r.l. - Castel di Sangro (AQ) Attività di promo commercializzazione turistica a livello europeo;
- Dal 2019, Legambiente Nazionale – Roma. Ideazione e realizzazione progetti strategici di promozione territoriale;
- Dal 2005, Carsa Spa – Pescara. Organizzazione eventi e comunicazione integrata, team di sviluppo di progetti strategici e bandi europei;
- Dal 2021, Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo - Ortona (CH). Costruzione e sviluppo strategia di promozione enoturistica sul territorio abruzzese.

FORMAZIONE

- University Of South Australia Adelaide. Conseguimento del certificato "Cambridge English:FIRST FCE (b2 upper intermiated - pre advanced)",
- Diploma in "English for Business" presso University Of South Australia Adelaide .
- Laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università G. D'Annunzio di Pescara.

Dott DI BIASE GIUSEPPE – Coordinatore delle funzioni di animazione

Il Dott. Di Biase si è occupato di promozione, progettazione, gestione e rendicontazione di progetti di finanza agevolata per gli investimenti produttivi, della creazione d'impresa e di internazionalizzazione. In particolare, ha seguito l'attività di animazione e d'analisi di prefattibilità delle misure del Fondo Complementare al PNRR in area Sisma per aziende del settore manifatturiero e turistico e per i progetti di sviluppo turistico degli Enti Locali. Inoltre, ha svolto consulenza di direzione in ambito pianificazione economica e finanziaria, piani d'impresa, revisione e costruzione dei sistemi informativi aziendali e si è occupato della gestione di progetti complessi in chiave di sensibilizzazione degli attori dello sviluppo locale (istituzioni pubbliche e soggetti privati) sia potenziali beneficiari di misure di finanziamento di Bandi e Misure di Sostegno alle Imprese.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Dal 2018 ad oggi - Responsabile Area Investimenti produttivi e creazione d'impresa c/o Next Lab Srl
- Dal 2018 ad oggi - Collaboratore – Responsabile delle funzioni di animazione c/o GAL Costa dei Trabocchi Scarl
- Dal 2017 ad oggi - Coordinatore del Piano di sviluppo del Polo d'Innovazione ModaINN
- 2016, Progettazione della Strategia di Sviluppo Locale e del Piano di Sviluppo Locale del GAL Costa dei Trabocchi, ai sensi del PSR Regione Abruzzo 2014/2020
- 2014 – 2016, Attività di consulenza c/o Quantility Srl

FORMAZIONE

- 2003 - Diploma di Master in Gestione d'Impresa c/o Profingest Management School - Bologna
- 1999 - Attestato di partecipazione Controllo di gestione: corso progredito c/o Profingest Management School

- 1999 - Attestato di partecipazione Controllo di gestione: corso base c/o Profingest Management School - Bologna
- 1997 - Laurea in Economia e Commercio (voto 101/110) c/o Università "G.D'Annunzio" di Pescara

Dott.ssa VITALIA CARDARELLA – Responsabile di Segreteria Tecnica

Da oltre 20 anni si occupa di segreteria tecnica, amministrativa e finanziaria, ivi compresa la rendicontazione, e di attività di animazione su progetti di cooperazione tra partner nazionali, transnazionali e beneficiari intermedi. Tra le mansioni principali segreteria generale (reception, centralino telefonico, gestione degli appuntamenti e dell'agenda, redazione, modifica e stampa lettere, tabelle e documenti, gestione di posta elettronica, fotocopiatura e fascicolatura, fax e scanner), economato, gestione del protocollo e della corrispondenza del GAL e lo smistamento della stessa agli interessati; attività legate alle funzioni amministrative e finanziarie del GAL comprese le attività di rendicontazione, di istruttoria dei singoli progetti; archiviazione, aggiornamento e gestione degli atti, dei dati e delle informazioni di carattere tecnico ed amministrativo; supporto alla promozione dello sviluppo tramite attività di informazione e comunicazione; raccordo fra le diverse attività e loro monitoraggio continuo; supporto logistico ed organizzativo alle attività di animazione, concertazione e comunicazione; gestione del funzionamento della sede del GAL e delle sue dotazioni e attrezzature; segretariato di supporto agli Organi Sociali.

SINTESI ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Dal 07/2001 ad oggi - Responsabile di Segreteria Tecnica e Amministrativa del Patto Trigno-Sinello - Vasto (CH) Agenzia di Sviluppo Locale;
- Dal 01/2014 a 06/2018- Responsabile di Segreteria Tecnica e Amministrativa - Società Consortile Oltre il Mare a r.l. – DMC Costiera dei Trabocchi;
- 2012 - Attività di segreteria tecnica e attività di rendicontazione - progetto "Tesori e Sapori dell'Abruzzo montano", affidati dalla Provincia di Chieti edizione 2012- Società Consortile Trigno-Sinello a r.l.;
- 2009/2012 - Segreteria tecnica e attività di supporto al sistema della Trigno Sinello Card ed alla rete Società Consortile Trigno-Sinello a r.l.– via Padova, 4 - Vasto (CH); del progetto "Tesori e Sapori dell'Abruzzo montano", affidati dalla Provincia di Chieti edizione 2011, del progetto PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA VASTO- SAN SALVO; del progetto "Regionalizzazione programmazione negoziata – Intervento cod. CH – 06 Supporto alle iniziative di sistema – Ambito Vasto";
- 2008– 2012, Responsabile della Qualità - Società Consortile Sangro-Aventino – Santa Maria Imbaro (CH); Rendicontazione del progetto "Cooperazione territoriale ed istituzionale per la governance regionale e capacity building INTEC_REG";
- 2005– 2008, Segreteria tecnica, rendicontazione delle spese e gestione finanziaria sul progetto "AC.CO.R.D.O." -Cod. Prog. IT-G2-ABR-047 – Asse Adattabilità – Misura 3.1 – Azione 2 nell'ambito dell'I.C. Equal Fase II;
- 1998 – 2001, Collaboratore segreteria Tecnica del Patto Territoriale Trigno-Sinello.

FORMAZIONE

- Laurea in Economia e Commercio – Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti;
- Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale Materie economiche e giuridiche - Istituto Tecnico Commerciale "R. Mattioli" – San Salvo (CH);
- Attestato di qualificazione n. 964 per Auditor Interno del sistema gestione della qualità (norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 19011:2003).

NOTA:

- Si evidenzia che tutte le Risorse Interne contrattualizzate, quali quelle del Direttore, nella persona del Dott. Carlo Ricci, del Responsabile Amministrativo e della Contabilità, nella persona del Dott. Colantonio Francesco, del Coordinatore dell'Animazione, nella persona del Dott. Di Biase Giuseppe, della Responsabile della Comunicazione, nella persona della Dott.ssa Sabina Rosso e della Responsabile della Segreteria Tecnica, nella persona della Dott.ssa Vitalia Cardarella, possiedono pregressa esperienza lavorativa superiore a 5 anni su attività e mansioni analoghe a quelle ricoperte.

- Riferimento: ALLEGATO CV STRUTTURA TECNICA GAL COSTA DEI TRABOCCHI

Personale esterno - Collaboratori, Consulenti e Tecnici esterni

Il GAL, allo scopo di garantire la corretta attuazione della SSL, potrà avvalersi di collaboratori, consulenti e tecnici esterni nelle seguenti aree tematiche e ambiti professionali.

BOX 7 - Aree Tematiche e Ambiti Professionali Collaboratori Esterni

1) Area gestionale ed amministrativa
1.1 Assistenza e supporto in materia giuridico e legale 1.2 Assistenza e supporto in materia contabile, tributaria, finanziaria e del lavoro 1.3 Assistenza e supporto su rendicontazione, monitoraggio, autovalutazione e gestione delle attività e progetti 1.4 Assistenza e supporto operativo all'area amministrativa e/o all'area direzionale e di progetto 1.5 Direzione 1.6 Responsabile contabile 1.7 Responsabile segreteria tecnica
2) Area Tecnico – Scientifica
2.1 Assistenza e supporto per la animazione, la progettazione e il project management di attività e progetti, territoriali e tematici (agricoltura, zootecnia, ambiente, forestazione, turismo, attività produttive, cultura) 2.2 Assistenza e supporto attraverso la realizzazione di studi, analisi e ricerche 2.3 Assistenza e supporto per attività di controllo, verifica e collaudo tecnic. 2.4 Attività di supporto alla realizzazione di interventi sul territorio
3) Area Cooperazione
3.1 Assistenza e supporto nella progettazione e attuazione di programmi, progetti ed attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale 3.2 Assistenza e supporto per la gestione di partnership e fasi di progetto per partner

4) Area Comunicazione – Promozione
4.1 Assistenza e supporto per attività di Comunicazione Integrata e Relazioni Pubbliche 4.2 Assistenza e supporto per attività di Informazione, formazione e animazione territoriale, gestione di processi partecipativi per l'avvio e la gestione di progetti in partnership 4.3 Assistenza e supporto per attività di produzione redazionali e ufficio stampa 4.4 Assistenza e supporto per attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione prodotti e strumenti ICT e multimedialità 4.5 Assistenza e supporto per attività di interpretariato e traduzioni 4.6 Assistenza e supporto per attività di ideazione e progettazione grafica di prodotti per la comunicazione 4.7 Assistenza e supporto per attività di organizzazione eventi, riunioni, workshop ed educational e press tour, con partecipazioni nazionali e internazionali

NOTA: le procedure di selezione delle risorse umane sono disciplinate dal Regolamento interno nella SEZIONE 4 – SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

PIANI ATTUATIVI

Nel rispetto delle indicazioni contenute sull'Avviso a valere sul PIANO STRATEGICO NAZIONALE DI ATTUAZIONE DELLA PAC 2023-2027 - Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo - Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale – LEADER), il GAL Costa dei Trabocchi si è dotato dei seguenti Piani Attuativi.

- **REGOLAMENTO INTERNO;**
- **PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE;**
- **PIANO DI ANIMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE.**

GIUNTA REGIONALE

Iter nr. 20152/23 del 22/11/2023

DETERMINAZIONE N. DPD/315 del 22/11/2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

OGGETTO: Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Abruzzo (CSR) 2023-2027 (DGR 904 del 29.12.2022). Intervento SRG06 – Bando per la Selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (DPD022/141 del 26/07/2023). **SELEZIONE DELLE SSL E DEI GAL 2023-2027 – PRESA D'ATTO VALUTAZIONE DELLE STRATEGIE E ISTITUZIONE REGIME AIUTI DI STATO**

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento (UE) 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- il Regolamento (UE) 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento (UE) 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento (UE)2023/130 di esecuzione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione.
- il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023-2027 (PSN) approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;
- la DGR 491 del 23 agosto 2022 "*PSN Abruzzo 2023-2027 – Individuazione zone omogenee ai fini della ripartizione territoriale della Strategia LEADER nella Programmazione 2023-2027. Indirizzi*";
- la DGR n. 904 del 29 dicembre 2022 "*Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027*.

CONSIDERATO che:

- con la Determinazione DPD022/141 del 26/07/2023 è stato approvato e pubblicato il Bando per la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) per la programmazione 2023-2027 rettificato con Determinazione DPD022/159 del 6 settembre 2023;

- entro il termine stabilito dal Bando risultano pervenute n. 9 proposte di Strategie di Sviluppo Locale, complete della documentazione di cui al all'art. 13.2 del Bando, da parte di nove soggetti richiedenti "candidati GAL";

- con la Determinazione DPD/282 del 23/10/2023 l'Autorità di Gestione ha istituito il Comitato di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale e dei GAL, ai sensi dell'Articolo 32, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060;

PRESO ATTO che il bando dispone, ai fini dell'ammissione agli aiuti, che:

- la Regione proceda alla selezione dei GAL e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), entro il limite complessivo stabilito dal CSR 2014-2020 (max. n. 8 GAL);
- nel caso in cui per un ambito territoriale siano individuate più SSL ammissibili, la Strategia che ottiene il punteggio più alto nella graduatoria è selezionata per lo specifico ambito territoriale in questione (Art. 14 comma 6);

DATO ATTO che il Comitato Valutazione, con nota prot. n. RA 0470561/23 del 20/11/2023, ha trasmesso all'Autorità di Gestione:

- il verbale di valutazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale;

- l'elenco delle domande di aiuto ammissibili, determinata dalla sommatoria dei punteggi dei seguenti parametri: caratteristiche e composizione del partenariato; qualità della SSL e del Piano di Azione; Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL, come riportate nell' **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi del richiamato Art. 14 comma 6 del Bando, nell'ambito territoriale "Area Teramana Interna" è risultato selezionato il GAL GRAN SASSO LAGA, che ha ottenuto un punteggio maggiore nella valutazione complessiva;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 15 del bando, entro 20 giorni dalla selezione delle Strategie, l'AdG adotta il provvedimento istitutivo del primo regime di aiuti di Stato in applicazione dell'articolo 60 del Regolamento 2022/2472 per le risorse della scheda intervento SRG06 che vedono come beneficiari i GAL.
- ai sensi dell'art. 11 del predetto Regolamento, entro i successivi venti giorni detto regime viene comunicato alla Commissione Europea dall'AdG attraverso il sistema SANI;

ATTESO che le risorse complessivamente allocate nel CSR a supporto dell'Intervento SRG06 ammontano ad € 21.850.000,00 di cui:

- € 14.857.812,50 per il finanziamento della spesa relativa al funzionamento delle strutture dei GAL stessi e per gli interventi a regia diretta, che rappresenta l'ammontare del primo regime di aiuti, come indicato nel suddetto **Allegato A** (parte integrante e sostanziale della presente determinazione);
- € 6.992.187,50 per il finanziamento degli interventi a Bando per Beneficiari Terzi;

RITENUTO pertanto necessario:

- prendere atto degli esiti delle valutazioni svolte dal predetto Comitato;
- approvare l'ammissibilità al sostegno del CSR 2023-2027 delle strategie riferite agli ambiti territoriali di cui alla DGR 491/2022, come risulta dall'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- precisare che per l'ambito territoriale "Area teramana interna" risulta ammissibile e finanziabile esclusivamente la Strategia "*Appennino Teramano Domani*" presentata dal GAL Gran Sasso Laga;
- per economia procedimentale, istituire, con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 60 del Reg. (UE) 2022/2472 il regime di aiuti di Stato pari all'importo di **€ 14.857.812,50** in riferimento al quale risultano beneficiari i GAL, le cui strategie sono ammissibili e finanziabili, come si evince dal richiamato **allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dare atto che l'Autorità di Gestione invii il presente provvedimento, corredato dello specifico format, debitamente compilato, affinché il Servizio Legislativo e Normativa Europea- Ufficio "*Normativa europea e aiuti di Stato*" DRG008 provveda ad effettuare la comunicazione, alla Commissione europea, del regime di aiuti di Stato istituito con il presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del Reg. (UE) 2022/2472 e attraverso l'utilizzo del sistema SANI;

VISTE:

- la L.R. n. 77/99 e ss.mm.ii;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 31/2013;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- **di prendere atto** degli esiti delle valutazioni svolte dal predetto Comitato;
- **di approvare** l'ammissibilità al sostegno del CSR 2023-2027 delle strategie riferite agli ambiti territoriali di cui alla DGR 491/2022, come risulta dall'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di precisare** che per l'ambito territoriale "Area teramana interna" risulta ammissibile e finanziabile esclusivamente la Strategia "*Appennino Teramano Domani*" presentata dal GAL Gran Sasso Laga;
- per economia procedimentale, **di istituire**, con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 60 del Reg. (UE) 2022/2472 il regime di aiuti di Stato pari all'importo di **€ 14.857.812,50** in riferimento al quale risultano beneficiari i GAL, le cui strategie sono ammissibili e finanziabili, come si evince dal richiamato **allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare atto** che l'Autorità di Gestione invii il presente provvedimento, corredato dello specifico format, debitamente compilato, affinché il Servizio Legislativo e Normativa Europea- Ufficio "*Normativa europea e aiuti di Stato*" DRG008 provveda ad effettuare la comunicazione, alla Commissione europea, del regime di aiuti di Stato istituito con il presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11 del Reg. (UE) 2022/2472 e attraverso l'utilizzo del sistema SANI;
- **di sottoporre,** ai sensi dell'art. 14 comma 8 del Bando, alla Giunta regionale la proposta di deliberazione recante:
    - l'approvazione delle Strategie di sviluppo locale, dichiarate ammissibili e finanziabili con il presente provvedimento, di cui all'allegato A), quale sua parte integrante e sostanziale, con indicazione delle risorse assegnate a ciascuna;
    - la designazione dei relativi Gruppi di Azione Locale (GAL) del CSR Abruzzo 2023-2027,
    - l'approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e i Gruppi di Azione Locale (GAL) del CSR Abruzzo 2023-2027;
- **di stabilire, altresì, che** ai fini dell'attuazione del piano di azione previsto dalle SSL, il Manuale delle Procedure da approvare con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento/Autorità di Gestione, rappresenta il quadro di riferimento tecnico operativo per l'attivazione degli Interventi/sotto-interventi programmati dai GAL, anche ai fini delle conseguenti validazioni di conformità dei "bandi GAL" da parte dell'Autorità di Gestione del CSR Abruzzo 2023-2027;

- **di dare mandato** al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, affinché sia data attuazione a quanto stabilito dalla presente determinazione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Legislativo e Normativa Europea- Ufficio "*Normativa europea e aiuti di Stato*" DRG008;
- **di trasmettere**, altresì, la presente determinazione ai GAL anche ai fini della comunicazione di finanziabilità degli importi relativi al Bando 19.1 "supporto preparatorio" del PSR 2014/2022 per l'avvio della programmazione 2023/2027 (DPD022/109 del 22/06/2023);
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale regionale, sezione dedicata all'Agricoltura.

==========

L'estensore
Dott.ssa Anna Rita Carboni
Firmato elettronicamente

La Direttrice del Dipartimento
Dr.ssa Elena Sico
Firmato digitalmente

ELENA SICO
DIRETTORE REGIONE ABRUZZO
22.11.2023 11:38:04
GMT+00:00

ALL. A alla determinazione
DPD315/2023

Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo - (DGR n. 904 del 2/12/2022) Intervento SRG06 - Sostegno allo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo LEADER

ELENCO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE AMMISSIBILI 2023- 2027

N.	AMBITO TERRITORIALE (D.G.R. 491 del 23 agosto 2023)	SOGGETTO RICHIEDENTE		Strategia di Sviluppo Locale (SSL)	DOTAZIONE FINANZIARIA AI FINI DELLE SOGLIE DI NOTIFICA (art. 10 comma 3 lettera c) del Bando)			Interventi a Bando "Beneficiari terzi"	Totale punti	ESITI DELL'ATTIVITA' DEL COMITATO DI VALUTAZIONE
		DENOMINAZIONE	CUAA		Azione A (progetti a regia GAL)	Azione B (Gestione e animazione)	totale interventi "beneficiario GAL" A + B			
1	Area MARSICA	**GAL MARSICA** SOC. CONS. A R.L.	01351360662	*"I Marsi in movimento"*	1.048.437,50 €	682.812,50	1.731.250,00 €	1.000.000,00 €	280	*ammissibile e finanziabile*
2	Area PESCARESE	**GAL TERRE PESCARESI** SOC. CONS. A R.L.	01636690685	*"Terre Pescaresi: Comunità intelligenti in movimento"*	1.048.437,50 €	682.812,50	1.731.250,00 €	1.000.000,00 €	270	*ammissibile e finanziabile*
3	Area TERAMANA INTERNA	**GAL GRAN SASSO LAGA**	00907610679	*"Appennino Teramano domani"*	1.330.000,00 €	651.250,00	1.981.250,00 €	750.000,00 €	270	*ammissibile e finanziabile*
4	Area TERAMANA INTERNA	**GAL TERRE D'ABRUZZO** SOC. CONS. A R.L.	01662260684	*"Terre Teramane: Smart Community"*					265	*ammissibile ma non finanziabile*
5	Area TEATINA INTERNA	**GAL MAIELLA VERDE SOC. CONS. A R.L.**	01598220695	*"Maiella Verde"*	1.317.187,50 €	682.812,50	2.000.000,00 €	731.250,00 €	265	*ammissibile e finanziabile*
6	Area PELIGNA-ALTO SANGRO	**GAL ABRUZZO ITALICO - ALTO SANGRO** SRL	01580910667	*"Smart Destination in a Smart Village"*	1.317.187,50 €	682.812,50	2.000.000,00 €	731.250,00 €	265	*ammissibile e finanziabile*
7	Area TERAMANA COSTIERA	**GAL TERREVERDI TERAMANE** SOC. CONS. COOP. A R.L.	01975110675	*"Terramàne: il distretto rurale delle colline verdi d'Abruzzo"*	900.000,00 €	682.812,50	1.582.812,50 €	1.148.437,50 €	265	*ammissibile e finanziabile*
8	Area AQUILANA	**GAL GRAN SASSO-VELINO** SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L.	01803670668	*"Dal Gran Sasso al Velino. L'Abruzzo Autentico"*	1.148.437,50 €	682.812,50	1.831.250,00 €	900.000,00 €	260	*ammissibile e finanziabile*
9	Area TEATINA COSTIERA	**GAL COSTA DEI TRABOCCHI** SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	02573470693	*"ReTI reti territoriali d'innovazione della costa dei Trabocchi"*	1.317.187,50 €	682.812,50	2.000.000,00 €	731.250,00 €	260	*ammissibile e finanziabile*
							14.857.812,50 €	6.992.187,50 €		

ELENA SICO
DIRETTORE
REGIONE ABRUZZO
22.11.2023 11:38:04
GMT+00:00